

Doc. XV

n. 294

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

FONDAZIONE « LA QUADRIENNALE DI ROMA »

(Esercizi 2012 e 2013)

Comunicata alla Presidenza il 9 luglio 2015

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 74/2015 del 3 luglio 2015	<i>Pag.</i>	7
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione La Quadrien- nale di Roma per gli esercizi dal 2012 al 2013 ...	»	11

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2012:*

Relazione sulla gestione	»	43
Bilancio consuntivo	»	53
Relazione del Collegio dei revisori	»	83

Esercizio 2013:

Relazione sulla gestione	»	143
Bilancio consuntivo	»	155

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla

gestione finanziaria della

FONDAZIONE “LA QUADRIENNALE DI ROMA”

per gli esercizi 2012 e 2013

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 74/2015.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 3 luglio 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 novembre 1975, con il quale la Fondazione «La Quadriennale di Roma» è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo del suddetto ente, relativo all'esercizio 2012 nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

visto altresì il conto consuntivo relativo al 2013 approvato soltanto dal Presidente non essendo stati rinnovati alla scadenza il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Maria Luisa De Carli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente per gli esercizi finanziari 2012 e 2013;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi 2012 e 2013 è risultato che:

1. nel 2012 La Quadriennale non ha realizzato l'esposizione quadriennale per mancanza di risorse;

2. il Presidente è stato nominato con decreto ministeriale del 10 aprile 2015 (l'incarico del precedente Presidente era scaduto l'11 gennaio 2015);

3. il Consiglio di amministrazione, scaduto il 22 aprile 2013, è stato ricostituito soltanto il 10 aprile 2015;

4. il Collegio dei revisori – scaduto il 27 novembre 2013 – è stato ricostituito a giugno 2015;

5. il conto consuntivo 2013 è stato approvato soltanto dal Presidente *pro tempore* non essendo stati alla scadenza del termine per la presentazione dei documenti contabili rinnovati il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori;

6. in questo anomalo contesto la continuità della gestione ordinaria è stata assicurata dal direttore della Fondazione;

7. nel 2012 e nel 2013 i contributi pubblici rappresentano, rispettivamente il 94 per cento e l'87 per cento delle entrate correnti, pertanto gli introiti propri attualmente rappresentano una parte poco significativa delle risorse finanziarie della Fondazione;

8. la gestione finanziaria chiude il 2012 con un disavanzo di competenza pari a euro 29.092 e il 2013 un disavanzo pari a euro 11.186;

9. l'avanzo di amministrazione nel 2012 è di euro 1.383.755 (euro 1.412.341 nel 2011) e di euro 1.359.994 nel 2013;

10. il conto economico chiude il 2012 con un disavanzo di euro 88.629 e il 2013 con un disavanzo di euro 57.704;

11. il patrimonio netto conseguentemente si riduce di un ammontare pari alle perdite di esercizio rilevate negli esercizi 2012 e 2013;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che ai conti consuntivi – corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958 – con le considerazioni di cui in parte motiva – alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per l'esercizio 2012 – corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione mentre il conto consuntivo 2013 corredato soltanto dalla relazione del Presidente della Fondazione «La Quadriennale di Roma», l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Maria Luisa De Carli

PRESIDENTE

Luigi Gallucci

Depositata in Segreteria il 7 luglio 2015.

IL DIRIGENTE

(Roberto Zito)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE LA QUADRIENNALE DI ROMA PER GLI ESERCIZI 2012-2013

S O M M A R I O

Premessa	<i>Pag.</i>	15
1. Ordinamento	»	16
2. Organi	»	17
3. Assetto organizzativo e personale	»	20
4. Attività istituzionale	»	23
5. Misure di contenimento della spesa	»	25
6. Risultati della gestione	»	26
7. Considerazioni conclusive	»	38

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce, ai sensi degli artt. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sulla gestione finanziaria della Fondazione "La Quadriennale di Roma" per gli esercizi 2012 e 2013 e sulle più recenti vicende verificatesi alla data odierna.

La precedente relazione concernente gli esercizi 2010 e 2011 è pubblicata in Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV n. 504.

I. ORDINAMENTO

La Quadriennale di Roma è nata nel 1937 con l'obiettivo di promuovere l'arte contemporanea attraverso l'organizzazione e la gestione delle esposizioni quadriennali d'arte e delle iniziative che ad esse sono connesse per il potenziamento dell'arte nazionale, anche nei rapporti con quella straniera¹.

Nel 1999 La Quadriennale è stata trasformata in Fondazione di diritto privato e assoggettata al controllo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (d'ora in avanti MIBACT).

Alla Fondazione possono partecipare persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private che contribuiscano al patrimonio o al fondo di gestione con contributi in denaro (annuali o pluriennali) o con il conferimento della proprietà di beni materiali o immateriali².

I partecipanti alla Fondazione si distinguono in partecipanti di diritto, partecipanti principali e partecipanti. Sono partecipanti di diritto il MIBACT e il comune di Roma (già promotori dell'ente pubblico al quale la Fondazione è succeduta) e dal 2013 la regione Lazio in qualità di partecipante principale.

Nel 2011, come già fatto presente nella precedente relazione, alla Quadriennale ha aderito anche la regione Lazio ma l'ingresso effettivo nella compagine della Fondazione è stato possibile solo nel 2013 in quanto, per consentire alla regione di designare un proprio rappresentante nel Consiglio di amministrazione, si sono rese necessarie alcune modifiche allo statuto in ordine alla quota di ingresso³. A tale riguardo, lo statuto prevede che ai nuovi partecipanti istituzionali non sia più richiesto — come prevedeva il precedente statuto — l'apporto di contributi in proporzione al patrimonio ma solo in rapporto ai contributi ordinari annualmente versati dagli altri partecipanti istituzionali, rendendo così più agevole l'adesione di nuovi soci (art.4, comma 3 dello statuto).

La Fondazione può svolgere, oltre all'attività istituzionale, ovvero un'attività culturale finalizzata alla promozione dell'arte contemporanea italiana, anche un'attività commerciale, a condizione che tale attività abbia carattere collaterale e non superi di rilevanza l'attività più propriamente istituzionale.

¹ Art. 1, lett. a) dello statuto.

² Il Consiglio di amministrazione delibera la misura minima, le forme e le modalità dei conferimenti.

³ Il nuovo statuto è stato approvato con d.p.c.m. del 27 marzo 2013.

2. ORGANI

Sono organi della Fondazione il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Collegio dei revisori e il Collegio dei partecipanti (istituito con l'art. 10 del nuovo statuto).

I componenti degli organi durano in carica quattro anni e l'incarico è rinnovabile.

Con decreto ministeriale del 10 aprile 2015 è stato nominato il nuovo Presidente. L'incarico del precedente Presidente - nominato con d.m. del 12 gennaio 2011 - era scaduto l'11 gennaio 2015 e il 25 febbraio erano scaduti anche i 45 giorni durante i quali il Presidente poteva operare in regime di *prorogatio*.

Il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente e da tre a quattro componenti⁴.

Un componente è designato dal MIBACT (il quale, in qualità di partecipante di diritto, designa anche il Presidente), uno dal Comune di Roma, uno dalla regione Lazio e uno da un partecipante principale o da un partecipante (art. 7 dello statuto).

I componenti del Consiglio di amministrazione sono nominati con decreto del MIBACT.

Il Consiglio di amministrazione - scaduto il 22 aprile 2013 - in data 10 aprile 2015 è stato ricostituito dopo oltre un anno e mezzo dalla scadenza.

Il Collegio dei revisori - scaduto il 27 novembre 2013 - non è stato ancora ricostituito. Attualmente soltanto il MEF ha designato il proprio rappresentante.

Il Collegio dei revisori è formato da tre membri uno dei quali designato dal MIBACT (Presidente), uno dal Comune di Roma e uno dal MEF.

Il Collegio dei partecipanti è un organo, come già evidenziato, istituito nel 2013 con il nuovo statuto. Esso è aperto ai privati che siano interessati a concorrere con un ruolo consultivo all'indirizzo delle attività.

In questo anomalo contesto, in cui l'Ente ha continuato ad operare, nonostante la mancanza degli organi di indirizzo e di controllo, la continuità della gestione ordinaria è stata assicurata dal direttore della Fondazione. Al riguardo la Quadriennale ha fatto presente di avere più volte

⁴ La variabilità del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione è dovuta al fatto che i partecipanti, qualora il loro contributo al fondo della Fondazione raggiunga almeno il 15% del valore del patrimonio o il 15% del contributo ordinario dello Stato, hanno diritto di designare un proprio componente e nel caso la partecipazione superi il 25% hanno diritto alla designazione di un secondo componente.

rappresentato al ministero vigilante la situazione e i suoi effetti sulla regolarità della programmazione delle attività e sul conseguimento delle finalità istituzionali.

Compensi ai titolari degli organi

Nel triennio 2011-2013 la spesa per gli organi si riduce complessivamente di 21.049 euro, corrispondente al 27,3% in meno.

In particolare, nel 2012, rispetto all'anno precedente, si riduce del 10% (- 7.714 euro in valore assoluto) per effetto della rinuncia del Presidente al proprio compenso (al Presidente è attribuito soltanto un gettone di presenza di 283,50 euro a seduta) e della diminuzione dei compensi attribuiti ai componenti del Consiglio di amministrazione (- 5.101 euro in valore assoluto, corrispondenti al 42,8% in meno) per effetto del minor numero di riunioni (10 nel 2011 e 7 nel 2012).

Tabella 1 - Compensi e rimborsi ai titolari degli organi – esercizi 2011-2013

(in euro)

	2011	2012	variaz. ass.	variaz. %	2013	variaz. ass.	variaz. %
Presidente	5.306	1.984	- 3.322	-62,6%	283	- 1.701	-85,7%
Consiglio di Amministrazione	11.905	6.804	- 5.101	-42,8%	3.415	- 3.389	-49,8%
Collegio dei revisori	8.065	6.550	- 1.515	-18,8%	4.159	- 2.391	-36,5%
TOTALE EMOLUMENTI	25.276	15.338	- 9.938	-39,3%	7.857	- 7.481	-48,8%
Rimborsi e missioni organi collegiali	48.250	51.774	3.524	7,3%	47.300	- 4.474	-8,6%
Contributi previdenziali e assistenziali	2.500	1.500	- 1.000	-40,0%	470	- 1.030	-68,7%
Imposta regionale Irap	1.000	700	- 300	-30,0%	350	- 350	-50,0%
TOTALE COMPENSI	77.026	69.312	- 7.714	-10,0%	55.977	- 13.335	-19,2%

Fonte: Fondazione "La quadriennale"

Nel 2013 la spesa per gli organi registra un' ulteriore riduzione pari a oltre 13 mila euro per il minor numero di riunioni conseguente alla scadenza del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori.

Con riferimento alle misure di contenimento della spesa per i componenti degli organi collegiali, si evidenzia che l'inquadramento della Fondazione tra gli enti di ricerca ha comportato l'applicazione dell'art. 6, comma 3 della l. n. 122/2010 (riduzione del 10% dei compensi ai titolari degli organi) anziché del comma 2 (abolizione dei compensi)⁵.

⁵ Su sollecitazione della stessa Quadriennale, rispettivamente con nota del 20/3/2012 e del 29/5/2012 il MEF e il Ministero per i beni culturali hanno inquadrato la Fondazione tra gli enti di ricerca. Conseguentemente essa rientra nell'ambito della categoria di enti esclusi dall'applicazione dell'art. 6, comma 2 della l. n. 122/2010.

3. ASSETTO ORGANIZZATIVO E PERSONALE

La Quadriennale ha sede in Roma presso il complesso monumentale di Villa Carpegna il cui uso è regolato da apposita convenzione con il Comune di Roma.

In particolare, il Comune ha concesso alla Fondazione in uso gratuito per dieci anni il Casinò nobile con le pertinenze e il Casale ottocentesco (Convenzione 20 marzo 2009). Il primo di essi ospita la direzione della Fondazione e alcune iniziative culturali aperte al pubblico, il secondo l'archivio biblioteca della Quadriennale.

Per la realizzazione dell'esposizione quadriennale la Fondazione si avvale del Palazzo delle esposizioni.

Quanto all'assetto organizzativo La Quadriennale risulta strutturata nelle seguenti quattro aree articolate al loro interno in uffici: "Affari generali" cura le attività relative agli affari di competenza del presidente e della direzione generale e svolge compiti di segreteria, comunicazione e relazioni esterne; "Contabilità e amministrazione" svolge compiti finanziari, contabili e amministrativi, coadiuvando il direttore generale; "Documentazione" provvede alla tutela, alla conservazione e alla valorizzazione dell'archivio e della biblioteca della fondazione; "Eventi" svolge compiti legati agli eventi espositivi promossi dalla Fondazione anche in collaborazione con soggetti terzi.

Il direttore generale

Il vertice amministrativo è rappresentato dal direttore generale. Dal 2009 l'incarico è affidato, con contratto a tempo determinato della durata di quattro anni, ad un dirigente di ruolo della Fondazione. Nel 2012 l'incarico è stato rinnovato per ulteriori quattro anni (delibera del Consiglio di amministrazione del 23 aprile 2012).

Il compenso annuale è di 52.000 euro quale retribuzione percepita come dirigente di ruolo e di 24.362 euro quale indennità di funzione per l'incarico di direttore generale.

Il personale

Il rapporto di lavoro del personale della Quadriennale è regolato dal contratto collettivo nazionale per i dipendenti delle aziende di servizi pubblici della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero.

Nel 2012 e nel 2013 le unità di personale in servizio sono state 9 e non presentano variazioni rispetto al 2011.

La tabella che segue riporta il costo del personale e le variazioni registrate negli esercizi 2012 e 2013 rispetto all'anno precedente.

Tabella 2 – Costo del personale

(in euro)

	2011	2012	var. ass.	Var. %	2013	Var. ass.	Var. %
Stipendi e compensi	280.000	276.200	- 3.800	-1,4%	280.000	3.800	1,4%
Oneri sociali	90.000	92.425	2.425	2,7%	90.644	- 1.781	-1,9%
Trattamento di fine rapporto	26.000	30.000	4.000	15,4%	30.000	-	0,0%
Altri costi	43.163	37.895	- 5.268	-12,2%	40.126	2.231	5,9%
TOTALE	439.163	436.520	- 2.643	-0,6%	440.770	4.250	1,0%
unità di personale	9	9			9		
Costo medio unitario	48.796	48.502			48.974		

Fonte: Fondazione "La quadriennale"

Dal 2011 al 2013 il costo del personale sostanzialmente è stabile presentando variazioni di lieve entità. In particolare nell'esercizio 2012, rispetto all'anno precedente, il costo del personale si è ridotto di 2.643 euro (-0,6%) principalmente per effetto della riduzione della voce "stipendi" dovuta all'astensione per malattia di una dipendente e della contrazione della voce "altri costi" comprendente gli oneri per le indennità, i compensi incentivanti e l'erogazione dei buoni pasto. Quest'ultima voce ha registrato, rispetto all'esercizio 2011, una riduzione in valore assoluto di 5.258 euro (essendo passata dagli 11.966 del 2011 ai 6.728 del 2012) a causa della diminuzione del valore nominale dei buoni pasto per effetto dell'applicazione delle misure di contenimento della

spesa disposte dall'art. 5 comma 7 della l. n. 135/2012 (conversione in legge, con modificazioni, del d.l. n. 95/2012).

Nell'esercizio 2013, rispetto al precedente esercizio, il costo del personale presenta un incremento di 4.250 euro (corrispondente all'1% in più) dovuto alla variazione registrata dalla voce "stipendi e compensi (3.800 euro).

Tabella 3 – Incidenza costo del personale su spesa corrente

(in euro)

	2011	2012	2013
Costo del personale (A)	439.163	436.520	440.770
Totale spesa corrente (B)	832.225	666.525	669.515
Incidenza costo del personale su spesa corrente (A)/(B)	52,77%	65,49%	65,83%

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati dei rendiconti finanziari esercizi 2011-2013

L'aumento dell'incidenza del costo del personale sulla spesa corrente (52,77% nel 2011; 65,49% nel 2012 e 65,83% nel 2013) nonostante la sostanziale stabilità del medesimo, è attribuibile alla diminuzione della spesa corrente.

Consulenze e incarichi di collaborazione

Nel 2012 la Fondazione ha affidato un incarico di collaborazione ad un professionista esterno per un importo complessivo di 3.200 euro. Tale incarico, della durata di quattro mesi, era finalizzato a fornire un supporto organizzativo alla Fondazione per la realizzazione del programma di *membership*⁶.

Nel 2013 la Fondazione non ha affidato incarichi di collaborazione a professionalità esterne.

⁶ Tale programma è nato con l'obiettivo di promuovere un meccanismo di adesione alla Fondazione da parte di persone fisiche e giuridiche a pagamento con lo scopo di creare consenso intorno al nome della Quadriennale e reperire nuove fonti di entrata.

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Compito istituzionale della Quadriennale è la promozione dell'arte contemporanea italiana, attraverso l'organizzazione e la gestione dell'esposizione quadriennale d'arte e delle iniziative ad essa connesse (promozione di manifestazioni annuali, svolgimento di attività di ricerca, documentazione, catalogazione e pubblicazione editoriale).

Quanto all'attività svolta nel biennio in esame è da considerare che nel 2012, anno in cui si sarebbe dovuta svolgere per cadenza naturale la sedicesima quadriennale d'arte, la Fondazione non ha portato a termine la progettazione e la realizzazione della medesima, interrompendo così il ciclo naturale della stessa. La mancanza di adeguate risorse pubbliche e la difficoltà di reperirne sul mercato non hanno reso possibile la realizzazione dell'appuntamento per il quale La Quadriennale è stata istituita.

Alle serie difficoltà economiche che sono maturate negli ultimi esercizi e che non hanno consentito la realizzazione dell'esposizione quadriennale si sono aggiunte anche le criticità derivanti dalla mancata ricostituzione degli organi di indirizzo che ha fatto venire meno le linee guida alle attività e relativi obiettivi e programmi (la cui determinazione, ai sensi dell'art. 7, comma 7 dello statuto, rientra nelle competenze del Consiglio di amministrazione).

In questo contesto la Fondazione si è trovata nella condizione di operare senza una programmazione delle attività da svolgere e di dover ridimensionare le attività che già erano state programmate. Tuttavia è da far presente come nella descritta situazione la Fondazione sia riuscita ad assicurare continuità almeno ad alcune delle attività collaterali all'esposizione, ampliando la proposta di servizi e di iniziative dedicate all'arte moderna.

In particolare alcuni degli eventi promossi hanno avuto l'obiettivo di valorizzare il patrimonio documentario di proprietà. In tale ottica si ricorda un ciclo di incontri dedicato alle arti visive in Italia negli anni 70.

Inoltre, con l'obiettivo di promuovere la conoscenza del patrimonio della videoteca, la Fondazione ha realizzato un montaggio delle interviste realizzate a 99 artisti che avevano partecipato alla XV quadriennale e un montaggio delle riprese audio-video del ciclo di appuntamenti sugli anni 70 che si sono svolte a Villa Carpegna nel 2012.

Nell'ambito del settore editoriale ha pubblicato un volume dedicato all'arte nel primo decennio del 2000.

E' anche da ricordare che la Fondazione gestisce un archivio storico-biblioteca attraverso il quale mette a disposizione del pubblico un patrimonio documentario riguardante oltre 13.550 artisti del 900 e più di 25.000 pubblicazioni d'arte contemporanea.

Nell'ambito dell'area archivio biblioteca, la Fondazione ha avviato un progetto mirante alla conservazione digitale e alla valorizzazione dell'ingente patrimonio fotografico di proprietà della Quadriennale sull'arte italiana del XX e del XXI secolo.

Nel settore ricerca e documentazione si ricorda che la Fondazione ha completato la catalogazione informatizzata della biblioteca (circa 40.000 volumi) ed ha concluso la catalogazione di alcuni fondi archivistici ricevuti in donazione.

5. MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

La Quadriennale, essendo compresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche che concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e di finanza pubblica) è destinataria delle disposizioni relative al contenimento di alcune tipologie di spesa.

Nel 2012, la Fondazione ha versato nel bilancio dello Stato 7.995,00 euro, di cui 6.995,00 euro dovuti alla riduzione di spesa degli organi collegiali e 1.000,00 euro alla diminuzione delle spese di rappresentanza.

Nel 2013 è intercorso uno scambio di comunicazioni tra la quadriennale e il Ministero dell'economia e delle finanze, il quale in sede di approvazione del bilancio di previsione, ha chiesto alla Fondazione di fornire chiarimenti in merito al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 141 e 142, della l. n. 228/2012 (concernenti il limite di spesa per l'acquisto di mobili e arredi) e all'art. 8, comma 3 della l. n. 135/2012 (concernenti la riduzione delle spese per consumi intermedi). Sulla base delle risposte fornite dalla Quadriennale i ministeri vigilanti hanno approvato il bilancio di previsione.

6. RISULTATI DELLA GESTIONE

I bilanci e l'ordinamento contabile

Il sistema contabile della Quadriennale si attiene ai principi dettati dal D.P.R. n. 97/2003 e dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

I documenti contabili sono costituiti dal rendiconto finanziario decisionale, dal rendiconto finanziario gestionale, dal conto economico integrato dal quadro di riclassificazione, dallo stato patrimoniale e dalla situazione amministrativa. Ad essi è allegata la relazione del Collegio dei revisori.

Ai sensi dell'art. 15 dello statuto, entro il mese di novembre, il Consiglio di amministrazione approva il bilancio di previsione, mentre il bilancio dell'esercizio viene approvato entro il 30 aprile di ogni anno.

Entro 15 giorni dalla deliberazione, il bilancio di previsione e il bilancio d'esercizio, accompagnati dalla relazione sull'andamento della gestione e dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti, sono trasmessi al Ministero vigilante ed al Ministero dell'economia e delle finanze, per l'approvazione che deve avvenire nel termine di sessanta giorni dalla ricezione.

Il seguente prospetto riporta le date di approvazione dei bilanci preventivi e dei consuntivi oggetto della presente relazione:

Tabella 4 – Estremi di approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi

	Consiglio di amministrazione	Ministero vigilante	Ministero dell'economia e finanze
Preventivo 2012	Delibera n. 13 del 29.11.2011	Prot. MIBAC n. 13653 del 14.05.2013	Prot. n. 19968 del 15.03.2013
Consuntivo 2012	Delibera n. 1 del 17.04.2013	Prot. MIBAC n. 19396 del 17.07.2013	Prot. n. 55629 del 28.06.2013
Preventivo 2013	Delibera n. 12 del 29.11.2012	Prot. MIBAC n. 27611 del 22.10.2013	Prot. n. 78694 del 26.09.2013
Consuntivo 2013	-	-	-

Come è stato evidenziato nella prima parte della relazione il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori sono scaduti nel 2013 (al momento della presentazione di questa Relazione è

stato ricostituito soltanto il Consiglio di amministrazione). Pertanto il consuntivo 2013 è stato approvato soltanto dal Presidente ai sensi dell'art. 9, comma 2 dello statuto che prevede che in caso di necessità e urgenza il Presidente adotti gli atti di competenza del Consiglio di amministrazione. A questo proposito il MEF, con nota n. 48533 del 3.06.2014, ha comunicato di non poter esprimere il parere di competenza in ordine al rendiconto generale dell'esercizio 2013 poiché il *“documento in questione è stato approvato unicamente dal Presidente dell'ente, atteso che sia il Consiglio di amministrazione che il Collegio dei revisori dei conti hanno terminato il proprio mandato”*.

Su quanto appena esposto si richiama l'attenzione del Consiglio di amministrazione in carica dal 2015 e gli stessi Ministeri vigilanti.

La tabella che segue riporta i dati finanziari ed economico patrimoniali di sintesi relativi al 2011-2013.

Tabella 5 – Dati finanziari di sintesi

(in euro)

SINTESI DATI FINANZIARI			
	2011	2012	2013
Avanzo/disavanzo finanziario	328.243	-29.092	-11.186
Avanzo/disavanzo economico	271.468	- 88.629	- 57.704
Patrimonio netto	37.174.686	37.042.476	36.953.337
Avanzo di amministrazione	1.412.341	1.383.755	1.359.994

L'insieme dei risultati finanziari ed economico-patrimoniali delineano una situazione che presenta alcune criticità dovute probabilmente non solo alla riduzione delle risorse ma anche alla particolare situazione in cui la Fondazione si è trovata ad operare negli esercizi in esame.

In particolare, nell'esercizio 2012, la Fondazione presenta un disavanzo finanziario di competenza di 29.092 euro derivante dalla differenza tra le entrate complessive accertate di 821.928 euro e le uscite impegnate di 851.021 euro.

Nel 2013 il disavanzo di competenza presenta un leggero miglioramento, rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a 11.186 euro (differenza tra entrate complessive accertate di 806.845 euro e uscite impegnate di 818.031 euro).

Il risultato economico registra, in entrambi gli esercizi in esame, un disavanzo che nel 2013 presenta un leggero miglioramento.

Il patrimonio netto è sostanzialmente stabile registrando lievi variazioni annuali per effetto dei risultati economici.

L'avanzo di amministrazione, anche se con variazioni su base annuale modeste, si riduce.

Tabella 6 – Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

(in euro)

ENTRATE ACCERTATE			
	2011	2012	2013
Entrate correnti	1.179.348	639.433	660.309
Entrate in c/capitale	509	528	475
Totale senza partite di giro	1.179.857	639.961	660.784
Partite di giro	341.471	181.967	146.061
TOTALE ENTRATE	1.521.328	821.928	806.845
SPESE IMPEGNATE			
	2011	2012	2013
Spese correnti	832.225	666.525	669.515
Spese in c/capitale	19.389	2.528	2.455
Totale senza partite di giro	851.614	669.053	671.969
Partite di giro	341.471	181.967	146.061
TOTALE USCITE	1.193.085	851.021	818.031
Avanzo/disavanzo di competenza	328.243	-29.092	-11.186

Fonte: Elaborazione della Corte dei conti su dati dei rendiconti generali degli esercizi 2011-2013.

Nel triennio 2011-2013 il totale delle entrate sostanzialmente si dimezza passando da 1.521.328 euro a 806.845 euro. Nello stesso periodo anche le spese si riducono ma in proporzione meno delle entrate (da 1.193.085 euro a 818.031 euro).

La gestione delle entrate: le risorse finanziarie

Le risorse finanziarie della Fondazione sono costituite dalle seguenti fonti:

- a) contributi ordinari da parte dello Stato (MIBACT) e di altri enti pubblici;

b) entrate proprie derivanti da vendita di biglietti, prestazioni di servizi, contributi terzi per manifestazioni istituzionali (sponsor), redditi e proventi patrimoniali, poste correttive e compensative delle spese correnti.

La seguente tabella riporta per tipologia le entrate correnti della Quadriennale nel triennio 2011-2013.

Nel triennio le entrate correnti sostanzialmente si dimezzano passando da 1.179.348 euro a 660.309 euro per effetto della costante riduzione dei contributi pubblici (Stato e altri enti). In particolare nel 2012, rispetto all'esercizio precedente, le entrate presentano una flessione del 45,8% (da 1.179.348 euro a 639.433 euro) mentre nell'esercizio 2013 registrano un lieve aumento assestandosi a 660.309 euro per effetto dell'incremento dei contributi di terzi per prestazioni istituzionali⁷ in quanto i contributi pubblici continuano a ridursi e passano da 1.130.431 euro a 574.649 euro. Pur rimanendo la percentuale delle entrate derivanti da contributi pubblici molto alta in rapporto al totale delle entrate correnti (97% nel 2012 e 87% nel 2013) è comunque da evidenziare l'aumento delle entrate proprie (in particolare la voce contributi di terzi per manifestazioni istituzionali nel 2013 presenta un aumento di 70.000 euro).

Tabella 7 – Entrate correnti

(in euro)

	2011	2012	var. ass.	Var. %	2013	var. ass.	Var. %
Contributo dello Stato	450.833	343.342	- 107.491	-23,8%	297.180	- 46.162	-13,4%
Contributi enti pubblici	679.598	277.469	- 402.129	-59,2%	277.469	-	0,0%
Totale contributi pubblici	1.130.431	620.811	- 509.620	-45,1%	574.649	- 46.162	-7,4%
Vendita biglietti	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di servizi ¹	800	4.871	4.071	508,9%	3.803	- 1.068	-21,9%
Contributi di terzi per manifestazioni istituzionali	20.000	-	- 20.000	-100,0%	70.000	70.000	-
Redditi e proventi patrimoniali ²	19.536	12.243	- 7.293	-37,3%	10.139	- 2.104	-17,2%
Totale autofinanziamento	40.336	17.114	- 23.222	-57,6%	83.942	66.828	390,5%
poste correnti e compensazione spese correnti	8.581	1.508	- 7.073	-82,4%	1.718	210	13,9%
Totale complessivo	1.179.348	639.433	- 539.915	-45,8%	660.309	20.876	3,3%

Fonte: Fondazione "La quadriennale"

⁷ Tali contributi riguardano, nello specifico, un progetto del valore di 50.000 euro dal titolo "Conservazione e valorizzazione delle memoria visiva dell'arte italiana del XX e del XXI secolo" con la fondazione Roma Terzo settore per la digitalizzazione di 15.000 immagini appartenenti al mondo fotografico e, per un valore di 20.000 euro, un finanziamento per la realizzazione del volume "terrazza" da parte di Eni s.p.a. tramite la sua concessionaria Zenith Optimedia.

1) La voce “prestazioni di servizi” è costituita dagli introiti derivanti dalla prestazione dei servizi svolti dalla biblioteca in regime commerciale.

2) La voce “redditi e proventi patrimoniali” comprende gli interessi maturati sui depositi e sui conti correnti.

Si invita la Fondazione a proseguire nella ricerca di forme di autofinanziamento promuovendo iniziative idonee ad incrementare gli introiti propri, tenuto conto della costante e progressiva riduzione dei contributi pubblici, è destinata a rafforzarsi sempre di più.

Le entrate in conto capitale sono, nel complesso, poco significative attestandosi a € 508,69 nel 2011, a € 528,20 nel 2012 e a € 475,32 nel 2013.

La gestione delle spese

La tabella che segue delinea l'andamento delle spese impegnate dalla Fondazione nel periodo 2011-2013.

Tabella 8 – Spese impegnate

(in euro)

	2011	2012	Var. ass.	Var. %	2013	Var. ass.	Var. %
Spese per gli organi dell'ente	77.026	69.312	-7.714	-10,0%	55.977	-13.335	-19,2%
Oneri per il personale	428.663	422.000	-6.663	-1,6%	426.270	4.270	1,0%
Acquisto beni di consumo e servizi	116.036	102.816	-13.220	-11,4%	98.819	-3.997	-3,9%
Uscite per prestazioni istituzionali	166.450	25.742	-140.708	-84,5%	44.529	18.787	73,0%
Trasferimenti passivi	7.667	7.955	288	3,8%	5.511	-2.444	-30,7%
Oneri finanziari e tributari	9.328	6.700	-2.628	-28,2%	6.415	-285	-4,3%
Altre spese non classificabili in altre voci	1.000	2.000	1.000	100,0%	1.994	-6	-0,3%
Poste correttive e compensative	56	0	-56	-100,0%	0	0	-
Accantonamento al TFR	26.000	30.000	4.000	15,4%	30.000	0	0,0%
TOT. USCITE CORRENTI	832.225	666.525	-165.700	-19,9%	669.515	2.990	0,4%
Acquisizione beni di immobilizzazioni tecniche	18.880	2.000	-16.880	-89,4%	1.979	-21	-1,0%
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	509	528	20	3,8%	475	-53	-10,0%
TOT. USCITE IN C/CAPITALE	19.389	2.528	-16.860	-87,0%	2.455	-73	-2,9%
TOTALE SPESE IMPEGNATE	851.614	669.053	-182.561	-21,4%	671.969	2.916	0,4%

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati desunti dai rendiconti finanziari relativi agli esercizi 2011-2013.

Nel triennio 2011- 2013 il totale della spesa registra una flessione passando da 851.614 euro a 671.969 euro attribuibile essenzialmente alle variazioni della voce relativa alle spese per prestazioni istituzionali.

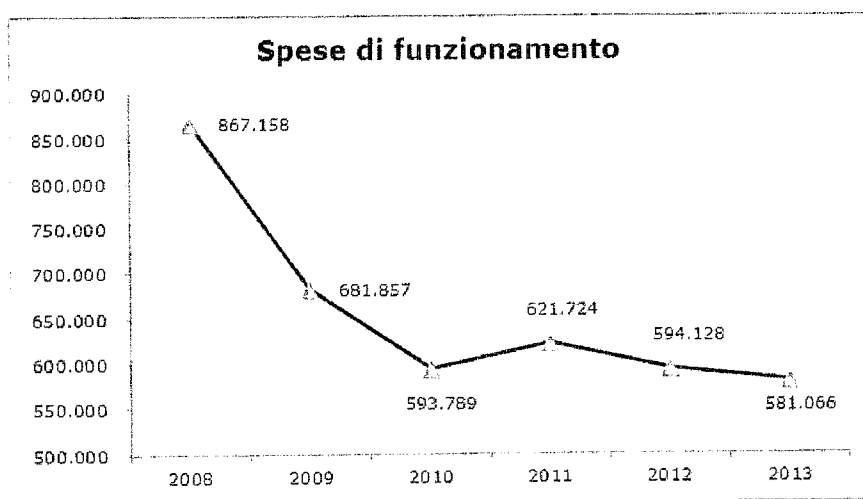
In particolare, nel 2012, rispetto all'anno precedente, la spesa corrente registra una riduzione (pari a 165.700 euro in valore assoluto) dovuta soprattutto alla diminuzione delle spese relative alle prestazioni istituzionali (-140.708 in valore assoluto pari all'84,5% in meno rispetto all'anno precedente).

Nel 2013, rispetto all'esercizio 2012, la spesa corrente presenta, invece, un lieve aumento (da € 25.742 a € 44.529).

Le spese in c/capitale, seppur marginali rispetto al complesso delle spese impegnate dalla Fondazione, presentano un decremento di 16.860 euro nel 2012 e di 73 euro nell'esercizio 2013.

Il grafico che segue ricostruisce l'andamento delle spese di funzionamento dal 2008 al 2013.

Grafico 1 – Andamento delle spese di funzionamento



Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati desunti dai rendiconti finanziari relativi agli esercizi 2008-2013.

Dal grafico risulta che dal 2008 al 2013 le spese di funzionamento si riducono significativamente e passano da 867.158 euro a 581.066 euro. In particolare negli esercizi 2008-2010 registrano la riduzione più consistente. Nel 2011 presentano una crescita e negli esercizi 2012 e 2013 un'ulteriore riduzione.

Pur dando atto alla Fondazione di aver proseguito nell'azione di contenimento della spesa, è comunque da registrare una situazione che resta problematica. Da un lato i contributi ordinari versati dagli enti partecipanti non sono sufficienti a coprire il fabbisogno primario rappresentato dalle spese di funzionamento (nel corso degli ultimi anni significativamente ridotte) dall'altro la progressiva riduzione del contributo del MIBACT rendono sempre più difficile il pieno raggiungimento dei fini istituzionali, tanto che nel 2012, come già evidenziato, la Fondazione non ha potuto realizzare l'esposizione della quadriennale che avrebbe dovuto tenersi in tale anno.

Gestione dei residui

La seguente tabella riporta la situazione dei residui attivi negli esercizi 2012 e 2013.

Tabella 9 – Residui attivi

(in euro)

	2011	2012	Var. ass.	Var. %	2013	Var. ass.	Var. %
Residui attivi pregressi	117.919	727.894	609.975	517,3%	317.975	-409.919	-56,3%
Residui attivi dell'esercizio	1.096.921	287.056	-809.865	-73,8%	257.333	-29.723	-10,4%
TOTALE	1.214.840	1.014.950	-199.890	-16,5%	575.308	-439.642	-43,3%

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati desunti dai rendiconti finanziari gestionali relativi agli esercizi 2011-2013.

Nel triennio 2011-2013 i residui attivi presentano una sostanziale e progressiva riduzione passando da 1.214.840 euro a 575.308 euro dovuta essenzialmente all'andamento dei residui di competenza (1.096.921 euro nel 2011, 287.056 euro nel 2012 e 257.333 euro nel 2013).

I residui attivi al 31 dicembre 2012 si attestano a 1.014.950 euro registrando, rispetto all'esercizio precedente, una riduzione di 199.890 euro (16,5% in meno).

Al 31 dicembre 2013 si attestano a 575.308 euro, in diminuzione di 439.642 euro rispetto al precedente esercizio. Al termine dell'esercizio i residui sono composti per il 45% da quelli di nuova formazione e per il restante 55% da residui provenienti dai precedenti esercizi.

I residui passivi

Nel triennio 2011-2013 la consistenza dei residui passivi, pur non presentando variazioni particolarmente significative, registrano una continua riduzione passando da 754.838 euro a 679.823 euro (711.258 euro nel 2012). Quanto alla loro composizione si rileva che la quota maggiore è rappresentata da residui pregressi in quanto la formazione di residui di competenza è nettamente inferiore.

Tabella 10 - Residui passivi*(in euro)*

	2011	2012	Var. ass.	Var. %	2013	Var. ass.	Var. %
Residui passivi pregressi	500.839	569.648	68.809	13,7%	559.805	-9.843	-1,7%
Residui passivi dell'esercizio	253.999	141.610	-112.389	-44,2%	120.019	-21.591	-15,2%
TOTALE	754.838	711.258	-43.580	-5,8%	679.823	-31.435	-4,4%

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati desunti dai rendiconti finanziari gestionali relativi agli esercizi 2011-2013.

Al 31 dicembre 2012 i residui passivi registrano una riduzione di € 43.580 (da € 754.838 euro a € 711.258). Al 31 dicembre 2013 presentano un'ulteriore riduzione di € 31.435 e si attestano a € 679.823.

Situazione amministrativa**Tabella 11 - Situazione amministrativa***(in euro)*

	2011	2012	2013
Fondo cassa all'1.1	1.373.466	952.839	1.080.062
Riscossioni c/residui	244.846	486.946	684.400
Riscossioni c/competenza	424.407	534.872	549.512
Totale riscossioni	669.253	1.021.818	1.233.912
Pagamenti c/residui	150.795	185.184	151.453
Pagamenti c/competenza	939.085	709.411	698.012
Totale pagamenti	1.089.880	894.594	849.465
Fondo cassa al 31.12	952.839	1.080.062	1.464.509
Residui attivi esercizi precedenti	117.919	727.894	317.975
Residui attivi dell'esercizio	1.096.921	287.056	257.333
Totale residui attivi	1.214.840	1.014.950	575.308
Residui passivi esercizi precedenti	500.839	569.648	559.805
Residui passivi dell'esercizio	253.999	141.610	120.019
Totale residui passivi	754.838	711.258	679.823
Avanzo di amministrazione al 31.12	1.412.841	1.383.755	1.359.994

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati desunti dai rendiconti finanziari gestionali relativi agli esercizi 2011-2013.

Nel triennio che va dal 31.12.2011 al 31.12.2013 il fondo cassa presenta un incremento complessivo di 511.670 euro passando da 952.839 euro a 1.464.509 euro (pari al 53,7% in più).

L'avanzo di amministrazione subisce invece un decremento passando da 1.412.841 euro a 1.359.994 euro, pari al 3,7% in meno.

Negli esercizi 2012 e 2013 la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione ammonta a 37.500 euro.

Conto economico

La tabella n. 12 espone le risultanze più significative del conto economico esercizi 2011 - 2013.

Tabella 12 - Conto economico

(in euro)

	2011	2012	Var. ass.	2013	Var. ass.
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	1.159.813	627.190	- 532.623	650.170	22.980
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	4.871	4.871	3.804	- 1.067
Altri ricavi e proventi	1.159.813	622.319	- 537.494	646.366	24.047
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	885.283	709.827	- 175.456	687.360	- 22.467
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	9.000	9.000	-	9.000	-
Costi per servizi	346.945	187.927	- 159.018	188.956	1.029
Costi per il personale	439.163	436.520	- 2.643	440.770	4.250
Ammortamenti e svalutazioni	75.457	61.544	- 13.913	35.923	- 25.621
Oneri diversi di gestione	14.718	14.836	118	12.711	- 2.125
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	274.530	- 82.637	- 357.167	- 37.190	45.447
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	15.836	10.201	- 5.635	8.711	- 1.490
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 198	7	205	- 12.575	- 12.582
Risultato prima delle imposte	290.168	- 72.429	- 362.597	- 41.054	31.375
Imposte dell'esercizio	18.700	16.200	- 2.500	16.650	450
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	271.468	- 88.629	- 360.097	- 57.704	30.925

Nel 2012 e nel 2013, esercizi oggetto della relazione, il conto economico chiude con un disavanzo.

In particolare l'esercizio 2012 chiude con un disavanzo di 88.629 euro per effetto della forte riduzione registrata nella voce "altri ricavi e proventi" che comprende i contributi dello Stato, della regione Lazio, del comune di Roma e di altri enti del settore pubblico (rispetto all'esercizio

precedente pari al 46,3% in meno corrispondente ad una riduzione in valore assoluto di 537.494 euro). I costi della produzione registrano una diminuzione di 175.456 euro in valore assoluto corrispondente al 19,8% in meno per effetto della contrazione di tutte le voci di spesa. La differenza tra valore e costo della produzione è di - 82.637 euro (nel 2011 era stata di euro 274.530). Il saldo tra proventi e oneri finanziari, pur rimanendo positivo, presenta una diminuzione del 35,6%, passando da 15.836 euro a 10.201 euro. Il saldo tra proventi ed oneri straordinari registra un aumento passando da - 198 euro a 7 euro dovuto alle rilevazione di insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui.

L'esercizio 2013 si chiude con una perdita di 57.704 euro leggermente inferiore rispetto a quella dell'anno precedente.

Il valore della produzione aumenta del 3,7% passando da 627.190 euro a 650.170 euro grazie all'incremento della voce "altri ricavi e proventi". Diminuiscono invece del 21,9% (-1.067 euro in valore assoluto) le entrate derivanti dai proventi percepiti dalla prestazione di servizi. I costi della produzione registrano una diminuzione di 22.467 euro (-3,2%). Il saldo tra proventi e oneri finanziari registra un decremento passando da 10.201 euro a 8.711 euro. Il saldo delle partite straordinarie diventa negativo passando da 7 euro a -12.575 euro per effetto delle insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui.

Stato patrimoniale

La tabella n. 13 espone le risultanze più significative dello stato patrimoniale degli esercizi 2011 - 2013.

Tabella 13 - Stato patrimoniale

ATTIVO					
	2011	2012	Var. ass.	2013	Var. ass.
IMMOBILIZZAZIONI	35.007.008	34.947.464	- 59.544	34.913.520	- 33.944
Immobilizzazioni materiali	34.960.755	34.901.211	- 59.544	34.867.267	- 33.944
- Attrezzature industriali e commerciali	76.658	41.511	- 35.147	27.667	- 13.844
- Mobili e macchine d'ufficio	71.198	46.801	- 24.397	26.701	- 20.100
- Archivio biblioteca	34.812.899	34.812.899	-	34.812.899	-
Immobilizzazioni finanziarie	46.253	46.253	-	46.253	-
- Crediti	46.253	46.253	-	46.253	-
ATTIVO CIRCOLANTE	2.167.678	2.095.012	- 72.666	2.039.817	- 55.195
Crediti	1.214.840	1.014.950	- 199.890	575.308	- 439.642
Disponibilità liquide	952.838	1.080.062	127.224	1.464.509	384.447
TOTALE ATTIVO	37.174.686	37.042.476	- 132.210	36.953.337	- 89.139

PASSIVO					
	2011	2012	Var. ass.	2013	Var. ass.
PATRIMONIO NETTO	36.374.421	36.285.792	- 88.629	36.228.087	- 57.705
Fondo di dotazione (archivio biblioteca)	34.812.899	34.812.899	-	34.812.899	-
Avanzi/disavanzi economici portati a nuovo	1.290.054	1.561.522	271.468	1.472.892	- 88.630
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	271.468	- 88.629	- 360.097	- 57.704	30.925
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	151.354	180.667	29.313	210.122	29.455
DEBITI	648.911	576.017	- 72.894	515.128	- 60.889
TOTALE PASSIVITA'	800.265	756.684	- 43.581	725.250	- 31.434
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	37.174.686	37.042.476	- 132.210	36.953.337	- 89.139

Nel triennio 2011-2013 il patrimonio netto è sostanzialmente stabile registrando solo lievi variazioni.

In particolare nel 2012, rispetto all'esercizio precedente, il patrimonio netto presenta una riduzione dello 0,2% essendo passato da 36.374.421 euro a 36.285.792 euro e nel 2013 si assesta a 36.228.087 euro.

La significativa consistenza patrimoniale è dovuta, come è stato evidenziato anche nelle precedenti relazioni di questa Corte, all'iscrizione nel patrimonio netto del valore dei fondi archivistici e librari di proprietà della Fondazione (34.812.899 euro).

Nel 2012 le attività registrano una contrazione dello 0,4% passando da 37.174.686 euro a 37.042.476 euro. In particolare: la voce "attrezzature industriali e commerciali" nell'ambito delle immobilizzazioni materiali presenta una riduzione di 35.147 euro in valore assoluto, corrispondente al 45,8% in meno, per effetto della sola quota di ammortamento dell'esercizio, non essendoci stati movimenti che hanno determinato incrementi o decrementi di valori; la voce "attivo circolante" presenta un decremento di 72.666 in valore assoluto, corrispondente al 3,4% in meno per effetto della diminuzione dei crediti che passano da 1.214.840 euro a 1.014.950 euro (-16,5%) e del contestuale incremento delle disponibilità liquide che passano da 952.838 euro a 1.080.062 euro (+13,4%).

Le passività registrano un decremento del 5% essendo passate da 800.265 euro a 756.684 euro. Tra le passività la voce trattamento fine rapporto presenta un aumento del 19,4% (da 151.354 euro a 180.667 euro) e quella relativa ai debiti una diminuzione di 72.984 euro, corrispondente al -11,2%.

Nel 2013 le attività presentano una riduzione dello 0,2% passando da 37.042.476 euro a 36.953.337 euro. L'attivo circolante registra un decremento del 2,6% dovuto essenzialmente alla contrazione della voce crediti (da 1.014.950 euro a 575.308 euro) per effetto della riduzione dei contributi del Ministero per i beni e le attività culturali, della regione Lazio e del comune di Roma.

Le passività registrano una contrazione del 4,2% passando da 756.684 euro a 725.250 euro. In particolare la voce trattamento fine rapporto registra un incremento del 16,3% (da 180.667 euro a 210.122 euro) e quella relativa ai debiti una riduzione del 10,6% (da 576.017 euro a 515.128 euro).

7 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Quadriennale di Roma è nata con l'obiettivo di promuovere l'arte contemporanea attraverso la gestione delle esposizioni quadriennali d'arte e delle iniziative che ad esse sono connesse.

Nel 1999 è stata trasformata in Fondazione con personalità giuridica di diritto privato ed assoggettata alla vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo (MIBACT).

Ad essa aderiscono in qualità di soci fondatori il MIBACT e il Comune di Roma e dal 2013 la regione Lazio in qualità di partecipante principale.

Il Presidente della Fondazione è stato nominato il 10 aprile 2015 (l'incarico del precedente Presidente era scaduto l'11 gennaio 2015 e il 25 febbraio era scaduto anche il periodo di *prorogatio*).

Il Consiglio di amministrazione - scaduto il 22 aprile 2013 - è stato ricostituito soltanto il 10 aprile 2015.

Il Collegio dei revisori - scaduto il 27 novembre 2013 - è stato ricostituito nel giugno 2015.

In questo anomalo contesto, in cui la Fondazione ha continuato ad operare nonostante la mancanza degli organi, la continuità della gestione ordinaria è stata assicurata dal direttore della Fondazione.

Nel 2012 la mancanza di adeguate risorse pubbliche e la difficoltà di reperirne sul mercato non hanno reso possibile la realizzazione dell'appuntamento per il quale la Fondazione è stata istituita e cioè l'esposizione quadriennale.

Il conto consuntivo relativo all'esercizio 2013 è stato approvato soltanto dal Presidente ai sensi dell'art. 9, comma 2 dello statuto.

I dati che seguono riportano la situazione finanziaria ed economico patrimoniale della Fondazione negli esercizi 2012 e 2013:

- Avanzo/disavanzo finanziario: - 29.092 euro nel 2012 e - 11.186 euro nel 2013 (328.243 euro nel 2011);
- Avanzo/disavanzo economico: - 88.629 euro nel 2012 e -57.704 euro nel 2013 (271.468 euro nel 2011);

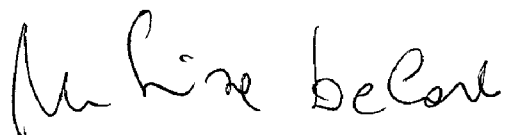
- Patrimonio netto: 36.285.792 euro nel 2012 e 36.228.087 euro nel 2013 (36.374.421 euro nel 2011);
- Avanzo di amministrazione: 1.383.755 nel 2012 e 1.359.994 euro nel 2013 (1.412.841 euro nel 2012).

I risultati finanziari ed economico patrimoniali che nell'esercizio 2011, rispetto al passato, avevano conseguito un miglioramento, negli esercizi 2012 e 2013 tornano a registrare criticità.

Nel 2012 e nel 2013 i contributi pubblici rappresentano, rispettivamente il 94% e l'87% delle entrate correnti, pertanto gli introiti propri pur migliorando continuano a costituire una parte relativamente poco rappresentativa del totale delle risorse finanziarie della Fondazione.

Pur dando atto alla Fondazione di aver proseguito nell'azione di contenimento della spesa e nella ricerca di forme di autofinanziamento, è comunque da registrare una situazione che permane critica. I contributi ordinari versati dagli enti partecipanti non riescono a coprire il fabbisogno primario rappresentato dalle spese di funzionamento (ridotte significativamente) e pertanto la costante e progressiva riduzione del contributo del MIBACT rende sempre più difficile il pieno perseguimento dei fini istituzionali, tanto che nel 2012 non è stata realizzata l'esposizione quadriennale.

In questo contesto non si può non tenere conto anche delle difficoltà che il protrarsi della crisi economica e la connessa riduzione delle risorse pubbliche producono sulla vita delle istituzioni culturali. Ma proprio tale difficoltà deve incentivare l'impegno degli enti culturali nella ricerca di forme di autofinanziamento che riequilibrando la composizione delle entrate ed alleggerendo la totale dipendenza dai contributi pubblici, consentano il conseguimento dei compiti istituzionali.



PAGINA BIANCA

FONDAZIONE « LA QUADRIENNALE DI ROMA »

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gentili Consiglieri,

questa relazione si propone di tracciare, come di prassi, un quadro riassuntivo delle attività svolte dalla Fondazione nello scorso esercizio e di sottoporvi il resoconto contabile che ne scaturisce al 31 dicembre 2012.

1. Le priorità gestionali nel 2012

Per quanto riguarda la gestione, il Consiglio d'Amministrazione anche nel 2012 individuava come principali obiettivi connessi al buon governo dell'Istituzione i seguenti:

- 1.a il mantenimento del controllo sui costi di funzionamento della Fondazione;
- 1.b la progressiva valorizzazione dei beni e dei servizi della Fondazione
- 1.c l'ingresso di nuovi soci nel Consiglio di Amministrazione.

Nei paragrafi successivi, si descrivono i principali risultati raggiunti in relazione a ciascuno dei tre obiettivi.

1.a Il mantenimento del controllo sui costi di funzionamento della Fondazione

Continua a essere un obiettivo prioritario il controllo sulle spese di funzionamento della Fondazione (uscite per gli organi dell'ente, oneri per il personale, uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi). Le spese di funzionamento rappresentano, infatti, lo "zoccolo duro" della gestione ordinaria e il loro volume è indicativo del fabbisogno finanziario primario della Fondazione. Pertanto, più contenute sono le spese di funzionamento, maggiori sono le prospettive della Fondazione di continuità nel tempo.

I maggiori risultati sono stati conseguiti a partire dall'esercizio 2009, con un ulteriore consolidamento nell'esercizio 2010. Le spese di funzionamento nel 2010 sono state del 12,92% inferiori a quelle del 2009 (da € 681.857 a € 593.789: dati definitivi di consuntivo), le quali avevano già subito un abbattimento del 21,37% rispetto a quelle del 2008 (da € 867.158 a € 681.857: dati definitivi di consuntivo).

Se nell'esercizio 2011 si era registrato un lieve aumento del 5% dei costi di funzionamento riconducibile a cause del tutto congiunturali, nell'esercizio 2012 le spese di funzionamento (comprese utenze, pulizie, manutenzioni) si sono riallineate con le uscite del 2010.

Le spese per il personale hanno subito una lieve diminuzione dovuta al protrarsi di un periodo di assenza per malattia di una dipendente addetta alla segreteria.

Rispetto al 2008, quindi, nel 2012 il risparmio complessivo sulle spese di funzionamento si conferma essere del 31,50%, che appare essere la massima riduzione possibile di questa tipologia di uscite senza ulteriori margini di abbattimento.

1.b La progressiva valorizzazione dei beni e dei servizi di proprietà della Fondazione

La Quadriennale, in seguito alla trasformazione da Ente pubblico in Fondazione, ha acquisito la veste giuridica di soggetto di diritto privato, privo di scopo di lucro. Questa nuova veste le consente di svolgere, oltre alla sua attività istituzionale, ovvero una attività culturale finalizzata alla promozione dell'arte contemporanea italiana, anche una attività commerciale, a condizione

che tale attività abbia sempre un carattere collaterale e quindi non superi di rilevanza l'attività più propriamente istituzionale.

La Fondazione nel 2008 decideva di porre in essere i presupposti richiesti *ex lege* (adeguamento dei libri fiscali obbligatori, introduzione della contabilità separata, ecc.) nella prospettiva di avviare una attività commerciale di tipo collaterale.

Nel primo anno tale adeguamento era finalizzato esclusivamente alla possibilità di beneficiare di alcune agevolazioni fiscali (principalmente detrazione IVA).

Nel 2009 la Fondazione provvedeva alle istruttorie giuridiche e tecniche propedeutiche all'avvio di una attività di prestazione di servizi a pagamento, per lo più relativi all'Archivio Biblioteca (servizi di ricerca e documentazione) e all'apertura di Villa Carpegna (servizio di visite guidate). In esito a tali verifiche, il 7 settembre 2010, il Consiglio deliberava l'approvazione del tariffario dei servizi dell'Archivio Biblioteca, relativamente alla riproduzione di documenti librari e archivistici, di foto di allestimento, di prestito di materiali documentari e di ricerche commissionate dall'esterno. In pari data, provvedeva inoltre all'approvazione del tariffario del servizio di visite guidate a Villa Carpegna, in accordo con la proprietà della Villa (Comune di Roma). Entrambi i servizi sono entrati in funzione a metà ottobre del 2010, con l'attivazione di tutte le procedure connesse, quali principalmente la differenziazione delle modalità di pagamento, comprese quelle tramite carta di credito dal sito internet della Fondazione.

Nel 2012 il risultato complessivo dell'attività di valorizzazione dei beni e dei servizi di proprietà della Fondazione (servizi dell'Archivio Biblioteca, visite guidate di Villa Carpegna, locazione di spazi per eventi a privati) ha prodotto un utile di circa 5.000 euro.

1.c L'ingresso di nuovi soci nel Consiglio di Amministrazione

L'assetto dei partecipanti alla Fondazione, inalterato dalla sua costituzione, prevede la presenza del Mibac e del Comune di Roma che, in qualità di soci fondatori, esprimono rispettivamente tre e due membri nel Consiglio di Amministrazione (il Mibac indica anche il Presidente). Analogamente a quanto compiuto da istituzioni omogenee alla Quadriennale per *status* giuridico e finalità statutaria, i tentativi di allargamento del Consiglio si sono rivolti prioritariamente agli altri enti territoriali (Provincia di Roma e Regione Lazio), con i quali appariva più immediato individuare una armonia di intenti connessa alla valorizzazione della giovane creatività nell'area metropolitana di Roma e, più, vastamente, nel Lazio.

Il confronto con la Regione Lazio ha avuto esiti positivi. Nel 2011 sia la Regione Lazio sia la Fondazione hanno provveduto agli adempimenti statuari richiesti per porre in essere una nuova partecipazione qualificata (ovvero con un rappresentante nel Consiglio di Amministrazione).

Da parte della Regione Lazio, con la Legge regionale 13 agosto 2011, n. 10 si è provveduto agli stanziamenti necessari per la quota di ingresso e la partecipazione alle attività per le annualità 2011-2013. Successivamente, con le determinazioni N. B8960 e N. B8970 del 24 novembre 2011 il Direttore Regionale Cultura Arte e Sport della Regione Lazio ha assunto le relative determinazioni di impegno di spesa. Da ultimo, in data 19 dicembre 2011 la Presidente della Regione Lazio ha firmato l'istanza di adesione della Regione Lazio alla Fondazione con la qualifica di socio partecipante istituzionale e con successiva lettera del 20 marzo 2012 ha trasmesso la designazione del professor Antonio Romano quale suo rappresentante nel CdA della Fondazione.

Da parte della Fondazione, è stato necessario provvedere a una variazione statutaria per introdurre condizioni d'ingresso più favorevoli per nuovi partecipanti istituzionali. Con la delibera n. 11 dell'11 ottobre 2011 il CdA conveniva che per i nuovi partecipanti istituzionali non fossero richiesti apporti in proporzione al patrimonio, ma soltanto in rapporto ai contributi ordinari annualmente versati dagli altri partecipanti istituzionali. Questa variazione si è resa ancor più necessaria in seguito al parere negativo da parte del Mibac sulla possibilità di considerare soltanto la quota parte di patrimonio disponibile della Fondazione come base imponibile sulla quale calcolare il contributo della Regione Lazio. La variazione statutaria è stata trasmessa per la relativa approvazione ai ministeri vigilanti con nota 11 ottobre 2011 n. 877-I/1 ed è tuttora in corso di esame. La Fondazione, infine, con nota del 27 marzo 2012 prot. n. 195-I/3 ha provveduto a far pervenire al Mibac la designazione da parte della Presidente della Regione

Lazio del professor Antonio Romano a Consigliere di amministrazione della Quadriennale, per gli atti di competenza del Ministro per i Beni e le Attività culturali.

Il ministero vigilante (Mibac), dal canto proprio, ha deciso un rinvio al 2013 dell'ingresso del socio Regione Lazio, in sede di rinnovo del Consiglio d'Amministrazione. Più precisamente, il Mibac ha ritenuto che non fosse opportuno procedere durante il quadriennio in corso (2009-2013) alla variazione degli assetti della Fondazione nella considerazione di come la legge 122/2010 avesse stabilito una riduzione dei componenti degli organi di amministrazione di istituzioni come la Quadriennale entro un numero massimo di cinque membri compreso il Presidente.

Il Mibac, pur riconoscendo che tale riduzione, sempre per effetto della medesima legge, avrebbe dovuto essere attuata solo a partire dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione (aprile 2013), ha ritenuto che fosse preferibile avviare sin dal 2012 la relativa istruttoria al fine di arrivare nel 2013 con la carta statutaria già "in regola". Nel frattempo il Ministro Ornaghi con proprio decreto dell'11 maggio 2012 provvedeva a nominare il professor Antonio Romano come consigliere di amministrazione della Quadriennale di propria designazione al posto del dimissionario Fabrizio Lemme (che non era mai stato sostituito).

Il 2012 ha visto un confronto tra la Quadriennale e il Mibac sulla revisione dello statuto, giunta a uno stadio conclusivo di reciproca soddisfazione. Queste le principali novità. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, oltre ad esprimere il Presidente, designa un solo consigliere (e non più tre), ma sarebbe comunque l'unico partecipante ad avere due componenti nell'organo di indirizzo e amministrazione della Fondazione. Il Comune Roma e la Regione Lazio designano rispettivamente un consigliere ciascuno. Un quarto consigliere è lasciato "in quota" di un ulteriore partecipante (privato o istituzionale). E' inoltre introdotto un nuovo organo (il Collegio dei partecipanti) per favorire la partecipazione di privati con un ruolo consultivo nei confronti del Consiglio di Amministrazione.

2. Le priorità programmatiche nel 2012

2.a La progettazione della 16a Quadriennale d'Arte

Subito dopo il mio insediamento, avvenuto nel mese di febbraio 2011, abbiamo attribuito una priorità alla progettazione della 16a Quadriennale d'Arte, la cui cadenza naturale si collocava nel 2012. Ci siamo subito resi conto che il finanziamento della manifestazione, il cui bilancio previsionale si aggira mediamente su 1,5 milioni di euro, non poteva, nemmeno in parte, fare affidamento sull'avanzo di amministrazione, la cui entità è a malapena sufficiente a compensare le progressive decurtazioni al contributo ordinario del Mibac per coprire le seppure esigue spese di funzionamento (nell'ordine di 50.000 euro mensili). Tale condizione, per la prima volta nella storia dell'Istituzione, imponeva come *modus operandi* la ricerca all'esterno della totalità delle risorse necessarie per il finanziamento della mostra.

Stante questa condizione di contesto, eravamo approdati a un progetto di Quadriennale indubbiamente più sintetico rispetto alle precedenti edizioni e con una più larga partecipazione di giovani artisti. Il progetto prevedeva una articolazione della mostra in più tappe nel biennio 2012-2013. La prima tappa sarebbe stata costituita dal lancio, nella primavera del 2012, di un Concorso nazionale per giovani artisti, in collaborazione con una selezione di musei di arte contemporanea in Italia. Il concorso avrebbe avuto la finalità di scandagliare la scena artistica emergente e individuare su tutto il territorio 35 artisti under 35 da ammettere alla 16a Quadriennale. La seconda tappa sarebbe stata costituita, nell'autunno del 2012, dalla presentazione degli esiti del concorso con un catalogo dedicato agli autori ammessi a partecipare alla mostra. La terza tappa sarebbe stata costituita dall'inaugurazione della 16a Quadriennale nella primavera del 2013 in una sede istituzionale di Roma. La mostra, il cui progetto curatoriale sarebbe stato affidato a una terna di autorevoli artisti affermati anche a livello internazionale (Michelangelo Pistoletto, Mimmo Paladino, Gabriele Basilico), avrebbe visto la partecipazione di 70 autori: accanto ai 35 artisti under 35 selezionati tramite il Concorso

nazionale, vi avrebbero preso parte altri 35 autori emersi a partire dal 2000, senza sbarramento anagrafico e invitati direttamente dalla terna curatoriale.

Per il finanziamento della manifestazione, avevamo individuato come presupposto fondamentale il Piano Interventi ARCUS 2011 e un contributo di presumibili euro 250.000 del Ministero della Gioventù finalizzato soprattutto al concorso. Il bando relativo al Piano Interventi ARCUS 2011, annunciato già con forte ritardo per il mese di settembre 2011, è stato successivamente rinviato per essere poi sospeso senza alcuna prospettiva. Con il Ministero della Gioventù eravamo arrivati a un passo dalla formalizzazione di una Convenzione che non ha potuto conoscere una attuazione stante i successivi sviluppi del quadro governativo. Erano state, inoltre, avviate trattative concrete con Invalitalia, il Gruppo Acea, il Gruppo SACE nella prospettiva di una loro partecipazione corollaria al finanziamento della mostra.

In mancanza di impegni di spesa certi da parte di contributori istituzionali e sponsor finanziari, con delibera n. 4 dell'8 marzo 2012 abbiamo convenuto di annullare il progetto della 16 Quadriennale d'Arte.

2.b Il settore editoriale: in preparazione il volume sulla giovane arte italiana

Stante l'impossibilità di organizzare la principale manifestazione d'istituto per i motivi sopra descritti, si è convenuto di non rinunciare a una documentazione dell'arte nel primo decennio del Duemila (periodo storico che avrebbe dovuto fare da sfondo all'esposizione), scegliendo di varare un volume dedicato agli sviluppi dell'arte delle ultime generazioni in Italia a partire dal 2000. L'indagine è stata affidata con delibera n. 10 del 15 maggio 2012 a Laura Barreca, Andrea Lissoni, Luca Lo Pinto, Costanza Paissan, selezionati dal Consiglio di Amministrazione tra i curatori under 40 che hanno praticato, con assiduità negli ultimi anni, il mondo dell'arte a diretto contatto con le emergenze artistiche in contesti come accademie, premi, concorsi, laboratori d'arte, programmi di residenze, collettivi, workshop di ricerca. Ai curatori del volume è stata chiesta una riflessione su come è cambiata l'arte nel nostro paese negli ultimi dieci anni. Dal loro confronto deve scaturire anche l'indicazione di artisti emersi in questo periodo che a loro giudizio hanno saputo affermarsi con una maggiore continuità e qualità di proposte. L'indagine assumerà la forma di una pubblicazione che uscirà in una edizione in italiano e una in inglese tra fine aprile - inizio maggio 2013 per la Marsilio editori, che ha accettato l'incarico entro la soglia dell'affidamento diretto.

Il volume vuole presentare, con ricchezza di immagini e contenuti, l'oggi dell'arte italiana: ripercorre la storia recente della cultura artistica del nostro paese e descrive il profilo di una selezione di artisti italiani che si sono affermati negli ultimi dieci anni.

Per la definizione di artista italiano, si è scelto di adottare il criterio più fluido possibile, includendo gli stranieri che lavorano in modo incisivo in Italia e gli italiani che hanno deciso di portare avanti la loro carriera in altri paesi. Inevitabili, anzi cercati, gli sconfinamenti in territori limitrofi alle arti visive come il cinema, la musica, il teatro.

Il piano editoriale dell'opera prevede quattrocento pagine a colori, divise in due sezioni.

La prima sezione propone una rilettura dei fatti artistici più rilevanti degli ultimi dieci anni di vita del nostro paese, con uno sforzo di sintesi mirato a intercettare i giri di boa, i cambiamenti di passo. L'intento è quello di individuare i centri di produzione, le mostre, gli accadimenti che sono stati più germinativi di un nuovo modo di intendere l'arte. Quali sono stati i luoghi maggiormente catalizzatori di energia creativa e più determinanti per l'affermazione degli artisti? Quali mostre collettive sono riuscite a proporre un'arte lontana da schemi precedenti? Quali sono state le formule di finanziamento di eventi e progetti che hanno avuto più successo? Come è cambiato il modello di informazione e comunicazione dell'arte?

La seconda sezione fornisce al lettore linee guida per conoscere sessanta artisti italiani emergenti e capire i fondamentali della loro arte. Gli artisti proposti hanno già dato prova di

maturità e consapevolezza del loro lavoro attraverso la partecipazione, con un carattere di continuità, a mostre istituzionali nazionali e internazionali o a premi destinati alla promozione dell'arte emergente, attirando l'attenzione di critici e curatori di rilievo su qualificate riviste e webmagazine dedicati al contemporaneo. I sessanta artisti compongono una campionatura non esaustiva ma articolata della scena contemporanea. Nomi già affermati sono accostati a giovani che con il loro lavoro e il loro impegno stanno gettando le basi dell'arte italiana del futuro.

In particolare, i criteri di selezione hanno tenuto conto della necessità di individuare una matrice, costituita da un nucleo ristretto di artisti emersi a metà degli anni '90 che hanno fatto scuola. La maggior parte degli artisti proposti sono emersi nel primo decennio degli anni Duemila, con, al loro interno, una parte considerevole di autori che si sono affermati negli ultimi due anni.

L'attività di ogni artista è illustrata da immagini di opere ritenute esemplificative della sua poetica, accompagnate da un testo che descrive, con un linguaggio chiaro e accessibile, le motivazioni e le tecniche di esecuzione alla base di ciascuna opera.

Il *trait d'union* tra le due sezioni è costituito da una conversazione a quattro voci tra i curatori del volume, nella quale emergeranno anche le possibili diverse posizioni di ciascuno nella rilettura del decennio.

2.c Il settore di ricerca e documentazione: i principali risultati conseguiti nel 2012

Il Consiglio di Amministrazione ha continuato a sostenere l'attività svolta dall'Archivio Biblioteca, la cui azione di tutela e conservazione del patrimonio librario e archivistico della Quadriennale assicura all'Istituzione un rigore scientifico che le è valso, nel 2012, il riconoscimento della qualifica di ente di ricerca. Nel 2012 è stata completata la catalogazione informatizzata della Biblioteca della Quadriennale (40.000 volumi), è pervenuto un nuovo fondo archivistico in donazione (il Fondo archivistico del critico d'arte Libero de Libero), è stata completata la catalogazione del Fondo librario e archivistico del critico d'arte Antonello Trombadori, è proseguita la catalogazione del Fondo archivistico dell'artista Umberto Mastroianni e del Fondo archivistico dello storico dell'arte Giovanni Carandente. Infine, si è provveduto a una valorizzazione del patrimonio della videoteca, con due interventi mirati. Il primo ha riguardato il montaggio delle interviste realizzate ai 99 artisti che avevano partecipato alla 15 Quadriennale d'arte. Il secondo è consistito nel montaggio delle riprese audiovideo del ciclo di appuntamenti sugli anni Settanta curati da Daniela Lancioni e svoltosi a Villa Carpegna nel 2012 (v. *infra*). Entrambe le serie di video saranno progressivamente pubblicate sul canale You Tube della Quadriennale.

2.d Il settore eventi. Le iniziative a Villa Carpegna nel 2012

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di valorizzare la sede di cui dispone la Fondazione, Villa Carpegna, attraverso la promozione di appuntamenti che mettessero in primo piano il patrimonio documentario di proprietà dell'Istituzione. Gli appuntamenti a Villa Carpegna rispondono all'obiettivo di fare della Quadriennale un osservatorio di quanto accade nelle arti visive in Italia, un luogo dove ci si possa incontrare per confrontarsi sugli orientamenti del nostro fare artistico, con un'attenzione alle pratiche e ai protagonisti del presente, senza mai levare lo sguardo dall'eredità del Novecento.

Con delibera n. 2 del 24 febbraio 2012, il Consiglio di Amministrazione ha affidato a Daniela Lancioni, storico dell'arte e curatore, il compito di curare un ciclo di incontri dedicato alle arti visive in Italia negli anni Settanta dal titolo "L'arte negli anni '70. Le parole e le immagini". In tutto dieci appuntamenti dal 30 maggio al 21 novembre 2012, nel corso dei quali gli incontri con alcuni degli artisti protagonisti di quegli anni (Sandro Chia, Jannis Kounellis, Michele Zaza, Carlo Maria Mariani, Maurizio Mochetti, Luigi Ontani) si sono alternati a proiezioni di video d'arte e, in alcuni casi, d'artista, commentate ogni volta da un diverso specialista. Tutti gli appuntamenti sono stati accompagnati dall'esposizione di materiale documentario tratto dall'Archivio Biblioteca della Quadriennale. L'iniziativa ha contribuito ad ampliare il segmento di pubblico interessato alle

proposte culturali della Quadriennale e a stabilire una collaborazione operativa con la Biennale di Venezia, il Centro sperimentale di cinematografia-Cineteca nazionale, la Galleria civica d'arte moderna e contemporanea di Torino.

Oltre al ciclo di incontri sull'arte in Italia negli anni '70, il 6 dicembre 2012 a Villa Carpegna si è tenuta una mostra-conversazione sull'artista Marcello Avenali nel centenario della nascita, promossa in collaborazione con la Galleria d'arte moderna di Roma Capitale. In esposizione, opere, documenti, cataloghi, fotografie, filmati dall'Archivio Marcello Avenali. Gli interventi sono stati affidati agli storici dell'arte Gabriele Simongini e Mariastella Margozzi.

Un altro appuntamento, infine, ha riguardato un incontro in omaggio di Angela Redini, a un anno dalla sua scomparsa (18 ottobre). L'incontro a Villa Carpegna, curato da Tiziana Gazzini, ha consentito di ricostruire il profilo di un operatore interessato ai più vari linguaggi artistici e audiovisivi. Angela Redini era discendente di una famiglia di artisti e imprenditori delle arti, autrice e regista di programmi culturali della RAI, curatrice di mostre, ricercatrice e studiosa di antropologia.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziario-contabili, il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2012, redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, presenta i seguenti risultati di gestione.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

LE ENTRATE

Le entrate correnti derivano da erogazioni statali, regionali e comunali.

Erogazioni statali: il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, determinato in due miliardi di lire dalla legge 26 luglio 1984, n.414, è stato ridotto a € 343.342 per l'esercizio 2012.

Erogazioni regionali: il contributo della Regione Lazio (€ 200.000) a valere come seconda annualità di contributo alle attività.

Erogazioni comunali: il contributo del Comune di Roma è invariato rispetto al 2011.

dallo Stato	€	343.342
dalla Regione Lazio	€	200.000
dal Comune di Roma	€	77.469
dagli interessi attivi	€	12.243
da altre entrate correnti	€	6.379
dalle entrate in conto capitale	€	528
totale	€	639.961

LE USCITE

spese correnti	€	666.525
spese in conto capitale	€	2.528
totale	€	669.053

ne consegue un disavanzo finanziario dell'Esercizio di € **29.092**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	€	37.042.476
Passività	€	756.684
Patrimonio netto	€	36.285.792

IL CONTO ECONOMICO*ENTRATE*

Valore della produzione	€	627.190
Proventi e oneri finanziari (interessi attivi netti)	€	10.201
Proventi e oneri straordinari (sopravvenienze e insussistenze attive e passive)	€	7

USCITE

Costi della produzione	€	709.827
Imposte d'esercizio (IRAP)	€	16.200

Disavanzo economico	€	88.629
----------------------------	----------	---------------

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

consistenza di cassa all'inizio dell'Esercizio	€	952.838
riscossioni	€	1.021.818
pagamenti	€	<u>- 894.594</u>
consistenza di cassa alla fine dell'Esercizio	€	1.080.062
residui attivi	€	1.014.950
residui passivi	€	<u>- 711.258</u>
avanzo di amministrazione a fine Esercizio	€	1.383.754

Le cifre sopra esposte vengono esaminate nel dettaglio nella Nota Integrativa che costituisce parte imprescindibile e integrante del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2012, redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Ad essa si rinvia per gli approfondimenti del caso.

F.to IL PRESIDENTE
(Jas Gawronski)

Roma, 16 aprile 2013

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2012

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31.XII.2012	31.XII.2011
A. Crediti verso fondatori per versamenti ancora dovuti		0	0
B. Immobilizzazioni			
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>		0	0
Totale immobilizzazioni immateriali		0	0
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>			
3) Attrezzature industriali e commerciali	538.184		
(Fondo Ammortamento Attrezzature industriali e commerciali)	-496.673	41.511	76.658
4) Altri beni			
- Mobili e macchine d'ufficio	495.217		
(Fondo Ammortamento Mobili e macchine d'ufficio)	-448.416	46.801	71.198
Archivio Biblioteca (Patrimonio indisponibile)		34.812.899	34.812.899
Totale immobilizzazioni materiali		34.901.211	34.960.755
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>			
2) Crediti			
d) Verso altri		46.253	46.253
Totale immobilizzazioni finanziarie		46.253	46.253
Totale immobilizzazioni		34.947.464	35.007.008
C. Attivo Circolante			
<i>I. Rimanenze</i>		0	0
Totale rimanenze		0	0
<i>II. Crediti</i>			
5) Verso altri			
Creditori diversi		1.014.950	1.214.840
Totale crediti		1.014.950	1.214.840
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0	0
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		1.080.062	952.838
Totale disponibilità liquide		1.080.062	952.838
D. Ratei e risconti			
Risconti attivi		0	0
TOTALE A PAREGGIO		37.042.476	37.174.686

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2012

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		31.XII.2012	31.XII.2011
A. Patrimonio Netto			
I. Capitale - Fondo di dotazione			
Archivio Biblioteca (Patrimonio indisponibile)		34.812.899	34.812.899
VIII. Avanzo economico degli esercizi precedenti			
(Disavanzo economico degli esercizi precedenti)	11.170.256 -9.608.734	1.561.522	1.290.054
IX. Disavanzo economico dell'esercizio			
		-88.629	271.468
Totale patrimonio netto		36.285.792	36.374.421
B. Fondi per Rischi ed Oneri			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0	0
2) Per imposte		0	0
3) Altri		0	0
Totale Fondi per Rischi ed Oneri		0	0
C. Trattamento di Fine Rapporto			
TFR per lavoro subordinato		180.667	151.354
Totale Trattamento di Fine Rapporto		180.667	151.354
D. Debiti			
13) Altri debiti		576.017	648.911
Totale debiti		576.017	648.911
E. Ratei e risconti			
		0	0
TOTALE A PAREGGIO		37.042.476	37.174.686
Conti d'ordine			
Conto cauzione di terzi		0	0
Totale conti d'ordine		0	0

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2012

CONTO ECONOMICO		31.XII.2012	31.XII.2011
A. Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Prestazioni di servizi	4.871	4.871	0
Ricavi biglietti mostre	0		
5) Altri ricavi e proventi			
Trasferimenti dallo Stato	343.342	622.319	1.159.813
Trasferimenti dalla Regione Lazio	200.000		
Trasferimenti dal Comune di Roma	77.469		
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	0		
Contributi da terzi	0		
Recuperi e rimborsi diversi	1.508		
Totale (A)		627.190	1.159.813
B. Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
Cancelleria, stampati ed altri materiali di consumo	9.000	9.000	9.000
7) Per servizi			
Assegni e indennità alla Presidenza	1.984	187.927	346.945
Assegni e indennità ai componenti degli organi collegiali di Amministrazione	6.804		
Compensi, indennità e rimborsi ai componenti del Collegio dei Revisori	6.550		
Rimborsi e missioni ai componenti degli organi collegiali di Amministrazione	51.774		
Contributi previdenziali e assistenziali	1.500		
Manutenzione e riparazione locali e relativi impianti	22.000		
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	7.600		
Canoni d'acqua e pulizia locali	11.500		
Spese energia elettrica per illuminazione	17.000		
Spese per riscaldamento e conduzione impianti	10.000		
Trasporti e facchinaggio	333		
Premi di assicurazione	6.935		
Onorari e compensi per speciali incarichi	16.000		
Programmazione generica di manifestazioni	13.000		
Presentazione e inaugurazione manifestazioni	3.000		
Oneri vari non classificabili in altre voci	0		
Funzionamento Biblioteca, Archivio Storico e sito web	9.742		
Pubblicazioni editoriali della Fondazione	0		
Fitto locali	2.178		
Commissioni bancarie	27		
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Stipendi e altri assegni fissi al personale	273.000	305.367	309.167
Compensi al personale a tempo determinato	3.200		
Indennità	29.167		
Compensi per lavoro straordinario	0		
b) Oneri sociali			
Oneri previdenziali e assistenziali a carico della Fondazione	92.425	92.425	90.000
c) Trattamento di Fine Rapporto			
Accantonamento Fondo TFR	30.000	30.000	26.000
e) Altri costi			
Spese per corsi del personale	0	8.728	13.996
Compensi incentivanti la produttività	2.000		
Spese per missioni	0		
Altri oneri sociali a carico della Fondazione	6.728		

10) Ammortamento e svalutazioni		61.544	75.457
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Impianti, attrezzature e macchinari	35.147		
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	26.397		
14) Oneri diversi di gestione		14.836	14.718
Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni	0		
Spese di rappresentanza	250		
Imposte e tasse e tributi vari (IVA, SIAE, ecc.)	4.631		
Restituzione e rimborsi diversi	0		
Versamento allo Stato riduzione spese funzionamento	7.955		
Altri oneri diversi di gestione	2.000		
Totale (B)		709.827	885.283
Differenze tra valore e costi della produzione (A-B)		-82.637	274.530
C. Proventi e oneri finanziari			
17) Interessi e oneri finanziari		10.201	15.836
Interessi attivi su depositi e conti correnti	12.243		
Ritenute fiscali su interessi attivi	-2.042		
Totale (C)		10.201	15.836
E. Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi		7	2
Sopravvenienze attive	0		
Insussistenze passive	7		
Variazioni patrimoniali straordinarie			
21) Oneri		0	200
Sopravvenienze passive	0		
Insussistenze attive	0		
Variazioni patrimoniali straordinarie	0		
Totale (E)		7	-198
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		-72.429	290.168
22) Imposte dell'esercizio		-16.200	-18.700
IRAP su spese per gli organi della fondazione	700		
IRAP su oneri per il personale	15.500		
IRAP su prestazioni di servizi	0		
IRAP su prestazioni istituzionali	0		
26) Risultato dell'esercizio		-88.629	271.468



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

La Fondazione La Quadriennale di Roma, al termine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, ha redatto, il bilancio privatistico secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

La Fondazione ha altresì redatto così come previsto dal D.P.R. n. 97/2003, il Rendiconto generale che, unitamente al presente bilancio, viene trasmesso, per l'approvazione, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali nonché al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, redatti in unità di euro senza cifre decimali (Art. 16 c. 8 D.Lgs. 213/98) in quanto compatibili con le peculiarità del codice civile.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2012, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico d'acquisto e le stesse risultano essere state ammortizzate in ogni esercizio sulla base dei coefficienti della tabella ministeriale di cui al DM 31.12.1988, come di seguito riportato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Nelle immobilizzazioni materiali, a partire dal Rendiconto generale del 2008, è stato iscritto il valore dell'Archivio Biblioteca, determinato con perizia giurata al 31 dicembre 2008 (€ 34.812.899). Dal 2009 ad oggi, l'Archivio Biblioteca è stato interessato da un accrescimento dei suoi fondi librari e archivistici. Ciò nonostante, si è ritenuto di non provvedere per il momento a un aggiornamento della perizia giurata al 31 dicembre 2008.

Per ulteriori delucidazioni, si rinvia a "Apporti al Patrimonio della Fondazione".

I crediti inclusi tra le "Immobilizzazioni finanziarie" sono valutati al loro presunto valore di realizzazione.

Crediti

I residui attivi sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. Data la natura dei creditori non si è ritenuta necessaria l'iscrizione di un apposito "Fondo per Rischi ed Oneri".

Ratei e risconti

Al 31 dicembre 2012 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

Apporti al Patrimonio della Fondazione

Il Patrimonio della Fondazione, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, si compone dei seguenti apporti:

- a) dal patrimonio dell'ente pubblico Esposizione nazionale quadriennale d'arte di Roma;
- b) dai beni mobili e immobili che pervengono a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme dello Statuto, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione deliberi di imputare tali beni al patrimonio;
- c) dalle elargizioni fatte a qualunque titolo da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- d) dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incremento del patrimonio;
- e) dai contributi assegnati al patrimonio, provenienti dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

Nello Stato patrimoniale della Fondazione, a partire dal Rendiconto generale dell'esercizio 2008, è stato iscritto il valore dell'Archivio Biblioteca (determinato con perizia giurata al 31 dicembre 2008 in € 34.812.899) a titolo di patrimonio indisponibile in quanto bene sottoposto a tutela.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Esso viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed eventuali contratti integrativi qualora sottoscritti.

Debiti

I residui passivi sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare, i contributi ricevuti dagli Enti pubblici sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera dell'ente erogante. I costi relativi all'allestimento delle mostre e delle manifestazioni sono imputati interamente o parzialmente al Conto Economico nell'esercizio in cui viene deliberata o effettuata la programmazione.

Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti.

Ai sensi dell'art. 3 del D. Lvo. 15 dicembre 1997, n. 466 (Disposizioni in materia di imposta regionale sulle attività produttive), le fondazioni di diritto privato sono soggetti passivi IRAP.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Passiamo ora all'esame delle principali voci dell'Attivo.

IMMOBILIZZAZIONI

II. Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta il prospetto dei movimenti dell'esercizio:

	Situazione al 01.01.2012			Movimenti dell'esercizio		Situazione al 31.12.2012		
	Costo Storico al 01.01.2012	Fondo amm.to al 01.01.2012	Netto al 01.01.2012	Incrementi/Decrementi dell'anno	Amm.to dell'anno	Costo Storico al 31.12.2012	Fondo amm.to al 31.12.2012	Netto al 31.12.2012
Impianti e macchinari	538.184	461.526	76.658	0	35.147	538.184	496.673	41.511
Altri beni: A) Mobili e macchine d'ufficio	493.216	422.019	71.197	2.000	26.397	495.216	448.416	46.800
Totale	1.031.400	883.545	147.855	2.000	61.544	1.033.400	945.089	88.311

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- la voce "Impianti e macchinari", non ha conosciuto incrementi o decrementi rispetto all'anno 2011. Lo stanziamento sull'apposito capitolo di bilancio è stato pari a "0".
- Per la voce "Altri beni" A) mobili e macchine per ufficio, l'importo di € 2.000 si riferisce all'acquisto di supporti informatici per l'ufficio (PC da tavolo, stampanti, ecc.).

La voce "Impianti e macchinari", che al 31 dicembre 2012 ammonta a € 41.511 risulta essere così composta:

Impianto di condizionamento	1.853
Impianto illuminazione interna ed esterna	3.070
Impianto interrato irrigazione automatica	15.960
Impianto TV terrestre e satellitare	560
Impianto innaffiamento	750
Impianti di rete, elettrici e telefonici casale	379
Impianto segnaletica sede	472
Impianto riscaldamento a gas	900
Impianto elettrico sale espositive	554
Impianto motorizzazione cancello passo carrabile	905
Impianto basamenti esterni	1.140
Impianto antiriflesso vetri	668

Impianto trasmissione video	500
Impianto estinzione incendi	3.800
Impianto elettromotico casale	10.000
TOTALE	41.511

La voce "Altri beni" A) mobili e macchine per ufficio, che al 31 dicembre 2012 ammonta a € 46.800, risulta essere così composta:

Mobili e arredi	25.116
Personal computer ed accessori	1.700
Arredo bagni	345
Cornici	360
Telefoni cellulari	89
Termosifoni ad olio	114
Registratore microcassette	15
Elementi illuminanti	768
Carrelli	79
Deposito attrezzi	1.096
Fotocopiatrici	1.023
Televisore PH120	68
Videoproiettore Epson con schermo Sopar	246
Calcolatrici	35
Macchina fotografica digitale	156
Registratore vocale digitale USB	48
Tablet	438
Nas e Hard Disk	616
Completamento mobili e arredi	14.488
TOTALE	46.800

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Categorie	Aliquote
Impianti e macchinari	14 %/20%
Altri beni: mobili e macchine ordinarie	12%
Altri beni: macchine elettroniche d'ufficio	20%

Con riguardo ai coefficienti d'ammortamento applicati, la Fondazione ha adottato i coefficienti previsti dalla tabella ministeriale approvata con DM 31.12.1988.

L'impianto di irrigazione è escluso dall'ammortamento in quanto interrato (e non mobile) come da tabella della suddetta circolare ministeriale.

La voce "Altri beni" B) Archivio Biblioteca si riferisce al valore attribuito al patrimonio librario-archivistico di proprietà della Fondazione, tramite perizia giurata depositata agli atti.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Crediti

L'importo di € 46.253 deriva per € 45.427 dalla somma accantonata in conto capitale sul Fondo TFR al 31.12.06, per € 826 dal deposito cauzionale versato all'ACEA Electrabel per fornitura energia elettrica.

ATTIVO CIRCOLANTE

II. Crediti

Creditori diversi

Tale voce, di € 1.014.950, è così composta:

	31.12.2012	31.12.2011
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali ed altro	150.000	540.833
Contributo Regione Lazio	734.875	540.575
Contributo Comune di Roma	77.469	77.469
Contributi di terzi	20.000	20.000
Interessi attivi sul conto corrente	1.691	2.926
Recuperi e rimborsi diversi	23.019	23.019
Riscossione di crediti diversi (dal Fondo TFR)	70	229
Partite di giro	7.826	9.789
Totale	1.014.950	1.214.840

Gran parte dei crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

IV. Disponibilità liquide

Il saldo di € 1.080.062 rappresenta la disponibilità liquida sul conto corrente bancario, intrattenuto presso l'istituto cassiere Cassa di Risparmio dell'Aquila, alla data di chiusura dell'esercizio:

	31.12.2012	31.12.2011
Banca	1.080.062	952.838
Totale	1.080.062	952.838

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2012 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dall'avanzo economico netto degli esercizi precedenti, integrato, se conseguito, dall'avanzo economico dell'esercizio, che come previsto dall'articolo n. 12 (lett. d) dello Statuto, se non utilizzato può essere destinato con delibera del Consiglio di Amministrazione ad incrementare il patrimonio stesso.

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto è la seguente:

	Avanzo/Disavanzo	Risultato dell'esercizio	Fondo di dotazione	Totale
Saldo al 31/12/2011	1.290.054	271.468	34.812.899	36.374.421
Saldo al 31/12/2012	1.561.522	(88.629)	34.812.899	36.285.792

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni. La Fondazione ha iscritto a partire dal 2008 nel fondo di dotazione il valore attribuito al patrimonio librario - archivistico di proprietà della Fondazione tramite perizia giurata depositata agli atti (€ 34.812.899). In particolare, l'Archivio Biblioteca Quadriennale di Roma, l'Archivio Nino Bertocchi, l'Archivio Elena La Cava, l'Archivio Ercole Drei costituiscono una quota parte di patrimonio indisponibile in quanto beni dichiarati di notevole interesse storico dalla Soprintendenza Archivistica per il Lazio, sottoposti a tutela e pertanto vincolati.

VIII. Avanzo economico portato a nuovo

L'avanzo economico portato a nuovo al 31 dicembre 2012 è di € 1.561.522 ed è formato dalla differenza algebrica tra al voce "Avanzo economico degli esercizi precedenti" pari a € 11.170.256 e la voce "Disavanzo economico degli esercizi precedenti" pari a € 9.608.734.

IX. Disavanzo economico dell'esercizio

Si riferisce all'importo negativo del risultato d'esercizio 2012 pari a € 88.629.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PER LAVORO SUBORDINATO

Il saldo del trattamento di fine rapporto per lavoro subordinato al 31.12.2012 è pari a € 180.667. Nessuna movimentazione, ad esclusione del versamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR (in c/competenza e in c/residui), è avvenuta nel corso dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2011	151.354
Accantonamento dell'esercizio	30.000
Indennità liquidate nell'esercizio	0
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	- 687
Saldo al 31/12/2012	180.667

Il "Trattamento di fine rapporto" rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2012, in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi ed integrativi di lavoro vigenti.

La Fondazione è tenuta al pagamento dell'imposta sul "Trattamento di fine rapporto" ai sensi del Dlgs 23/4/98 n. 134.

DEBITI

Tale voce è rappresentata dal conto "altri debiti" che al 31.12.2012 presenta un saldo di € 576.017 e risulta così composto:

	31.12.2012	31.12.2011
Uscite per gli Organi dell'Ente	18.952	23.129
Oneri per il personale in attività di servizio	13.884	8.810
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	27.397	23.299
Uscite per prestazioni istituzionali (mostre/funzionamento Archivio Biblioteca/pubblicazioni editoriali)	421.051	504.092
Oneri finanziari	338	681
Oneri tributari	1.071	1.251
Uscite non classificabili in altre voci	805	770
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	2.767	15.419
Concessione crediti diversi (accantonamento TFR in conto capitale al 31.12.06)	45.427	45.427
Tassa rivalutazione TFR (saldo)	70	229
Uscite per partite di giro	44.255	25.804
Totale	576.017	648.911

Rispetto al 31 dicembre 2011, la voce in commento è diminuita di € 72.894.

Gran parte dei debiti sono estinguibili entro l'esercizio successivo.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2012 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

CONTI D'ORDINE

I Conti d'Ordine comprendono le garanzie rilasciate da terzi a favore della Fondazione.

Al 31 dicembre 2012 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

GARANZIE RICEVUTE

Le garanzie rilasciate da terzi a favore della Fondazione si riferiscono ai depositi cauzionali rilasciati dai fornitori per il buon esito delle commesse sino al 31.12.2007 e incorporate nelle partite in conto sospesi a partire dal 01.01.2008.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Passiamo ora ad esaminare le principali voci del Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

VALORE DELLA PRODUZIONE**1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Si riferiscono alle entrate derivanti dai servizi a pagamento prestati dall'Archivio Biblioteca per € 4.871 e al ricavo derivante dalla vendita dei biglietti della mostra che presenta un saldo pari a zero.

5) Altri ricavi e proventi

Si riferiscono ai contributi alla gestione deliberati dagli Enti eroganti e da privati a favore della Fondazione, per complessivi € 622.319 così dettagliati:

	31.12.2012	31.12.2011
Trasferimenti dallo Stato	343.342	450.833
Trasferimenti dalla Regione Lazio	200.000	539.630
Trasferimenti dal Comune di Roma	77.469	77.469
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	0	62.500
Contributi di terzi	0	20.800
Recuperi e rimborsi diversi	1.508	8.581
Totale	622.319	1.159.813

Nel 2012 il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali è stato ridotto a € 343.342.

Il trasferimento della Regione Lazio di € 200.000 si riferisce alla seconda annualità di contributo alle attività della Fondazione.

Il contributo del Comune di Roma è invariato rispetto all'esercizio precedente ed è finalizzato alla gestione ordinaria.

COSTI DELLA PRODUZIONE**6) Costi per acquisti di materie prime e consumo**

I "Costi per acquisti di materie prime e consumo", che ammontano a € 9.000, si riferiscono principalmente agli acquisti di materiale per gli uffici.

7) Costi per servizi

I "Costi per servizi" sono così costituiti:

	31.12.2012	31.12.2011
Assegni e indennità alla Presidenza	1.984	5.306
Compensi e indennità Organi Collegiali di Amministrazione	6.804	11.905

Compensi e indennità Collegio dei Revisori	6.550	8.065
Rimborsi e missioni Organi Collegiali	51.774	48.250
Contributi previdenziali e assistenziali	1.500	2.500
Fitto locali	2.178	2.163
Manutenzione e riparazione locali e relativi impianti	22.000	25.000
Uscite postali, telegrafiche e telefoniche	7.600	12.500
Canoni d'acqua e pulizia locali	11.500	11.000
Uscite per energia elettrica per l'illuminazione	17.000	15.000
Spese per riscaldamento, e conduzione impianti tecnici	10.000	10.000
Onorari e compensi per speciali incarichi	16.000	23.500
Trasporti e facchinaggi	333	442
Premi di assicurazioni	6.935	6.935
Programmazione generica di manifestazioni	13.000	10.000
Uscite per presentazione e inaugurazione manifestazioni	3.000	3.000
Funzionamento Archivio storico e sito web	9.742	11.250
Uscite per pubblicazioni editoriali della Fondazione	0	140.000
Uscite e commissioni bancarie	27	129
Totale	187.927	346.945

9) Costi per il personale

Il personale di ruolo in forza al 31 dicembre 2012 è il seguente:

	31.12.2012	31.12.2011
Area Affari generali	3	3
Area Amministrazione	2	2
Area Eventi	1	1
Area Documentazione	3	3
Totale	9	9

Rispetto al 2011 non si registrano incrementi di personale.

La voce "costi per il personale di ruolo e a tempo determinato" presenta un saldo di € 436.520 ed è così costituita:

	31.12.2012
Stipendi e compensi	276.200
Oneri sociali	92.425
Trattamento di fine rapporto	30.000
Altri costi	37.895
TOTALE	436.520

La voce "stipendi e compensi" è costituita, per € 273.000, dalle uscite per gli stipendi del personale a tempo indeterminato e registra una diminuzione rispetto al 2011 di € 7.000 dovuta alla permanenza in malattia per un periodo medio-lungo di una dipendente. Le collaborazioni (rubricate come compensi) per un totale di € 3.200 si riferiscono a una collaborazione per la segreteria con una funzione di supporto organizzativo alla attuazione del programma di membership della Fondazione.

Gli altri costi del personale, che ammontano a € 37.895, comprendono: compensi incentivanti la produttività (€ 2.000), indennità di funzionamento e di cassa (€ 29.167), buoni pasto come servizio sostitutivo di mensa (€ 6.708) e accertamenti sanitari (€ 20).

10) Ammortamenti e svalutazioni

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali pari a € 61.544 riguarda impianti, attrezzature e macchinari per € 35.147 e mobili, arredi e macchine d'ufficio per € 26.397.

14) Oneri diversi di gestione

Il saldo al 31.12.2012, pari a € 14.836 è così formato:

	31.12.2012	31.12.2011
Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni	0	246
Spese di rappresentanza	250	250
Versamento allo Stato	7.955	7.667
Imposte, tasse e tributi vari	4.631	5.499
Restituzione e rimborsi diversi	0	56
Oneri vari straordinari	2.000	1.000
Totale	14.836	14.718

Il versamento allo Stato per l'anno 2012 di € 7.955 è costituito per € 1.000 dalla applicazione del comma 8 dell'articolo 6 del Decreto Legge 78/2010 convertito nella Legge 122/2010, che prevedeva una riduzione dell'80% delle spese di rappresentanza con relativo versamento allo Stato.

Lo stanziamento è inoltre costituito per € 6.955 dalla somma delle decurtazioni del 10% applicate al compenso e alle indennità del Presidente oltre che ai gettoni di presenza dei Consiglieri e dei Revisori, ex art 6 comma 3 sempre del Decreto Legge 78/2010 convertito nella Legge 122/2010.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

16) Interessi e oneri finanziari

Gli interessi e oneri finanziari si riferiscono agli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide esistenti sul conto corrente bancario per € 12.243 al netto di € 2.042 per le ritenute fiscali calcolate sugli interessi attivi.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Il conto "Proventi e oneri straordinari" presenta un saldo pari a € 7 così composto:

	31.12.2012	31.12.2011
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	0	- 200
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	7	2
Totale	7	- 198

20) Proventi straordinari

Tale voce è rappresentata dalle "Insussistenze passive" così composte:

	31.12.2012	31.12.2011
Uscite per energia elettrica per l'illuminazione	7	0
Acquisto mobili e macchine d'ufficio	0	2
Totale	7	2

21) Oneri straordinari

Tale voce è rappresentata dalle "Insussistenze attive" così composte:

	31.12.2012	31.12.2011
Prestazioni di servizi	0	200
Ritenute erariali	0	0
Partite in conto sospeso	0	0
Totale	0	200

Imposte dell'esercizio:

- IRAP su spese per gli organi della Fondazione	€	700
- IRAP su oneri per il personale	€	15.500
	€	16.200

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

consistenza di cassa all'inizio dell'Esercizio	€	952.838
riscossioni	€	1.021.818
pagamenti	€	- 894.594
consistenza di cassa alla fine dell'Esercizio	€	1.080.062
residui attivi	€	1.014.950
residui passivi	€	- 711.258
avanzo di amministrazione a fine Esercizio	€	1.383.754

Risultato dell'esercizio

L'esercizio che si è concluso in data 31 dicembre 2012 ha prodotto un risultato negativo di € 88.629.

F.to IL DIRETTORE GENERALE

(dr. Ilaria Della Torre)

Roma, 16 aprile 2013



RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

Gentili Consiglieri,

questa relazione si propone di tracciare, come di prassi, un quadro riassuntivo delle attività svolte dalla Fondazione nello scorso esercizio e di sottoporvi il resoconto contabile che ne scaturisce al 31 dicembre 2012.

1. Le priorità gestionali nel 2012

Per quanto riguarda la gestione, il Consiglio d'Amministrazione anche nel 2012 individuava come principali obiettivi connessi al buon governo dell'Istituzione i seguenti:

- 1.a il mantenimento del controllo sui costi di funzionamento della Fondazione;
- 1.b la progressiva valorizzazione dei beni e dei servizi della Fondazione
- 1.c l'ingresso di nuovi soci nel Consiglio di Amministrazione.

Nei paragrafi successivi, si descrivono i principali risultati raggiunti in relazione a ciascuno dei tre obiettivi.

1.a Il mantenimento del controllo sui costi di funzionamento della Fondazione

Continua a essere un obiettivo prioritario il controllo sulle spese di funzionamento della Fondazione (uscite per gli organi dell'ente, oneri per il personale, uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi). Le spese di funzionamento rappresentano, infatti, lo "zoccolo duro" della gestione ordinaria e il loro volume è indicativo del fabbisogno finanziario primario della Fondazione. Pertanto, più contenute sono le spese di funzionamento, maggiori sono le prospettive della Fondazione di continuità nel tempo.

I maggiori risultati sono stati conseguiti a partire dall'esercizio 2009, con un ulteriore consolidamento nell'esercizio 2010. Le spese di funzionamento nel 2010 sono state del 12,92% inferiori a quelle del 2009 (da € 681.857,33 a € 593.789,49: dati definitivi di consuntivo), le quali avevano già subito un abbattimento del 21,37% rispetto a quelle del 2008 (da € 867.157,67 a € 681.857,33: dati definitivi di consuntivo).

Se nell'esercizio 2011 si era registrato un lieve aumento del 5% dei costi di funzionamento riconducibile a cause del tutto congiunturali, nell'esercizio 2012 le spese di funzionamento (comprese utenze, pulizie, manutenzioni) si sono riallineate con le uscite del 2010. Le spese per il personale hanno subito una lieve diminuzione dovuta al protrarsi di un periodo di assenza per malattia di una dipendente addetta alla segreteria.

Rispetto al 2008, quindi, nel 2012 il risparmio complessivo sulle spese di funzionamento si conferma essere del 31,50%, che appare essere la massima riduzione possibile di questa tipologia di uscite senza ulteriori margini di abbattimento.

1.b La progressiva valorizzazione dei beni e dei servizi di proprietà della Fondazione

La Quadriennale, in seguito alla trasformazione da Ente pubblico in Fondazione, ha acquisito la veste giuridica di soggetto di diritto privato, privo di scopo di lucro. Questa nuova veste le consente di svolgere, oltre alla sua attività istituzionale, ovvero una attività culturale finalizzata alla promozione dell'arte contemporanea italiana, anche una attività commerciale, a condizione che tale attività abbia sempre un carattere collaterale e quindi non superi di rilevanza l'attività più propriamente istituzionale.

La Fondazione nel 2008 decideva di porre in essere i presupposti richiesti *ex lege* (adeguamento dei libri fiscali obbligatori, introduzione della contabilità separata, ecc.) nella prospettiva di avviare una attività commerciale di tipo collaterale.

Nel primo anno tale adeguamento era finalizzato esclusivamente alla possibilità di beneficiare di alcune agevolazioni fiscali (principalmente detrazione IVA).

Nel 2009 la Fondazione provvedeva alle istruttorie giuridiche e tecniche propedeutiche all'avvio di una attività di prestazione di servizi a pagamento, per lo più relativi all'Archivio Biblioteca (servizi di ricerca e documentazione) e all'apertura di Villa Carpegna (servizio di visite guidate). In esito a tali verifiche, il 7 settembre 2010, il Consiglio deliberava l'approvazione del tariffario dei servizi dell'Archivio Biblioteca, relativamente alla riproduzione di documenti librari e archivistici, di foto di allestimento, di prestito di materiali documentari e di ricerche commissionate dall'esterno. In pari data, provvedeva inoltre all'approvazione del tariffario del servizio di visite guidate a Villa Carpegna, in accordo con la proprietà della Villa (Comune di Roma). Entrambi i servizi sono entrati in funzione a metà ottobre del 2010, con l'attivazione di tutte le procedure connesse, quali principalmente la differenziazione delle modalità di pagamento, comprese quelle tramite carta di credito dal sito internet della Fondazione.

Nel 2012 il risultato complessivo dell'attività di valorizzazione dei beni e dei servizi di proprietà della Fondazione (servizi dell'Archivio Biblioteca, visite guidate di Villa Carpegna, locazione di spazi per eventi a privati) ha prodotto un utile di circa 5.000,00 euro.

1.c L'ingresso di nuovi soci nel Consiglio di Amministrazione

L'assetto dei partecipanti alla Fondazione, inalterato dalla sua costituzione, prevede la presenza del Mibac e del Comune di Roma che, in qualità di soci fondatori, esprimono rispettivamente tre e due membri nel Consiglio di Amministrazione (il Mibac indica anche il Presidente). Analogamente a quanto compiuto da istituzioni omogenee alla Quadriennale per *status* giuridico e finalità statutaria, i tentativi di allargamento del Consiglio si sono rivolti prioritariamente agli altri enti territoriali (Provincia di Roma e Regione Lazio), con i quali appariva più immediato individuare una armonia di intenti connessa alla valorizzazione della giovane creatività nell'area metropolitana di Roma e, più, vastamente, nel Lazio.

Il confronto con la Regione Lazio ha avuto esiti positivi. Nel 2011 sia la Regione Lazio sia la Fondazione hanno provveduto agli adempimenti statutari richiesti per porre in essere una nuova partecipazione qualificata (ovvero con un rappresentante nel Consiglio di Amministrazione).

Da parte della Regione Lazio, con la Legge regionale 13 agosto 2011, n. 10 si è provveduto agli stanziamenti necessari per la quota di ingresso e la partecipazione alle attività per le annualità 2011-2013. Successivamente, con le determinazioni N. B8960 e N. B8970 del 24 novembre 2011 il Direttore Regionale Cultura Arte e Sport della Regione Lazio ha assunto le relative determinazioni di impegno di spesa. Da ultimo, in data 19 dicembre 2011 la Presidente della Regione Lazio ha firmato l'istanza di adesione della Regione Lazio alla Fondazione con la qualifica di socio partecipante istituzionale e con successiva lettera del 20 marzo 2012 ha trasmesso la designazione del professor Antonio Romano quale suo rappresentante nel CdA della Fondazione.

Da parte della Fondazione, è stato necessario provvedere a una variazione statutaria per introdurre condizioni d'ingresso più favorevoli per nuovi partecipanti istituzionali. Con la delibera n. 11 dell'11 ottobre 2011 il CdA conveniva che per i nuovi partecipanti istituzionali non fossero richiesti apporti in proporzione al patrimonio, ma soltanto in rapporto ai contributi ordinari annualmente versati dagli altri partecipanti istituzionali. Questa variazione si è resa ancor più necessaria in seguito al parere negativo da parte del Mibac sulla possibilità di considerare soltanto la quota parte di patrimonio disponibile della Fondazione come base imponibile sulla quale calcolare il contributo della Regione Lazio. La variazione statutaria è stata trasmessa per la relativa approvazione ai ministeri vigilanti con nota 11 ottobre 2011 n. 877-I/1 ed è tuttora in corso di esame. La Fondazione, infine, con nota del 27 marzo 2012 prot. n. 195-I/3 ha provveduto a far pervenire al Mibac la designazione da parte della Presidente della Regione Lazio del professor Antonio Romano a Consigliere di Amministrazione della Quadriennale, per gli atti di competenza del Ministro per i Beni e le Attività culturali.

Il ministero vigilante (Mibac), dal canto proprio, ha deciso un rinvio al 2013 dell'ingresso del socio Regione Lazio, in sede di rinnovo del Consiglio d'Amministrazione. Più precisamente, il Mibac ha ritenuto che non fosse opportuno procedere durante il quadriennio in corso (2009-2013) alla variazione degli assetti della Fondazione nella considerazione di come la legge 122/2010 avesse stabilito una riduzione dei componenti degli organi di amministrazione di istituzioni come la Quadriennale entro un numero massimo di cinque membri compreso il Presidente.

Il Mibac, pur riconoscendo che tale riduzione, sempre per effetto della medesima legge, avrebbe dovuto essere attuata solo a partire dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione (aprile 2013), ha ritenuto che fosse preferibile avviare sin dal 2012 la relativa istruttoria al fine di arrivare nel 2013 con la carta statutaria già "in regola". Nel frattempo il Ministro Ornaghi con proprio decreto dell'11 maggio 2012 provvedeva a nominare il professor Antonio Romano come consigliere di amministrazione della Quadriennale di propria designazione al posto del dimissionario Fabrizio Lemme (che non era mai stato sostituito).

Il 2012 ha visto un confronto tra la Quadriennale e il Mibac sulla revisione dello statuto, giunta a uno stadio conclusivo di reciproca soddisfazione. Queste le principali novità. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, oltre ad esprimere il Presidente, designa un solo consigliere (e non più tre), ma sarebbe comunque l'unico partecipante ad avere due componenti nell'organo di indirizzo e amministrazione della Fondazione. Il Comune Roma e la Regione Lazio designano rispettivamente un consigliere ciascuno. Un quarto consigliere è lasciato "in quota" di un ulteriore partecipante (privato o istituzionale). E' inoltre introdotto un nuovo organo (il Collegio dei partecipanti) per favorire la partecipazione di privati con un ruolo consultivo nei confronti del Consiglio di Amministrazione.

2. Le priorità programmatiche nel 2012

2.a La progettazione della 16a Quadriennale d'Arte

Subito dopo il mio insediamento, avvenuto nel mese di febbraio 2011, abbiamo attribuito una priorità alla progettazione della 16a Quadriennale d'Arte, la cui cadenza naturale si collocava nel 2012. Ci siamo subito resi conto che il finanziamento della manifestazione, il cui bilancio previsionale si aggira mediamente su 1,5 milioni di euro, non poteva, nemmeno in parte, fare affidamento sull'avanzo di amministrazione, la cui entità è a malapena sufficiente a compensare le progressive decurtazioni al contributo ordinario del Mibac per coprire le seppure esigue spese di funzionamento (nell'ordine di 50.000 euro mensili). Tale condizione, per la prima volta nella storia dell'istituzione, imponeva come *modus operandi* la ricerca all'esterno della totalità delle risorse necessarie per il finanziamento della mostra.

Stante questa condizione di contesto, eravamo approdati a un progetto di Quadriennale indubbiamente più sintetico rispetto alle precedenti edizioni e con una più larga partecipazione di giovani artisti. Il progetto prevedeva una articolazione della mostra in più tappe nel biennio 2012-2013. La prima tappa sarebbe stata costituita dal lancio, nella primavera del 2012, di un Concorso nazionale per giovani artisti, in collaborazione con una selezione di musei di arte contemporanea in Italia. Il concorso avrebbe avuto la finalità di scandagliare la scena artistica emergente e individuare su tutto il territorio 35 artisti under 35 da ammettere alla 16a Quadriennale. La seconda tappa sarebbe stata costituita, nell'autunno del 2012, dalla presentazione degli esiti del concorso con un catalogo dedicato agli autori ammessi a partecipare alla mostra. La terza tappa sarebbe stata costituita dall'inaugurazione della 16a Quadriennale nella primavera del 2013 in una sede istituzionale di Roma. La mostra, il cui progetto curatoriale sarebbe stato affidato a una terna di autorevoli artisti affermati anche a livello internazionale (Michelangelo Pistoletto, Mimmo Paladino, Gabriele Basilico), avrebbe visto la partecipazione di 70 autori: accanto ai 35 artisti under 35 selezionati tramite il Concorso nazionale, vi avrebbero preso parte altri 35 autori emersi a partire dal 2000, senza sbarramento anagrafico e invitati direttamente dalla terna curatoriale.

Per il finanziamento della manifestazione, avevamo individuato come presupposto fondamentale il Piano Interventi ARCUS 2011 e un contributo di presumibili euro 250.000,00 del Ministero della Gioventù finalizzato soprattutto al concorso. Il bando relativo al Piano Interventi ARCUS 2011, annunciato già con forte ritardo per il mese di settembre 2011, è stato successivamente rinviato per essere poi sospeso senza alcuna prospettiva. Con il Ministero della Gioventù eravamo arrivati a un passo dalla formalizzazione di una Convenzione che non ha potuto conoscere una attuazione stante i successivi sviluppi del quadro governativo. Erano state, inoltre, avviate trattative concrete con Invitalia, il Gruppo Acea, il Gruppo SACE nella prospettiva di una loro partecipazione corollaria al finanziamento della mostra.

In mancanza di impegni di spesa certi da parte di contributori istituzionali e sponsor finanziari, con delibera n. 4 dell'8 marzo 2012 abbiamo convenuto di annullare il progetto della 16 Quadriennale d'Arte.

2.b Il settore editoriale: in preparazione il volume sulla giovane arte italiana

Stante l'impossibilità di organizzare la principale manifestazione d'istituto per i motivi sopra descritti, si è convenuto di non rinunciare a una documentazione dell'arte nel primo decennio del Duemila (periodo storico che avrebbe dovuto fare da sfondo all'esposizione), scegliendo di varare un volume dedicato agli sviluppi dell'arte delle ultime generazioni in Italia a partire dal 2000. L'indagine è stata affidata con delibera n.

10 del 15 maggio 2012 a Laura Barreca, Andrea Lissoni, Luca Lo Pinto, Costanza Paissan, selezionati dal Consiglio di Amministrazione tra i curatori under 40 che hanno praticato, con assiduità negli ultimi anni, il mondo dell'arte a diretto contatto con le emergenze artistiche in contesti come accademie, premi, concorsi, laboratori d'arte, programmi di residenze, collettivi, workshop di ricerca. Ai curatori del volume è stata chiesta una riflessione su come è cambiata l'arte nel nostro paese negli ultimi dieci anni. Dal loro confronto deve scaturire anche l'indicazione di artisti emersi in questo periodo che a loro giudizio hanno saputo affermarsi con una maggiore continuità e qualità di proposte. L'indagine assumerà la forma di una pubblicazione che uscirà in una edizione in italiano e una in inglese tra fine aprile - inizio maggio 2013 per la Marsilio editori, che ha accettato l'incarico entro la soglia dell'affidamento diretto.

Il volume vuole presentare, con ricchezza di immagini e contenuti, l'oggi dell'arte italiana: ripercorre la storia recente della cultura artistica del nostro paese e descrive il profilo di una selezione di artisti italiani che si sono affermati negli ultimi dieci anni.

Per la definizione di artista italiano, si è scelto di adottare il criterio più fluido possibile, includendo gli stranieri che lavorano in modo incisivo in Italia e gli italiani che hanno deciso di portare avanti la loro carriera in altri paesi. Inevitabili, anzi cercati, gli sconfinamenti in territori limitrofi alle arti visive come il cinema, la musica, il teatro.

Il piano editoriale dell'opera prevede quattrocento pagine a colori, divise in due sezioni.

La prima sezione propone una rilettura dei fatti artistici più rilevanti degli ultimi dieci anni di vita del nostro paese, con uno sforzo di sintesi mirato a intercettare i giri di boa, i cambiamenti di passo. L'intento è quello di individuare i centri di produzione, le mostre, gli accadimenti che sono stati più germinativi di un nuovo modo di intendere l'arte. Quali sono stati i luoghi maggiormente catalizzatori di energia creativa e più determinanti per l'affermazione degli artisti? Quali mostre collettive sono riuscite a proporre un'arte lontana da schemi precedenti? Quali sono state le formule di finanziamento di eventi e progetti che hanno avuto più successo? Come è cambiato il modello di informazione e comunicazione dell'arte?

La seconda sezione fornisce al lettore linee guida per conoscere sessanta artisti italiani emergenti e capire i fondamentali della loro arte. Gli artisti proposti hanno già dato prova di maturità e consapevolezza del loro lavoro attraverso la partecipazione, con un carattere di continuità, a mostre istituzionali nazionali e internazionali o a premi destinati alla promozione dell'arte emergente, attirando l'attenzione di critici e curatori di rilievo su qualificate riviste e webmagazine dedicati al contemporaneo. I sessanta artisti compongono una campionatura non esaustiva ma articolata della scena contemporanea. Nomi già affermati sono accostati a giovani che con il loro lavoro e il loro impegno stanno gettando le basi dell'arte italiana del futuro.

In particolare, i criteri di selezione hanno tenuto conto della necessità di individuare una matrice, costituita da un nucleo ristretto di artisti emersi a metà degli anni '90 che hanno fatto scuola. La maggior parte degli artisti proposti sono emersi nel primo decennio degli anni Duemila, con, al loro interno, una parte considerevole di autori che si sono affermati negli ultimi due anni.

L'attività di ogni artista è illustrata da immagini di opere ritenute esemplificative della sua poetica, accompagnate da un testo che descrive, con un linguaggio chiaro e accessibile, le motivazioni e le tecniche di esecuzione alla base di ciascuna opera.

Il *trait d'union* tra le due sezioni è costituito da una conversazione a quattro voci tra i curatori del volume, nella quale emergeranno anche le possibili diverse posizioni di ciascuno nella rilettura del decennio.

2.c Il settore di ricerca e documentazione: i principali risultati conseguiti nel 2012

Il Consiglio di Amministrazione ha continuato a sostenere l'attività svolta dall'Archivio Biblioteca, la cui azione di tutela e conservazione del patrimonio librario e archivistico della Quadriennale assicura all'istituzione un rigore scientifico che le è valso, nel 2012, il riconoscimento della qualifica di ente di ricerca. Nel 2012 è stata completata la catalogazione informatizzata della Biblioteca della Quadriennale (40.000 volumi), è pervenuto un nuovo fondo archivistico in donazione (il Fondo archivistico del critico d'arte Libero de Libero), è stata completata la catalogazione del Fondo librario e archivistico del critico d'arte Antonello Trombadori, è proseguita la catalogazione del Fondo archivistico dell'artista Umberto Mastroianni e del Fondo archivistico dello storico dell'arte Giovanni Carandente. Infine, si è provveduto a una valorizzazione del patrimonio della videoteca, con due interventi mirati. Il primo ha riguardato il montaggio delle interviste realizzate ai 99 artisti che avevano partecipato alla 15 Quadriennale d'arte. Il secondo è consistito nel montaggio delle riprese audiovisive del ciclo di appuntamenti sugli anni Settanta curati da Daniela Lancioni e svolti a Villa Carpegna nel 2012 (v. *infra*). Entrambe le serie di video saranno progressivamente pubblicate sul canale You Tube della Quadriennale.

2.d Il settore eventi. Le iniziative a Villa Carpegna nel 2012

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di valorizzare la sede di cui dispone la Fondazione, Villa Carpegna, attraverso la promozione di appuntamenti che mettessero in primo piano il patrimonio documentario di proprietà dell'istituzione. Gli appuntamenti a Villa Carpegna rispondono all'obiettivo di fare della Quadriennale un osservatorio di quanto accade nelle arti visive in Italia, un luogo dove ci si possa incontrare per confrontarsi sugli orientamenti del nostro fare artistico, con un'attenzione alle pratiche e ai protagonisti del presente, senza mai levare lo sguardo dall'eredità del Novecento.

Con delibera n. 2 del 24 febbraio 2012, il Consiglio di Amministrazione ha affidato a Daniela Lancioni, storico dell'arte e curatore, il compito di curare un ciclo di incontri dedicato alle arti visive in Italia negli anni Settanta dal titolo "L'arte negli anni '70. Le parole e le immagini". In tutto dieci appuntamenti dal 30 maggio al 21 novembre 2012, nel corso dei quali gli incontri con alcuni degli artisti protagonisti di quegli anni (Sandro Chia, Jannis Kounellis, Michele Zaza, Carlo Maria Mariani, Maurizio Mochetti, Luigi Ontani) si sono alternati a proiezioni di video d'arte e, in alcuni casi, d'artista, commentate ogni volta da un diverso specialista. Tutti gli appuntamenti sono stati accompagnati dall'esposizione di materiale documentario tratto dall'Archivio Biblioteca della Quadriennale. L'iniziativa ha contribuito ad ampliare il segmento di pubblico interessato alle proposte culturali della Quadriennale e a stabilire una collaborazione operativa con la Biennale di Venezia, il Centro sperimentale di cinematografia-Cineteca nazionale, la Galleria civica d'arte moderna e contemporanea di Torino.

Oltre al ciclo di incontri sull'arte in Italia negli anni '70, il 6 dicembre 2012 a Villa Carpegna si è tenuta una mostra-conversazione sull'artista Marcello Avenali nel centenario della nascita, promossa in collaborazione con la Galleria d'arte moderna di Roma Capitale. In esposizione, opere, documenti, cataloghi, fotografie, filmati dall'Archivio Marcello Avenali. Gli interventi sono stati affidati agli storici dell'arte Gabriele Simongini e Mariastella Margozzi.

Un altro appuntamento, infine, ha riguardato un incontro in omaggio di Angela Redini, a un anno dalla sua scomparsa (18 ottobre). L'incontro a Villa Carpegna, curato da Tiziana Gazzini, ha consentito di ricostruire il profilo di un operatore interessato ai più vari linguaggi artistici e audiovisivi. Angela Redini era discendente di una famiglia di artisti e imprenditori delle arti, autrice e regista di programmi culturali della RAI, curatrice di mostre, ricercatrice e studiosa di antropologia.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziario-contabili, il Rendiconto Generale dell'Esercizio 2012, redatto in conformità del disposto del D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97, presenta i seguenti risultati di gestione.

IL RENDICONTO GENERALE 2012

LE ENTRATE

Le entrate correnti derivano da erogazioni statali, regionali e comunali.

Erogazioni statali: il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, determinato in due miliardi di lire dalla legge 26 luglio 1984, n.414, è stato ridotto a € 343.342,30 per l'esercizio 2012.

Erogazioni regionali: il contributo della Regione Lazio (€ 200.000) a valere come seconda annualità di contributo alle attività.

Erogazioni comunali: il contributo del Comune di Roma è invariato rispetto al 2011.

dallo Stato	€	343.342,30
dalla Regione Lazio	€	200.000,00
dal Comune di Roma	€	77.468,53
dagli interessi attivi	€	12.242,56
da altre entrate correnti	€	6.379,41
dalle entrate in conto capitale	€	528,20
totale	€	639.961,00

LE USCITE

spese correnti	€	666.525,07
spese in conto capitale	€	2.528,20
totale	€	669.053,27

ne consegue un disavanzo finanziario dell'Esercizio di **€ 29.092,27**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	€ 37.042.475,92
Passività	€ 756.684,46
Patrimonio netto	€ 36.285.791,46

IL CONTO ECONOMICO**ENTRATE**

Valore della produzione	€ 627.190,24
Proventi e oneri finanziari (interessi attivi netti)	€ 10.200,96
Proventi e oneri straordinari (sopravvenienze e insussistenze attive e passive)	€ 7,01

USCITE

Costi della produzione	€ 709.827,57
Imposte d'esercizio (IRAP)	€ 16.200,00

Disavanzo economico

€ 88.629,36

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

consistenza di cassa all'inizio dell'Esercizio	€ 952.838,39
riscossioni	€ 1.021.817,73
pagamenti	€ - 894.594,33
consistenza di cassa alla fine dell'Esercizio	€ 1.080.061,79
residui attivi	€ 1.014.950,25
residui passivi	€ - 711.257,70
avanzo di amministrazione a fine Esercizio	€ 1.383.754,34

Le cifre sopra esposte vengono esaminate nel dettaglio nella Nota Integrativa che costituisce parte imprescindibile e integrante del Rendiconto generale al 31 dicembre 2012, redatto secondo i principi enunciati dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 e dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Ad essa si rinvia per gli approfondimenti del caso.

F.to IL PRESIDENTE
(Jas Gawronski)

Roma, 16 aprile 2013



La Quacidiennale di Roma
Fondazione

DELIBERA N. 1

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione illustrativa del Presidente in merito alle risultanze del Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2012;
VISTO lo schema di Rendiconto generale dell'esercizio 2012 predisposto dal Direttore Generale della Fondazione;

ALL'UNANIMITA'
DELIBERA

di approvare il Rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2012 che presenta le seguenti risultanze:

1) RENDICONTO FINANZIARIO

Correnti	ENTRATE	SPESE
In Conto Capitale	€ 639.432,80	€ 666.525,07
Partite di giro	€ 528,20	€ 2.528,20
	€ 181.967,29	€ 181.967,29
	€ 821.928,29	€ 851.020,56
		€ 0,00
Disavanzo finanziario di competenza	€ 29.092,27	
TOTALI A PAREGGIO	€ 851.020,56	€ 851.020,56

C.d.A. 17/04/13
delibera n. 1**2) SITUAZIONE PATRIMONIALE**

- Attività
- Passività
- Patrimonio netto

€ 37.042.475,92
 € 756.684,46
 € 36.285.791,46

3) CONTO ECONOMICO

- Valore della produzione
- Costi della produzione
- Proventi e Oneri finanziari
- Proventi e Oneri straordinari
- Imposte d'esercizio (IRAP)

ENTRATE
 € 627.190,24
 € 10.200,96
 € 7,01

SPESA

€ 709.827,57
 € 16.200,00

Totale € 637.398,21

€ 726.027,57

Disavanzo economico dell'Esercizio

€ 88.629,36

€ 0,00

Totali a pareggio € 726.027,57€ 726.027,57**4) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

- Consistenza di cassa all'inizio dell'Esercizio
- Riscossioni (in conto competenza + residui)
- Pagamenti (in conto competenza + residui)
- Consistenza di cassa alla fine dell'Esercizio
- Residui attivi
- Residui passivi

€ 952.838,39
 € 1.021.817,73
 - € 894.594,33

€ 1.080.061,79

€ 1.014.950,25

- € 711.257,70

€ **1.383.754,34****Avanzo di amministrazione a fine esercizio**

C.d.A. 17/04/13
delibera n. 1

La presente delibera, corredata dal verbale del Collegio dei Revisori dei Conti, dalle relazioni e dai prospetti di rito, sarà inviata per le determinazioni di legge al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti.

F.to IL PRESIDENTE
(Jas Gawronski)

Roma, 17 aprile 2013

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA



VERBALE N. 224

Nella sede della Fondazione La Quadriennale di Roma, in Villa Carpegna, si è riunito, il 16 aprile 2013 alle ore il 16.00, il Collegio dei Revisori.

Sono presenti il Presidente dottoressa Claudia Rubini e i componenti dottoressa Lucia Calabrese e dottor Renato Pedullà. Assistono alla riunione la dottoressa Ilaria Della Torre, Direttore Generale della Fondazione e la dottoressa Flavia Lanari responsabile dell'Amministrazione.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL RENDICONTO GENERALE 2012

Il Collegio procede all'esame del Rendiconto generale dell'esercizio 2012, redatto, in base allo schema dettato dal D.P.R. n. 97/2003, analogamente al Bilancio di previsione dello stesso esercizio, secondo i canoni ed i principi di una contabilità finanziaria propria degli enti a finanza derivata, le cui entrate principali sono costituite dai trasferimenti dei fondi dal bilancio statale ed in particolare dai capitoli del bilancio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. La Fondazione ha redatto, altresì, il Bilancio d'esercizio al 31/12/2012 secondo le disposizioni stabilite negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Collegio procede quindi con l'esame delle risultanze complessive del Rendiconto generale dell'esercizio 2012, evidenziando quanto segue:

- A) un disavanzo finanziario di competenza di € 29.092,27 derivante dalla differenza tra le entrate complessive accertate in € 821.928,29 e le uscite impegnate in € 851.020,56;
- B) un disavanzo economico di esercizio di € 88.629,36 costituito dalla somma algebrica tra il valore della produzione di € 627.190,24, i costi della stessa di € 709.827,57, i proventi e oneri finanziari di € 10.200,96, i proventi e oneri straordinari di € 7,01 e le imposte d'esercizio (IRAP) di € 16.200,00;

C) un avanzo di amministrazione di € 1.383.754,34 (inferiore di € 29.085,26 rispetto a quello esistente alla fine dell'esercizio 2011) costituito dal fondo cassa al 31.12.2012 pari a € 1.080.061,79 e dai residui attivi alla stessa data determinati in € 1.014.950,25 meno i residui passivi accertati in € 711.257,70;

D) un patrimonio netto di € 36.285.791,46 che presenta una diminuzione di € 88.629,36 rispetto al valore dello stesso di € 36.374.420,82 risultante alla fine dell'esercizio precedente.

In ordine alle predette risultanze, il Collegio osserva:

Il disavanzo finanziario di competenza è dovuto a maggiori uscite rispetto alle entrate di € 29.092,27, coperto con il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti.

Per quanto riguarda il disavanzo economico pari a € 88.629,36 si osserva che lo stesso è superiore a quello finanziario in quanto tiene conto di elementi che pur non avendo carattere finanziario sono rilevanti ai fini del risultato economico.

Il Conto Economico, per sintesi, è così costituito:

- differenza tra valori e costi della produzione	€	- 82.637,33
- proventi e oneri finanziari	€	10.200,96
- proventi e oneri straordinari	€	7,01
- imposte dell'esercizio (IRAP)	€	- 16.200,00
	TOTALE €	- 88.629,36

Si prende atto che l'ammortamento è stato eseguito sulla base della tabella ministeriale approvata con D.M. 31/12/1988 che prevede aliquote del 12% per mobili e arredi, del 14% per impianti di trattamento aria e del 20% per altri impianti e macchine d'ufficio elettroniche. L'impianto di irrigazione è escluso dall'ammortamento in quanto interrato (e non mobile) come da tabella della suddetta circolare ministeriale.

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2012 come risulta dalla situazione amministrativa allegata al bilancio, è la risultante dei seguenti elementi:

Consistenza di cassa all' 1/01/2012	€ 952.838,39
Riscossioni in conto competenza e residui	€ 1.021.817,73
Pagamenti in conto competenza e residui	€ -894.594,33
Consistenza di cassa al 31/12/2012	€ 1.080.061,79
Residui attivi	€ 1.014.950,25
Residui passivi	€ -711.257,70
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2012	€ 1.383.754,34

In ordine agli elementi sopra indicati si osserva:
la disponibilità di cassa di € 1.080.061,79 al 31/12/2012 è regolarmente depositata presso la Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila Spa - agenzia n. 1 di Roma - istituto cassiere della Fondazione come da convenzione in essere.

I residui attivi sono costituiti dalla competenza per € 287.056,30 e dai residui degli esercizi precedenti per € 727.893,95 e sono di seguito esposti per capitoli:

A) residui sulla competenza:

1.1.2.02.1	Contributo Regione Lazio	€ 200.000,00
1.1.2.03.1	Contributo Comune di Roma	€ 77.468,53
1.1.3.02.2	Interessi attivi sul conto corrente	€ 1.691,43
1.2.1.04.6	Riscossione di crediti diversi (dal fondo TFR)	€ 70,44
1.4.1.01	Entrate per partite di giro	€ 7.825,90
	TOTALE	€ 287.056,30

B) residui derivanti da esercizi precedenti:

1.1.2.01.1	Contributo Ministero Beni e Attività Culturali	€ 150.000,00
1.1.2.02.1	Contributo Regione Lazio	€ 534.875,00
1.1.3.01.3	Contributi di terzi per manifestazioni	€ 20.000,00
1.1.3.03.1	Recuperi e rimborsi diversi	€ 23.018,95
	TOTALE	€ 727.893,95

I residui passivi sono costituiti dalla competenza per € 141.609,87 e dai residui degli esercizi precedenti per € 569.647,83 e sono esposti di seguito per categoria:

A) residui sulla competenza:

1.1.1.01	Uscite per gli organi della Fondazione	€	18.952,46
1.1.1.02	Oneri per il personale	€	13.883,81
1.1.1.03	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€	23.450,27
1.1.2.01	Uscite per prestazioni istituzionali	€	11.078,44
1.1.2.03	Oneri finanziari	€	338,29
1.1.2.04	Oneri tributari	€	1.071,23
1.1.2.06	Uscite non classificabili in altre voci	€	518,31
1.1.4.02	Accantonamento TFR	€	29.542,24
1.2.1.02	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	€	2.000,00
1.2.1.05	Tassa rivalutazione TFR	€	70,44
1.4.1.01	Uscite per partite di giro	€	40.704,38
	TOTALE	€	<u>141.609,87</u>

B) residui derivanti da esercizi precedenti:

1.1.1.03	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€	3.946,47
1.1.2.01	Uscite per prestazioni istituzionali	€	409.972,93
1.1.2.06	Uscite non classificabili in altre voci	€	286,70
1.1.4.02	Accantonamento TFR	€	105.698,26
1.2.1.02	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	€	766,51
1.2.1.04	Concessioni di crediti e anticipazioni	€	45.426,76
1.4.1.01	Uscite per partite di giro	€	3.550,20
	TOTALE	€	<u>569.647,83</u>

Il patrimonio netto al 31/12/2012 risultante dal prospetto della situazione patrimoniale allegato al bilancio è così determinato:

Attività	€ 37.042.475,92
Passività	€ <u>756.684,46</u>
Patrimonio Netto	€ <u>36.285.791,46</u>

Ciò posto, il Collegio, esaminato il Rendiconto generale dell'esercizio 2012 e l'allegata documentazione, esprime il proprio parere favorevole.

Infine il Collegio ribadisce quanto già espresso negli anni scorsi e, cioè, l'esigenza che siano reperite nuove fonti di finanziamento, poiché la Regione Lazio ha assunto l'impegno di partecipare economicamente alle attività della Fondazione fino al 2013, anno di cessazione del Consiglio di Amministrazione in carica.

La seduta è tolta alle ore 17.30.

Roma, 16 aprile 2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti

F.to dr. Claudia Rubini (Presidente)

F.to dr. Lucia Calabrese (Componente)

F.to dr. Renato Pedullà (Componente)

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
ESERCIZIO 2012
PARTE I - ENTRATE

CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2012			ANNO FINANZIARIO 2011		
		RESIDUI	COMPETENZA (ACCERTAMENTI)	CASSA (RISCOSSIONI)	RESIDUI	COMPETENZA (ACCERTAMENTI)	CASSA (RISCOSSIONI)
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO		1.383.754,34			1.412.839,60	
	FONDO INIZIALE DI CASSA PRESUNTO		952.858,39			1.373.465,70	
	CENTRO UNICO DI RESPONSABILITÀ/MIMIVA						
	1.1 - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
	1.1.1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE						
1.1.1.1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1.2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI PARTICOLARI GESTIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
1.1.2.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	150.000,00	343.342,30	734.175,30	540.833,00	450.833,00	60.000,00
1.1.2.2	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	734.875,00	200.000,00	5.700,00	540.575,00	539.629,55	19.229,55
1.1.2.3	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	77.468,53	77.468,53	77.468,53	77.468,53	77.468,53	77.468,53
1.1.2.4	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	62.500,00	62.500,00
	1.1.3 - ALTRE ENTRATE						
1.1.3.1	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	20.000,00	4.871,35	4.871,35	20.000,00	20.800,00	81.100,00
1.1.3.2	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	1.691,43	12.242,56	13.476,62	2.925,49	19.535,90	19.413,38
1.1.3.3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	23.018,95	1.508,06	1.508,06	23.018,95	8.561,47	10.612,36
1.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.007.053,91	639.432,80	637.199,86	1.204.820,97	1.179.348,45	330.323,82

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
ESERCIZIO 2012
PARTE I - ENTRATE

CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2012			ANNO FINANZIARIO 2011		
		RESIDUI	COMPETENZA (ACCERTAMENTI)	CASSA (RISCOSSIONI)	RESIDUI	COMPETENZA (ACCERTAMENTI)	CASSA (RISCOSSIONI)
	CENTRO UNICO DI RESPONSABILITA' AMMVA						
	1.2 - TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	1.2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
1.2.1.1	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.2	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.4	RISCOSSIONI DI CREDITI	70,44	528,20	687,21	229,45	508,69	424,39
	1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
1.2.2.1	TRASFERIMENTI DALLLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.2	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.3	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI						
1.2.3.1	ASSUNZIONE DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.3.2	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.3.3	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	70,44	528,20	687,21	229,45	508,69	424,39

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
ESERCIZIO 2012
PARTITE I - ENTRATE

CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2012			ANNO FINANZIARIO 2011		
		RESIDUI	COMPETENZA (ACCERTAMENTI)	CASSA (RISCOSSIONI)	RESIDUI	COMPETENZA (ACCERTAMENTI)	CASSA (RISCOSSIONI)
	CENTRO UNICO DI RESPONSABILITA'AMM/VA						
	1.3 - TITOLO III - GESTIONI SPECIALI						
	1.3.1 -						
1.3.1.1						
	TOTALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CENTRO UNICO DI RESPONSABILITA'AMM/VA						
	1.4 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
	1.4.1 - ENTRATE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
1.4.1.1	ENTRATE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	7.825,90	181.967,29	183.930,66	9.789,27	341.470,74	338.504,47
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	7.825,90	181.967,29	183.930,66	9.789,27	341.470,74	338.504,47
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO UNICO DI RESPONSABILITA'						
	TITOLO I	1.007.053,91	639.432,80	837.199,86	1.204.820,97	1.179.348,45	330.323,82
	TITOLO II	70,44	528,20	687,21	229,45	508,69	424,39
	TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO IV -	7.825,90	181.967,29	183.930,66	9.789,27	341.470,74	338.504,47
	TOTALE DELLE ENTRATE	1.014.950,25	821.928,29	1.021.817,73	1.214.839,69	1.521.327,88	669.252,68
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO	0,00	29.092,27	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	1.014.950,25	851.020,56	1.021.817,73	1.214.839,69	1.521.327,88	669.252,68

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
ESERCIZIO 2012
PARTE II - USCITE

CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2012				ANNO FINANZIARIO 2011				
		RESIDUI	COMPETENZA (IMPEGNI)	CASSA (PAGAMENTI)	RESIDUI	COMPETENZA (IMPEGNI)	CASSA (PAGAMENTI)	RESIDUI	COMPETENZA (IMPEGNI)	CASSA (PAGAMENTI)
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO									
	CENTRO UNICO DI RESPONSABILITÀ AMMVA									
	1.1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI CORRENTI									
	1.1.1 - FUNZIONAMENTO									
1.1.1.1	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	18.952,46	69.312,32	73.488,49	23.128,63	77.026,00	57.966,67			
1.1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO	13.983,81	421.999,87	416.928,48	8.810,42	428.662,56	428.018,88			
1.1.1.3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	27.396,74	102.815,96	98.711,53	23.299,32	116.035,89	106.945,83			
	1.1.2 - INTERVENTI DIVERSI									
1.1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	421.051,37	25.742,00	108.782,48	504.091,85	166.450,00	119.954,68			
1.1.2.2	TRASFERIMENTI PASSIVI (ALLO STATO)	0,00	7.955,00	7.955,00	0,00	7.667,00	7.667,00			
1.1.2.3	ONERI FINANZIARI	338,29	2.069,27	2.411,42	680,44	3.829,19	3.905,55			
1.1.2.4	ONERI TRIBUTARI	1.071,23	4.630,65	4.810,21	1.250,79	5.498,60	4.998,49			
1.1.2.5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	55,93	55,93			
1.1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	805,01	2.000,00	1.964,99	770,00	1.000,00	230,00			
	1.1.3 - ONERI COMUNI									
1.1.3.1										
	1.1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI									
1.1.4.1	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
1.1.4.2	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	135.240,50	30.000,00	687,21	105.927,71	26.000,00	424,39			
	1.1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI									
	TOTALE USCITE CORRENTI	618.739,41	666.525,07	715.737,81	687.959,16	832.225,17	730.167,42			

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
ESERCIZIO 2012
PARTI II - USCITE

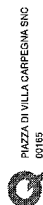
CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2012			ANNO FINANZIARIO 2011		
		RESIDUI	COMPETENZA (IMPEGNI)	CASSA (PAGAMENTI)	RESIDUI	COMPETENZA (IMPEGNI)	CASSA (PAGAMENTI)
	CENTRO UNICO DI RESPONSABILITA' AMM/VA						
	1.2 - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE						
	1.2.1 - INVESTIMENTI						
	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.1							
1.2.1.2	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	2.766,51	2.000,00	14.652,44	15.418,95	18.880,00	12.761,05
1.2.1.3	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.4	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI (DEPOSITI CAUZIONALI)	45.426,76	0,00	0,00	45.426,76	0,00	0,00
1.2.1.5	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	70,44	528,20	687,21	229,45	508,69	424,39
	1.2.2 - ONERI COMUNI						
1.2.2.1	RIMBORSI DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.2	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.3	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.4	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.5	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.3 - ACCANTONAMENTI PER SPESE FUTURE						
1.2.3.1.							
	1.2.4 - ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI						
1.2.4.1							
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	48.263,71	2.528,20	15.339,65	61.075,16	19.388,69	13.185,44

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
ESERCIZIO 2012
PARTE II - USCITE

CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2012			ANNO FINANZIARIO 2011		
		RESIDUI	COMPETENZA (IMPEGNI)	CASSA (PAGAMENTI)	RESIDUI	COMPETENZA (IMPEGNI)	CASSA (PAGAMENTI)
	CENTRO UNICO DI RESPONSABILITÀ AMMVA						
	1.3 - TITOLO III - GESTIONI SPECIALI						
	1.3.1 -						
1.3.1.1							
	TOTALE USCITE GESTIONI SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.4 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
	1.4.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
1.4.1.1		44.254,58	181.967,29	163.516,87	25.804,16	341.470,74	346.527,13
	TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	44.254,58	181.967,29	163.516,87	25.804,16	341.470,74	346.527,13
	RIPILOGO DEI TITOLI CENTRO UNICO DI RESPONSABILITÀ						
	TITOLO I	618.739,41	666.525,07	715.737,81	667.959,16	832.225,17	730.167,42
	TITOLO II	48.263,71	2.528,20	15.339,65	61.075,15	19.388,69	13.165,44
	TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO IV	44.254,58	181.967,29	163.516,87	25.804,16	341.470,74	346.527,13
	TOTALE DELLE USCITE	711.257,70	851.020,56	894.594,33	754.838,48	1.193.084,60	1.089.879,99
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					328.243,28	
	TOTALE GENERALE	711.257,70	851.020,56	894.594,33	754.838,48	1.521.327,88	1.089.879,99

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ENTRATE

Table with columns: Codice, Capolo, Descrizione, and 23 numbered columns representing various financial metrics (1-23). The table contains detailed financial data for various categories and sub-categories.



PIAZZA DI VILLA CARPESINA SNC
00185

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ENTRATE

Codice	Capitolo / Articolo	Capitolo / Descrizione	Gestione Competenza					Gestione residuo attivo					Gestione di cassa			Totale del residuo attivo dell'esercizio (9 + 15)						
			Prisilla	Variazioni	Differenza rispetto alle previsioni	Riscossioni	Previdoni	Riscossioni	Previdoni	Differenza rispetto alle previsioni	Riscossioni	Previdoni	Differenza rispetto alle previsioni	Riscossioni	Previdoni							
			4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)	Definitiva (4+5-6)	Riscosse	Somma accertata (10-9)	CdR accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	Riscossioni (13-14)	Riscossioni (14-15)	Totale (14+15)	In + (16-13)	In - (13-16)	Previdoni (18-19)	Differenza rispetto alle previsioni (19-20)	Riscossioni (20-21)	Differenza rispetto alle previsioni (21-22)	Totale (21+22)	
1	2	3	402.000,00	0,00	0,00	402.000,00	174.141,38	7.825,90	181.967,28	0,00	220.032,71	9.789,27	9.789,27	9.789,27	0,00	0,00	402.000,00	0,00	183.930,66	0,00	225.989,34	7.825,90
1.4.1		TOTALE 1.4.1 CATEGORIA I ENTRATE AVVENTE IN CREDITO DI PARTITE DI GIRO	402.000,00	0,00	0,00	402.000,00	174.141,38	7.825,90	181.967,28	0,00	220.032,71	9.789,27	9.789,27	9.789,27	0,00	0,00	402.000,00	0,00	183.930,66	0,00	225.989,34	7.825,90
1.4		TOTALE 1.4 TITOLO 4 TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	402.000,00	0,00	0,00	402.000,00	174.141,38	7.825,90	181.967,28	0,00	220.032,71	9.789,27	9.789,27	9.789,27	0,00	0,00	402.000,00	0,00	183.930,66	0,00	225.989,34	7.825,90
1		TOTALE I CENTRO DI RESPONSABILITA' I CENTRO UNICO DI RESPONSABILITA' AMMVA	1.085.662,00	0,00	22.490,00	1.053.172,00	524.871,88	287.056,30	821.928,20	0,00	241.183,71	1.214.839,68	486.645,74	727.893,95	1.214.839,69	0,00	0,00	2.323.839,00	1.021.617,23	1.302.221,77	0,00	1.014.550,25

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ENTRATE

Codice	Chiarito / Articolato	Chiarito / Descrizione	Gestione Computata					Gestione realistica					Gestione di cassa					Totale del residuo attivo al termine dell'esercizio (9 + 15)					
			Previdenti / Variazioni / In aumento (7-4) in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Risorse	Spese accertate / Eliminate (10-8) accreditamenti (8-9)	Differenza rispetto alle previsioni (11-10-7)	Passivo attivo / Effettivo	Risorse / Recupero (14)	Totali (14+15)	Verificati (16-13-19)	Previdenti	Ricezioni	Differenza rispetto alle previsioni (21-20-19)	in- (19-20)								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
		Riepilogo delle entrate per titoli nei centri di responsabilità																					
		TITOLO 1	895.602,00	22.490,00	22.490,00	660.112,00	360.273,84	279.159,96	639.432,80	0,00	20.679,26	1.204.820,97	476.627,02	727.893,95	1.204.820,97	0,00	0,00	1.913.619,00	837.199,86	0,00	1.076.419,14	1.007.053,91	
		TITOLO 2	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	457,76	70,44	528,20	0,00	471,80	229,45	229,45	0,00	229,45	0,00	0,00	1.000,00	687,21	0,00	312,79	70,44	
		TITOLO 4	402.000,00	0,00	0,00	402.000,00	174.141,39	7.825,50	181.567,29	0,00	220.032,71	9.789,27	9.789,27	0,00	9.789,27	0,00	0,00	409.320,00	183.330,66	0,00	225.989,34	7.895,90	
		TOTALE	1.085.602,00	0,00	22.490,00	1.063.112,00	534.871,99	287.056,30	821.528,29	0,00	241.183,77	1.214.839,69	486.645,74	727.893,95	1.214.839,69	0,00	0,00	2.323.939,00	1.021.817,73	0,00	1.302.121,27	1.014.950,25	
		Avanzo di amministrazione utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00			29.092,27														
		Fondo iniziale di cassa																					
		TOTALE GENERALE	1.085.602,00	0,00	22.490,00	1.063.112,00	534.871,99	287.056,30	851.020,56	0,00	241.183,77	1.214.839,69	486.645,74	727.893,95	1.214.839,69	0,00	0,00	2.323.939,00	1.021.817,73	0,00	1.302.121,27	1.014.950,25	



RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE USCITE

Codice	Capitolo / Articolo	Capitolo Denominazione	Gestione Competenza										Capitolo residui passati					Capitolo di cassa			Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (14 + 15)	
			Definitiva (4 + 5)		Somme impegnate		Differenza rispetto alle previsioni		Residui all'inizio dell'esercizio		Pagati		Rimasti da pagare		Variazioni		Previsioni		Differenza rispetto alle previsioni			
			6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23		
			in aumento (+) / in diminuzione (-)		pagate (+) / rimborsate (-)		in aumento (+) / in diminuzione (-)		in aumento (+) / in diminuzione (-)		in aumento (+) / in diminuzione (-)		in aumento (+) / in diminuzione (-)		in aumento (+) / in diminuzione (-)		in aumento (+) / in diminuzione (-)		in aumento (+) / in diminuzione (-)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
		<i>Disavanzo di gestione</i>																				
		<i>utilizzato</i>																				
1		1 CENTRO DI RESPONSABILITA' 1																				
		1.1																				
		1.1.1																				
		1.1.1.01																				
		1.1.1.01.10																				
		1.1.1.01.20																				
		1.1.1.01.30																				
		1.1.1.01.40																				
		1.1.1.01.50																				
		1.1.1.01.60																				
		1.1.1.01.70																				
		1.1.1.01.80																				
		1.1.1.01.90																				
		1.1.1.02																				
		1.1.1.02.10																				
		1.1.1.02.20																				
		1.1.1.02.30																				
		1.1.1.02.40																				
		1.1.1.02.50																				
		1.1.1.02.60																				
		1.1.1.02.70																				
		1.1.1.02.80																				
		1.1.1.02.90																				
		1.1.1.02.100																				
		1.1.1.02.110																				
		1.1.1.02.120																				
		1.1.1.03																				
		1.1.1.03.10																				
		1.1.1.03.20																				



RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE USCITE

Codice	Categorie Artico	Denominazione	Cassa				Gestione Comptenza				Gestione passivi passivi				Gestione di cassa				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9 + 15)			
			Initiali	In aumento (7-4) in diminuzione (-7)	Previdenza Verificata	Differenza (4, 5 - 6)	Differenza rispetto alle previsioni (10 - 9)	Summa impegni paganti (10 - 8)	Summa impegni pagati (10 - 8)	Total impegni (8 + 9)	Residuo attivo dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (15 - 14)	Totale (14 - 15)	Verificata	Provisioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni (19 - 20)		In (19 - 20)		
			4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1	2	3																				
	1.1.2.01	150																				
	1.1.2.01	150																				
	1.1.2.01	170																				
	1.1.2.01	180																				
	1.1.2.01	190																				
	1.1.2.01	200																				
	1.1.2.01	210																				
	1.1.2.01	220																				
	1.1.2.01	230																				
	1.1.2.01	240																				
	1.1.2.01	250																				
	1.1.2.01																					
	1.1.2.01																					
	1.1.2.02																					
	1.1.2.02	10																				
	1.1.2.02	20																				
	1.1.2.02																					
	1.1.2.03																					
	1.1.2.03	10																				
	1.1.2.03	20																				
	1.1.2.03																					
	1.1.2.04																					
	1.1.2.04	10																				
	1.1.2.04																					
	1.1.2.05																					
	1.1.2.05	10																				
	1.1.2.05																					

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE USCITE

Codice	Capitolo / Articolo	Capitolo / Denominazione	Gestione Competenze				Gestione redditi passivi				Gestione di cassa				Totale dei residui passivi dell'esercizio (9 + 15)								
			Definitiva (4 + 5 - 6)	Pagata	Rimasto da pagare (10 - 9)	Totale impegni (8 + 9)	Differenza rispetto alle previsioni (11 - (7 - 10))	Riparti all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasto da pagare (14 - 15)	Totale (14 + 15)	Variazioni (17 - (13 - 16))	Previdoni	Pagamenti		Differenza rispetto alle previsioni (20 - (19 - 20))							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
		<i>Ripiego delle spese amministrative di responsabilità</i>																					
		TITOLO 1	682.283,00	24.300,00	31.091,06	675.602,00	587.690,22	98.892,05	698.625,07	0,00	9.076,83	687.939,16	148.047,79	518.994,36	667.952,15	0,00	7,01	1.255.824,00	719.737,81	0,00	540.086,19	618.739,41	
		TITOLO 2	4.000,00	0,00	1.000,00	3.000,00	457,79	2.072,44	2.528,20	0,00	471,80	61.075,16	14.881,89	46.193,27	61.075,16	0,00	0,00	19.300,00	15.339,66	0,00	3.960,39	48.833,71	
		TITOLO 4	402.000,00	0,00	0,00	402.000,00	141.262,91	40.704,38	181.987,26	0,00	220.032,71	26.804,16	22.253,86	3.550,30	26.804,16	0,00	0,00	422.500,00	183.516,87	0,00	238.983,13	44.254,68	
		TOTALE	1.088.383,00	24.300,00	32.091,06	1.065.602,00	729.410,89	141.668,87	881.022,56	0,00	229.581,44	754.538,48	185.183,54	568.647,89	754.831,47	0,00	7,01	1.697.624,00	894.594,33	0,00	803.029,67	711.257,70	
		<i>Disavanzo di amministrazione utilizzato</i>						0,00	0,00									1.697.624,00	894.594,33	0,00	803.029,67	711.257,70	
		TOTALE GENERALE	1.088.383,00	24.300,00	32.091,06	1.065.602,00	729.410,89	141.668,87	881.022,56	0,00	229.581,44	754.538,48	185.183,54	568.647,89	754.831,47	0,00	7,01	1.697.624,00	894.594,33	0,00	803.029,67	711.257,70	



	CONTO ECONOMICO			
	ANNO 2012		ANNO 2011	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI		6.379,41		29.381,47
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DEI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI				
3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE				
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERINI				
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO		620.810,83		1.130.431,08
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		627.190,24		1.159.812,55
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI		9.000,00		9.000,00
7) PER SERVIZI		187.927,29		346.944,49
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI				
9) PER IL PERSONALE				
A) STIPENDI E COMPENSI		276.200,00		280.000,00
B) ONERI SOCIALI		92.425,24		90.000,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		30.000,00		26.000,00
D) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI				
E) ALTRI COSTI		37.895,29		43.162,58



CONTO ECONOMICO				
	ANNO 2012		ANNO 2011	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
A) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
B) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		81.544,10		75.457,66
C) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI				
D) SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI				
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI				
13) ACCANTONAMENTI AI FONDI PER ONERI				
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		14.835,65		14.718,12
TOTALE COSTI (9)		709.827,57		885.282,83
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-82.637,33		274.529,72
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI				
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		12.242,66		19.355,90
A) DI CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI				
B) DI TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI				
C) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI				



CONTO ECONOMICO				
	ANNO 2012		ANNO 2011	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
D) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI				
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		2.041,60		3.700,00
17 - BIS) UTILI E PERDITE SU CAMBI				
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17)		10.200,96		15.835,90
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) RIVALUTAZIONI:				
A) DI PARTECIPAZIONI				
B) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
C) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE				
19) SVALUTAZIONI:				
A) DI PARTECIPAZIONI				
B) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
C) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE				
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 5)				
21) ONERI STRAORDINARI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI EFFETTI CONTABILI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 14)		0,00		0,00



	CONTO ECONOMICO			
	ANNO 2012		ANNO 2011	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
22) SOPRAVVIVENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI		7,01		2,05
23) SOPRAVVIVENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI		0,00		-200,00
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		7,01		-197,95
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B +/- C +/- D +/- E)		-72.423,86		280.167,97
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO IRAP		16.200,00		18.700,00
AVANZO / DISAVANZO / PAREGGIO ECONOMICO		-88.623,36		271.467,97



La Quadrennale di Roma
Fondazione

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI				
	ANNO	ANNO	ANNO	P.O.*
	2012	2011	2011	
A. RICAVI	627.190,24	1.199.812,55		-632.622,31
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI				
LAVORAZIONI IN CORSO SU ORDINAZIONE				
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"				
CONSUMI DI MATERIE PRIME E SERVIZI ESTERNI	199.927,29	355.944,49		-199.017,20
C. VALORE AGGIUNTO	430.262,95	803.868,06		-373.605,11
COSTO DEL LAVORO	436.520,53	439.162,56		-2.642,03
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	-6.257,58	364.705,50		-370.963,08
AMMORTAMENTI	61.544,10	75.457,66		-13.913,56
STANZIAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI				
SALDO PROVENTI ED ONERI DIVERSI	14.835,65	14.718,12		117,53



La Quadriennale di Roma
Fondazione

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI			
	ANNO	ANNO	+ o -
	2012	2011	
E. RISULTATO OPERATIVO	-82.637,33	274.529,72	-357.167,05
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	10.200,96	15.835,90	-5.634,94
RETTE E CONTRIBUTI DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	-72.436,37	290.365,62	-362.801,99
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	7,01	-137,65	204,66
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-72.429,36	290.167,97	-362.597,33
IMPOSTE DI ESERCIZIO	16.200,00	18.700,00	-2.500,00
H. AVANZO / PAREGGIO / DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	-86.629,36	271.467,97	-360.097,33

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2012	2011		2012	2011
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0,00	0,00	A) PATRIMONIO NETTO		
			1) FONDO DI DOTAZIONE (PATRIMONIO INDISPONIBILE)		
			1) ARCHIVIO BIBLIOTECA QUADRIENNALE DI ROMA	34.597.454,47	34.597.454,47
			2) ARCHIVIO BERTOCCHI	42.255,82	42.255,82
			3) ARCHIVIO LA CAVA	99.335,68	99.335,68
			4) ARCHIVIO DREI	73.853,35	73.853,35
B) IMMOBILIZZAZIONI			II RISERVE OBBLIGATORIE E DERIVANTI DA LEGGI	0,00	0,00
			III RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0,00	0,00
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			IV CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO	0,00	0,00
1) COSTI D'IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	0,00	0,00	V CONTRIBUTI PER RIPIANO DISAVANZI	0,00	0,00
2) COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA'	0,00	0,00	VI RISERVE STATUTARIE	0,00	0,00
3) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DI INGEGNERIA	0,00	0,00	VII ALTRE RISERVE DISTINTAMENTE INDICATE	0,00	0,00
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	0,00	0,00	VIII AVANZI (DISAVANZI) ECONOMICI PORTATI A NUOVO	1.561.521,50	1.290.053,53
5) AVVIAMENTO	0,00	0,00	IX AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO D'ESERCIZIO	-88.629,36	271.467,97
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	0,00	0,00	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	36.265.791,46	36.374.420,82
7) MANUTENZIONI STRAORDINARIE E MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	0,00	0,00	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
8) ALTRE	0,00	0,00	1) PER CONTRIBUTI A DESTINAZIONE VINCOLATA	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	2) PER CONTRIBUTI INDISTINTI PER LA GESTIONE	0,00	0,00
			3) PER CONTRIBUTI IN NATURA	0,00	0,00
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE (B)	0,00	0,00
1) TERRENI E FABBRICATI	0,00	0,00	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) IMPIANTI E MACCHINARI	41.510,86	76.657,80			
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI					
4) AUTOMEZZI E MOTOMEZZI					
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI					
6) DIRITTI REALI DI GODIMENTO					
7) ALTRI BENI					



La Quadriennale di Roma
Fondazione

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2012	2011		2012	2011
A) MOBILI E MACCHINE PER UFFICIO	46.800,54	71.197,70	1) PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI	0,00	0,00
B) ARCHIVIO BIBLIOTECA (PATRIMONIO INDISPONIBILE)	34.812.899,32	34.812.899,32	2) PER IMPOSTE	0,00	0,00
	34.901.210,72	34.960.754,82	3) PER ALTRI RISCHI ED ONERI FUTURI	0,00	0,00
			4) PER RIPRISTINO INVESTIMENTI	0,00	0,00
			TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI FUTURI ©	0,00	0,00
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE DEI CREDITI, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	180.667,26	151.354,47
1) PARTECIPAZIONI IN :					
A) IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00			
B) IMPRESE COLLEGATE	0,00	0,00	E) RESIDUI PASSIVI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
C) IMPRESE CONTROLLANTI	0,00	0,00			
D) ALTRE IMPRESE	0,00	0,00	1) OBBLIGAZIONI	0,00	0,00
E) ALTRI ENTI	0,00	0,00	2) VERSO LE BANCHE	0,00	0,00
2) CREDITI :			3) VERSO ALTRI FINANZIATORI	0,00	0,00
A) VERSO IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	4) ACCONTI	0,00	0,00
B) VERSO IMPRESE COLLEGATE	0,00	0,00	5) DEBITI VERSO FORNITORI	0,00	0,00
C) VERSO LO STATO E ALTRI SOGGETTI PUBBLICI	0,00	0,00	6) RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO	0,00	0,00
D) VERSO ALTRI (FONDO ACC. TFR AL 31.12.06)	45.426,76	45.426,76	7) VERSO IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI	0,00	0,00
3) ALTRI TITOLI			8) DEBITI TRIBUTARI	0,00	0,00
4) CREDITI FINANZIARI DIVERSI	826,40	826,40	9) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	0,00	0,00
			10) DEBITI VERSO ISCRITTI, SOCI E TERZI PER PRESTAZIONI DOVUTE	0,00	0,00
TOTALE	48.253,16	46.253,16	11) DEBITI VERSO LO STATO ED ALTRI SOGGETTI PUBBLICI	0,00	0,00



La Quadriennale di Roma
Fondazione

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2012	2011		2012	2011
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	34.947.463,88	35.007.007,98	(2) DEBITI DIVERSI	576.017,20	648.910,77
C) ATTIVO CIRCOLANTE			TOTALE	576.017,20	648.910,77
IRIMANENZE			TOTALE DEBITI (E)	576.017,20	648.910,77
1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	0,00	0,00	(F) RATEI E RISCOINTI		
2) PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI	0,00	0,00	1) RATEI PASSIVI	0,00	0,00
3) LAVORI IN CORSO	0,00	0,00	2) RISCOINTI PASSIVI	0,00	0,00
4) PRODOTTI FINITI E MERCI	0,00	0,00	3) AGGIO SU PRESTITI	0,00	0,00
5) ACCONTI	0,00	0,00	4) RISERVE TECNICHE	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	TOTALE RATEI E RISCOINTI (F)	0,00	0,00
II RESIDUI ATTIVI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO					
1) CREDITI VERSO UTENTI, CLIENTI, ETC.	0,00	0,00			
2) CREDITI VERSO ISCRITTI, SOCI E TERZI	0,00	0,00			
3) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE	0,00	0,00			
4) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI SOGGETTI PUBBLICI	812.343,53	618.043,53			
4 BIS) CREDITI TRIBUTARI	0,00	0,00			
4 TER) IMPOSTE ANTICIPATE	0,00	0,00			
5) CREDITI VERSO ALTRI	202.606,72	596.796,16			
TOTALE	1.014.950,25	1.214.839,69			
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI					
1) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00			
2) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	0,00	0,00			



La Quadriennale di Roma
Fondazione



La Quadrifoglio di Roma
FONDAZIONE

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2012	2011		2012	2011
3) ALTRE PARTECIPAZIONI	0,00	0,00			
4) ALTRI TITOLI	0,00	0,00			
TOTALE	0,00	0,00			
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE					
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	1.080.061,79	952.838,39			
2) ASSEgni	0,00	0,00			
3) DENARO E VALORI IN CASSA	0,00	0,00			
TOTALE	1.080.061,79	952.838,39			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (D)	2.095.012,04	2.167.678,08			
D) RATEI E RISCONTI					
1) RATEI ATTIVI	0,00	0,00			
2) RISCONTI ATTIVI	0,00	0,00			
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00			
TOTALE ATTIVO	37.042.475,92	37.174.686,06	TOTALE PASSIVO E NETTO	37.042.475,92	37.174.686,06



NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE AL 31 DICEMBRE 2012

La Fondazione La Quadriennale di Roma, al termine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, ha redatto, così come previsto dal D.P.R. n. 97/2003, il Rendiconto generale che, ai termini di Statuto, viene trasmesso per l'approvazione al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti.

La Fondazione ha altresì redatto il bilancio privatistico facendo riferimento ai dati contenuti nel presente Rendiconto.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL RENDICONTO GENERALE

Il Rendiconto Generale è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, ed è costituito dal Conto Economico, dal Quadro di Riclassificazione dei risultati economici, dallo Stato Patrimoniale, dalla Situazione Amministrativa e dalla presente Nota Integrativa.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Rendiconto Generale al 31 dicembre 2012, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico d'acquisto e le stesse risultano essere state ammortizzate in ogni esercizio sulla base dei coefficienti della tabella ministeriale di cui al DM 31.12.1988, come di seguito riportato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Nelle immobilizzazioni materiali, a partire dal Rendiconto generale del 2008, è stato iscritto il valore dell'Archivio Biblioteca, determinato con perizia giurata al 31 dicembre 2008 (€ 34.812.899,32). Dal 2009 ad oggi, l'Archivio Biblioteca è stato interessato da un accrescimento dei suoi fondi librari e archivistici. Ciò nonostante, si è ritenuto di non provvedere per il momento a un aggiornamento della perizia giurata al 31 dicembre 2008. Per ulteriori delucidazioni, si rinvia a "Apporti al Patrimonio della Fondazione".

I crediti inclusi tra le "Immobilizzazioni finanziarie" sono valutati al loro presunto valore di realizzazione.

Crediti

I residui attivi sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. Data la natura dei creditori non si è ritenuta necessaria l'iscrizione di un apposito "Fondo per Rischi ed Oneri".

Ratei e risconti

Al 31 dicembre 2012 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

Apporti al Patrimonio della Fondazione

Il Patrimonio della Fondazione, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, si compone dei seguenti apporti:

- a) dal patrimonio dell'ente pubblico Esposizione nazionale quadriennale d'arte di Roma;
 - b) dai beni mobili e immobili che pervengono a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme dello Statuto, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione deliberi di imputare tali beni al patrimonio;
 - c) dalle elargizioni fatte a qualunque titolo da enti o da privati con espresa destinazione a incremento del patrimonio;
 - d) dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incremento del patrimonio;
 - e) dai contributi assegnati al patrimonio, provenienti dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.
- Nello Stato patrimoniale della Fondazione, a partire dal Rendiconto generale dell'esercizio 2008, è stato iscritto il valore dell'Archivio Biblioteca (determinato con perizia giurata al 31 dicembre 2008 in € 34.812.899,32) a titolo di patrimonio indisponibile in quanto bene sottoposto a tutela.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Esso viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed eventuali contratti integrativi qualora sottoscritti.

Debiti

I residui passivi sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare, i contributi ricevuti dagli Enti pubblici sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera dell'ente erogante. I costi relativi all'allestimento delle mostre e delle manifestazioni sono imputati interamente o parzialmente al Conto Economico nell'esercizio in cui viene deliberata o effettuata la programmazione.

Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti.

Ai sensi dell'art. 3 del D. Lvo. 15 dicembre 1997, n. 466 (Disposizioni in materia di imposta regionale sulle attività produttive), le fondazioni di diritto privato sono soggetti passivi IRAP.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Passiamo ora all'esame delle principali voci dell'Attivo.

IMMOBILIZZAZIONI**II. Immobilizzazioni materiali**

Di seguito si riporta il prospetto dei movimenti dell'esercizio:

	Situazione al 01.01.2012			Movimenti dell'esercizio			Situazione al 31.12.2012		
	Costo Storico al 01.01.2012	Fondo amm.to al 01.01.2012	Netto al 01.01.2012	Incrementi/Decrementi dell'anno	Amm.to dell'anno	Costo Storico al 31.12.2012	Fondo amm.to al 31.12.2012	Netto al 31.12.2012	
Impianti e macchinari	538.184,00	461.526,00	76.658,00	0,00	35.147,00	538.184,00	496.673,00	41.511,00	
Altri beni: A) Mobili e macchine d'ufficio	493.216,00	422.019,00	71.197,00	2.000,00	26.397,00	495.216,00	448.416,00	46.800,00	
Totale	1.031.400,00	883.545,00	147.855,00	2.000,00	61.544,00	1.033.400,00	945.089,00	88.311,00	

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- la voce "Impianti e macchinari", non ha conosciuto incrementi o decrementi rispetto all'anno 2011. Lo stanziamento sull'apposito capitolo di bilancio è stato pari a "0".
- Per la voce "Altri beni" A) mobili e macchine per ufficio, l'importo di € 2.000,00 si riferisce all'acquisto di supporti informatici per l'ufficio (PC da tavolo, stampanti, ecc.).

La voce "Impianti e macchinari", che al 31 dicembre 2012 ammonta a € 41.511,00 risulta essere così composta:

Impianto di condizionamento	1.853,00
Impianto illuminazione interna ed esterna	3.070,00

Impianto interrato irrigazione automatica	15.960,00
Impianto TV terrestre e satellitare	560,00
Impianto inaffiamento	750,00
Impianti di rete, elettrici e telefonici casale	379,00
Impianto segnaletica sede	472,00
Impianto riscaldamento a gas	900,00
Impianto elettrico sale espositive	554,00
Impianto motorizzazione cancello passo carrabile	905,00
Impianto basamenti esterni	1.140,00
Impianto antiriflesso vetri	668,00
Impianto trasmissione video	500,00
Impianto estinzione incendi	3.800,00
Impianto elettromotico casale	10.000,00
TOTALE	41.511,00

La voce "Altri beni" A) mobili e macchine per ufficio, che al 31 dicembre 2012 ammonta a € 46.800,00, risulta essere così composta:

Mobili e arredi	25.116,00
Personal computer ed accessori	1.700,00
Arredo bagni	345,00
Cornici	360,00
Telefoni cellulari	89,00

Termostofoni ad olio	114,00
Registratore microcassette	15,00
Elementi illuminanti	768,00
Carrelli	79,00
Deposito attrezzi	1.096,00
Fotocopiatrici	1.023,00
Televisore PH120	68,00
Videoproiettore Epson con schermo Sopar	246,00
Calcolatrici	35,00
Macchina fotografica digitale	156,00
Registratore vocale digitale USB	48,00
Tablet	438,00
Nas e Hard Disk	616,00
Completamento mobili e arredi	14.488,00
TOTALE	46.800,00

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Categorie	Aliquote
Impianti e macchinari	14 %/20%
Altri beni: mobili e macchine ordinarie	12%
Altri beni: macchine elettroniche d'ufficio	20%

Con riguardo ai coefficienti d'ammortamento applicati, la Fondazione ha adottato i coefficienti previsti dalla tabella ministeriale approvata con DM 31.12.1988.

L'impianto di irrigazione è escluso dall'ammortamento in quanto interrato (e non mobile) come da tabella della suddetta circolare ministeriale.

La voce "Altri beni" B) Archivio Biblioteca si riferisce al valore attribuito al patrimonio librario-archivistico di proprietà della Fondazione, tramite perizia giurata depositata agli atti.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Crediti

L'importo di € 45.426,76 è riferito alla somma accantonata in conto capitale sul Fondo TFR al 31.12.06.

L'importo di € 826,40 è riferito al deposito cauzionale versato all'ACEA Electrabel per fornitura energia elettrica.

ATTIVO CIRCOLANTE

II. Crediti (residui attivi)

Crediti verso clienti

Tale voce, di € 1.014.950,25, è rappresentata dal conto "Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici" di € 812.343,53 e dal conto "Crediti verso altri" di € 202.606,72.

Il conto "Crediti verso clienti" è così composto:

	31.12.2012	31.12.2011
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali ed altro	150.000,00	540.833,00
Contributo Regione Lazio	734.875,00	540.575,00

Contributo Comune di Roma	77.468,53	77.468,53
Contributi di terzi	20.000,00	20.000,00
Interessi attivi sul conto corrente	1.691,43	2.925,49
Recuperi e rimborsi diversi	23.018,95	23.018,95
Riscossione di crediti diversi (dal Fondo TFR)	70,44	229,45
Partite di giro	7.825,90	9.789,27
Totale	1.014.950,25	1.214.839,69

Gran parte dei crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Di seguito si elencano i crediti (residui attivi) pluriennali:

	Importo	Note
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali ed altro	150.000,00	90.000,00 (2011) 30.000,00 (2010) 30.000,00 (2009)
Contributo Regione Lazio	734.875,00	200.000,00 (2012) 532.300,00 (2011) 2.575,00 (2009)
Contributo Comune di Roma	77.468,53	77.468,53 (2012)
Contributi di terzi	20.000,00	10.000,00 (2011) 10.000,00 (2010)
Interessi attivi sul conto cor-	1.691,43	1.691,43 (2012)

rente		
Recuperi e rimborsi diversi	23.018,95	* 7.975,00 (2011) * 15.043,95 (2003)
Riscossione di crediti diversi (dal Fondo TFR)	70,44	70,44 (2012)
Partite di giro:	7.825,90	
- ritenute erariali	295,67	295,67 (2012)
- ritenute diverse	545,80	545,80 (2012)
- partite in sospeso	6.984,43	6.984,43 (2012)

* (contenzioso causa Centro Umbria Arte Communication S.r.l. e Arch. Massimiliano Fuksas)

IV. Disponibilità liquide

Il saldo di € 1.080.061,79 rappresenta la disponibilità liquida sul conto corrente bancario, intrattenuto presso l'istituto cassiere Cassa di Risparmio dell'Aquila, alla data di chiusura dell'esercizio:

	31.12.2012	31.12.2011
Banca	1.080.061,79	952.838,39
Totale	1.080.061,79	952.838,39

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2012 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dall'avanzo economico netto degli esercizi precedenti, integrato, se conseguito, dall'avanzo economico dell'esercizio, che come previsto dall'articolo n. 12 (lett. d) dello Statuto, se non utilizzato può essere destinato con delibera del Consiglio di Amministrazione ad incrementare il patrimonio stesso.

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto è la seguente:

	Avanzo/Disavanzo	Risultato dell'esercizio	Fondo di dotazione	Totale
Saldo al 31/12/2011	1.290.053,53	271.467,97	34.812.899,32	36.374.420,82
Saldo al 31/12/2012	1.561.521,50	- 88.629,36	34.812.899,32	36.285.791,46

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni. La Fondazione ha iscritto a partire dal 2008 nel fondo di dotazione il valore attribuito al patrimonio librario - archivistico di proprietà della Fondazione tramite perizia giurata depositata agli atti (€ 34.812.899,32). In particolare, l'Archivio Biblioteca Quadrifoglio di Roma, l'Archivio Nino Bertocchi, l'Archivio Elena La Cava, l'Archivio Ercole Drei costituiscono una quota parte di patrimonio indisponibile in quanto beni dichiarati di notevole interesse storico dalla Soprintendenza Archivistica per il Lazio, sottoposti a tutela e pertanto vincolati.

VIII. Avanzo economico portato a nuovo (patrimonio netto)

L'avanzo economico portato a nuovo al 31 dicembre 2012 è di € 1.561.521,50.

IX. Risultato economico dell'esercizio

Si riferisce all'importo negativo del risultato dell'esercizio 2012 pari a € 88.629,36.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il saldo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31.12.2012 è pari a € 180.667,26. Nessuna movimentazione, ad esclusione del versamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR (in c/competenza e in c/residui), è

avvenuta nel corso dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2011	151.354,47
Accantonamento dell'esercizio	30.000,00
Indennità liquidate nell'esercizio	0,00
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	- 687,21
Saldo al 31/12/2012	180.667,26

Il "Trattamento di fine rapporto" rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2012, in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi ed integrativi di lavoro vigenti.

La Fondazione è tenuta al pagamento dell'imposta sul "Trattamento di fine rapporto" ai sensi del Dlgs 23/4/98 n. 134.

DEBITI (residui passivi)

Commentiamo di seguito le voci che compongono tale raggruppamento (residui passivi) dell'esercizio in esame. Le voci interessate sono:

12) "Debiti diversi" che al 31.12.2012 presenta un saldo di € 576.017,20 e risulta così composto:

	31.12.2012	31.12.2011
Uscite per gli Organi dell'Ente	18.952,46	23.128,63
Oneri per il personale in attività di servizio	13.883,81	8.810,42
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	27.396,74	23.299,32
Uscite per prestazioni istituzionali (mostre/funzionamento Archivio Bi-	421.051,37	504.091,85

biblioteca/pubblicazioni editoriali)			
Oneri finanziari	338,29		680,44
Oneri tributari	1.071,23		1.250,79
Uscite non classificabili in altre voci	805,01		770,00
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	2.766,51		15.418,95
Concessione crediti diversi (accantonamento TFR in conto capitale al 31.12.06)	45.426,76		45.426,76
Tassa rivalutazione TFR (saldo 2009)	70,44		229,45
Uscite per partite di giro	44.254,58		25.804,16
Totale	576.017,20		648.910,77

Rispetto al 31 dicembre 2011, la voce in commento è diminuita di € 72.893,57. Gran parte dei debiti sono estinguibili entro l'esercizio successivo.

Di seguito si elencano i debiti (residui passivi) pluriennali:

	Importo	Note
Uscite per gli organi dell'ente:	18.952,46	
- compensi e indennità Collegio dei Revisori	1.054,93	1.054,93 (2012)
- rimborsi e missioni Organi Collegiali	16.497,53	16.497,53 (2012)
- contributi previdenziali e assistenziali	1.400,00	1.400,00 (2012)

Oneri per il personale in attività di servizio:	13.883,81	
- stipendi e altri assegni fissi al personale	644,43	644,43 (2012)
- oneri previdenziali e assistenziali	13.239,38	13.239,38 (2012)
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi:	27.396,74	
- acquisto materiale di consumo	138,76	138,76 (2012)
- uscite per accertamenti sanitari	20,66	20,66 (2012)
- manutenzione locali e impianti	8.397,88	4.780,05 (2012) 2.417,83 (2011)
		1.200,00 (2010)
- uscite postali	401,68	401,68 (2012)
- canoni acqua e pulizia locali	901,88	901,88 (2012)
- uscite per energia elettrica	6.427,18	6.427,18 (2012)
- combustibili, gas ed energia per riscaldamento	4.524,15	4.524,15 (2012)
- onorari e compensi per speciali incarichi	6.584,55	6.255,91 (2012) * 328,64 (2003)
Uscite per prestazioni istituzionali:	421.051,37	
- programmazione generica di manifestazioni	4.225,00	4.225,00 (2012)
- lavori di allestimento mostre	143.649,71	* 139.492,26 (2003) * 4.157,45 (1996)

- presentazione e inaugurazione manifestazioni	1.436,25	1.436,25 (2012)
- funzionamento archivio/biblioteca	31.200,65	5.417,19 (2012) 1.447,67 (2011)
		22.221,49 (2010)
		2.114,30 (2009)
- pubblicazioni editoriali della Fondazione	239.742,80	98.931,20 (2011) 86.960,92 (2010) 53.850,68 (2009)
- imposta regionale IRAP	796,96	796,96 (2011)
Oneri finanziari	338,29	
- ritenute fiscali su interessi attivi	338,29	338,29 (2012)
Oneri tributari	1.071,23	
- imposte e tasse	1.071,23	1.071,23 (2012)
Uscite non classificabili in altre voci	805,01	
- oneri vari straordinari	805,01	518,31 (2012) 286,70 (2011)
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche:	2.766,51	
- mobili e macchine di ufficio	2.766,51	2.000,00 (2012) 766,51 (2011)
Concessione crediti diversi (accantonamento TFR in c/capitale al 31.12.06)	45.426,76	45.426,76 (2006)
Tassa rivalutazione TFR (saldo 2012)	70,44	70,44 (2012)
Uscite per partite di giro	44.254,58	

- ritenute erariali	15.499,85	15.499,85 (2012)
- ritenute previdenziali e assistenziali	5.204,53	5.204,53 (2012)
- partite in sospeso	23.550,20	20.000,00 (2012)
		0,07 (2010)
		3.550,13 (2008)

* (contenzioso causa Centro Umbria Arte Communication S.r.l. e Arch. Massimiliano Fuksas)

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2012 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

CONTENZIOSO IN ESSERE CENTRO UMBRIA ARTE - QUADRIENNALE AL 31/12/2012:

La causa risale al 1996 (in occasione della XII Quadriennale "Ultime generazioni") ed era stata promossa dalla ditta incaricata dei lavori di allestimento della mostra (Centro Umbria Arte, d'ora in poi CUA) la quale pretendeva dalla Quadriennale rilevanti somme aggiuntive a quelle da contratto per maggiori lavori, interventi ripetuti, spese generali. La Quadriennale (che stante la situazione aveva interrotto i pagamenti al Direttore dei lavori - Massimiliano Fuksas - e anche alla CUA stessa) chiamava in giudizio il direttore dei lavori per le responsabilità derivanti. La causa ha avuto una pronuncia di primo grado (sentenza n. 29285/2003) e di secondo grado (sentenza n. 4915 del 9 ottobre 2012) favorevole alla Quadriennale. Rimane pertanto stabilito che la Quadriennale deve al CUA una somma notevolmente inferiore alle sue richieste: il debito reale della Quadriennale è di - € 122.857,94 oltre Iva e interessi legali contro quanto preteso dal CUA originariamente pari a Lire 873.435.703 (€ 451.091,90) oltre l'IVA per lavori, Lire 273.415.884 (€ 141.207,52) quale residuo del conto finale e Lire 251.162.000 (€ 129.714,35) per maggiori oneri sostenuti per lavori extracontratto. Si tratta ora di capire chi è il titolare del credito di tale somma, in quanto la causa non solo è molto complessa (coinvolge un largo novero di soggetti, dal Direttore dei Lavori Massimiliano Fuksas, a soci e creditori del CUA; principalmente Aldo Marco Boncio e la Società Stilnovo Arredamenti), ma ha dato origine a due controversie a latere (nel 2009, il CUA pretendeva con un atto di precetto il pagamento della somma stabilita dalla sentenza di 1° grado senza aspettare la pronuncia di II grado; sempre nel 2009 il CUA con un atto di pignoramento vincolava alcuni beni di proprietà della Fondazione). Certo è che indipendentemente dalla titolarità del credito, dalla somma di € 122.857,94 andranno sottratte le spese di giudizio di almeno tre delle controversie nelle quali il CUA è risultato ad oggi soccombente. A tal proposito, occorre aspettare la pronuncia del Tribunale Civile di Roma, attesa per febbraio 2013.

- Residui attivi: € 7.975,00 dovuti dal Fallimento Centro Umbria Arte per il pagamento di spese e onorari.
 - € 15.043,95 (dovuti dall'Arch. Fuksas) così formati:
 - € 14.052,54 per spese di giudizio;
 - € 991,41 per rimborso spese registrazione sentenza.
- Residui passivi: € 143.978,35 così formati:
 - € 139.492,26 al Centro Umbria Arte Communication S.r.l. per saldo lavori allestimento per la parte a carico della Fondazione;
 - € 4.157,45 all'Arch. Fuksas per IVA su fattura non ancora emessa;
 - € 328,64 per registrazione sentenza.

Variazioni finanziarie intervenute nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2012 è stata approvata una sola variazione di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione.

Variazione:

	Competenza	Cassa
Entrate	- 22.490,00	- 55.590,00
Uscite	- 7.791,00	- 25.637,00

La somma algebrica di segno negativo, tra le minori entrate e le minori uscite, pari a € 14.699,00 è stata prelevata dall'avanzo di amministrazione.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Passiamo ora ad esaminare le principali voci del Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

VALORE DELLA PRODUZIONE**1) Proventi e corrispettivi**

L'ammontare dei proventi e corrispettivi pari a € 6.379,41 si riferisce alle entrate derivanti dai servizi a pagamento prestati dall'Archivio Biblioteca, ai contributi di terzi, al recupero dell'IVA e dei bolli di quietanza e a rimborsi diversi.

5) Altri ricavi e proventi

Si riferiscono ai contributi alla gestione deliberati dagli Enti eroganti e da privati a favore della Fondazione, per complessivi € 620.810,83 così dettagliati:

	31.12.2012	31.12.2011
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali ed altro	343.342,30	450.833,00
Trasferimento dalla Regione Lazio	200.000,00	539.629,55
Trasferimento dal Comune di Roma	77.468,53	77.468,53
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	0,00	62.500,00
Totale	620.810,83	1.130.431,08

Nel 2012 il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali è stato ridotto a € 343.342,30.

Il trasferimento della Regione Lazio di € 200.000,00 si riferisce alla seconda annualità di contributo alle attività della Fondazione.

Il contributo del Comune di Roma è invariato rispetto all'esercizio precedente ed è finalizzato alla gestione ordinaria.

COSTI DELLA PRODUZIONE**6) Costi per acquisti di materie prime e consumo**

I "Costi per acquisti di materie prime e consumo", che ammontano a € 9.000,00, si riferiscono principalmente agli acquisti di materiale per gli uffici.

7) Costi per servizi

I "Costi per servizi" sono così costituiti:

	31.12.2012	31.12.2011
Assegni e indennità alla Presidenza	1.984,33	5.306,00
Compensi e indennità Organi Collegiali di Amministrazione	6.803,72	11.905,00
Compensi e indennità Collegio dei Revisori	6.550,00	8.065,00
Rimborsi e missioni Organi Collegiali	51.774,27	48.250,00
Contributi previdenziali e assistenziali	1.500,00	2.500,00
Fitto locali	2.178,00	2.163,00
Manutenzione e riparazione locali e relativi impianti	22.000,00	25.000,00
Uscite postali, telegrafiche e telefoniche	7.600,00	12.500,00
Canoni d'acqua e pulizia locali	11.500,00	11.000,00
Uscite per energia elettrica per l'illuminazione	17.000,00	15.000,00
Spese per riscaldamento, e conduzione impianti tecnici	10.000,00	10.000,00
Onorari e compensi per speciali incarichi	16.000,00	23.500,00
Trasporti e facchinaggi	332,70	441,70
Premi di assicurazioni	6.934,60	6.934,60
Programmazione generica di manifestazioni	13.000,00	10.000,00

Uscite per presentazione e inaugurazione manifestazioni	3.000,00	3.000,00
Funzionamento Archivio storico e sito web	9.742,00	11.250,00
Uscite per pubblicazioni editoriali della Fondazione	0,00	140.000,00
Uscite e commissioni bancarie	27,67	129,19
Totale	187.927,29	346.944,49

9) Costi per il personale

Il personale di ruolo in forza al 31 dicembre 2012 è il seguente:

	31.12.2012	31.12.2011
Area Affari generali	3	3
Area Amministrazione	2	2
Area Eventi	1	1
Area Documentazione	3	3
Totale	9	9

Rispetto al 2011 non si registrano incrementi di personale.

La voce "costi per il personale di ruolo e a tempo determinato" presenta un saldo di € 436.520,53 ed è così costituita:

	31.12.2012
Stipendi e compensi	276.200,00
Oneri sociali	92.425,24
Trattamento di fine rapporto	30.000,00

Altri costi	37.895,29
TOTALE	436.520,53

La voce "stipendi e compensi" è costituita, per € 273.000,00, dalle uscite per gli stipendi del personale a tempo indeterminato e registra una diminuzione rispetto al 2011 di € 7.000,00 dovuta alla permanenza in malattia per un periodo medio-lungo di una dipendente. Le collaborazioni (rubricate come compensi) per un totale di € 3.200,00 si riferiscono a una collaborazione per la segreteria con una funzione di supporto organizzativo alla attuazione del programma di membership della Fondazione.

Gli altri costi del personale, che ammontano a € 37.895,29, comprendono: compensi incentivanti la produttività (€ 2.000,00), indennità di funzionamento e di cassa (€ 29.166,58), buoni pasto come servizio sostitutivo di mensa (€ 6.708,05) e accertamenti sanitari (€ 20,66).

10) Ammortamenti e svalutazioni

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali pari a € 61.544,10 riguarda impianti, attrezzature e macchinari per € 35.146,94 e mobili, arredi e macchine d'ufficio per € 26.397,16.

14) Oneri diversi di gestione

Il saldo al 31.12.2012, pari a € 14.835,65 è così formato:

	31.12.2012	31.12.2011
Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni	0,00	246,59
Spese di rappresentanza	250,00	250,00
Versamento allo Stato	7.955,00	7.667,00
Imposte, tasse e tributi vari	4.630,65	5.498,60
Restituzione e rimborsi diversi	0,00	55,93
Oneri vari straordinari	2.000,00	1.000,00
Totale	14.835,65	14.718,12

Il versamento allo Stato per l'anno 2012 di € 7.955,00 è costituito per € 1.000,00 dalla applicazione del comma 8 dell'articolo 6 del Decreto Legge 78/2010 convertito nella Legge 122/2010, che prevedeva una riduzione dell'80% delle spese di rappresentanza con relativo versamento allo Stato.

Lo stanziamento è inoltre costituito per € 6.955,00 dalla somma delle decurtazioni del 10% applicate al compenso e alle indennità del Presidente oltre che ai gettoni di presenza dei Consiglieri e dei Revisori, ex art 6 comma 3 sempre del Decreto Legge 78/2010 convertito nella Legge 122/2010.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

16) Interessi ed altri oneri finanziari

Gli interessi ed altri oneri finanziari si riferiscono agli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide esistenti sul conto corrente bancario per € 12.242,56 al netto di € 2.041,60 per le ritenute fiscali calcolate sugli interessi attivi.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20) - 23) Proventi e Oneri straordinari

Tale voce comprende:

	31.12.2012	31.12.2011
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	0,00	- 200,00
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	7,01	2,35
Totale	7,01	- 197,65

Le "Insussistenze dell'attivo" sono composte da:

	31.12.2012	31.12.2011
Prestazioni di servizi	0,00	200,00
Ritenute erariali	0,00	0,00
Partite in conto sospeso	0,00	0,00
Totale	0,00	200,00

Le "Insusistenze del passivo" sono composte da:

	31.12.2012	31.12.2011
Uscite per energia elettrica per l'illuminazione	7,01	0,00
Acquisto mobili e macchine d'ufficio	0,00	2,35
Totale	7,01	2,35

Imposte dell'esercizio:

- IRAP su spese per organi dell'ente	€ 700,00
- IRAP su oneri per il personale in attività di servizio	€ 15.500,00
	€ <u>16.200,00</u>

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

consistenza di cassa all'inizio dell'Esercizio riscossioni	€ 952.838,39
pagamenti	€ 1.021.817,73
consistenza di cassa alla fine dell'Esercizio residui attivi	€ - 894.594,33
residui passivi	€ 1.080.061,79
	€ 1.014.950,25
avanzo di amministrazione a fine Esercizio	€ - 711.257,70
	€ <u>1.383.754,34</u>

Risultato dell'esercizio

L'esercizio che si è concluso in data 31 dicembre 2012 ha prodotto un risultato negativo di € 88.629,36.

F.to IL DIRETTORE GENERALE
(dr. Ilaria Della Torre)

Roma, 16 aprile 2013

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (01.01.2012)			952.838,38
IN CONTO COMPETENZA	534.871,98		
RISCOSSIONI	486.945,74		1.021.817,73
IN CONTO COMPETENZA	709.410,69		
PAGAMENTI	185.183,64		894.594,33
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (31.12.2012)			1.080.061,79
DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	727.893,95		
DELL'ESERCIZIO	287.056,30		1.014.950,25
DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	569.647,83		
DELL'ESERCIZIO	141.609,87		711.257,70
AVANZO/ISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (31.12.2012)			1.383.754,34



La Quadrifemiale di Roma
Fondazione

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

L'UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ESERCIZIO 2013 RISULTA COSI' PREVISTA:			
PARTE VINCOLATA			
AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			30.000,00
PER I SEGUENTI ALTRI VINCOLI:			7.500,00
- ONERI FINANZIARI	2.500,00		
- ONERI TRIBUTARI	5.000,00		
AL FONDO RIPRISTINO INVESTIMENTI			
TOTALE PARTE VINCOLATA			37.500,00
PARTE DISPONIBILE			
PARTE DI CUI NON SI PREVEDE L'UTILIZZAZIONE NELL'ESERCIZIO 2013			1.382.612,34
PRESUNTO DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO NELL'ESERCIZIO 2013			-56.958,00
TOTALE PARTE DISPONIBILE			1.346.254,34
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2013			1.420.112,34



La Quadriennale di Roma
Fondazione

FONDAZIONE « LA QUADRIENNALE DI ROMA »

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Questa relazione si propone di tracciare, come di prassi, un quadro riassuntivo delle attività svolte dalla Fondazione nello scorso esercizio e di sottoporre il resoconto contabile che ne scaturisce al 31 dicembre 2013. Mi corre l'obbligo, in premessa, di evidenziare il protrarsi, fino alla data di chiusura della presente relazione, della situazione del tutto anomala di assenza degli organi collegiali, la cui prorogatio è giunta a termine il 5 maggio 2013 per il Consiglio di Amministrazione e il 27 novembre 2013 per il Collegio dei Revisori. Tale situazione è determinata dalla mancata designazione da parte dei partecipanti Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e Comune di Roma dei propri rappresentanti all'interno dei due organi, come già peraltro evidenziato nella mia relazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2014 e rappresentato ripetutamente per iscritto e in occasione di riunioni. L'unico partecipante ad aver designato un proprio rappresentante nell'organo d'indirizzo è la Regione Lazio. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha designato il proprio rappresentante nel Collegio dei Revisori. Entrambi gli atti sono in attesa di essere recepiti con decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali.

1. LE PRIORITA' GESTIONALI NEL 2013

Per quanto riguarda la gestione, il Consiglio d'Amministrazione (in carica, per l'appunto, fino al 21 aprile 2013 con prorogatio fino al 5 maggio 2013) individuava come principali obiettivi connessi al buon governo dell'Istituzione i seguenti:

- 1.a il mantenimento del controllo sui costi di funzionamento della Fondazione;
- 1.b l'ingresso di nuovi soci nel Consiglio di Amministrazione.

Nei paragrafi successivi, si descrivono i principali risultati raggiunti in relazione a ciascuno dei due obiettivi.

1.a Il mantenimento del controllo sui costi di funzionamento della Fondazione

Continua a essere un obiettivo prioritario il controllo sulle spese di funzionamento della Fondazione (uscite per gli organi dell'ente, oneri per il personale, uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi). Le spese di funzionamento rappresentano, infatti, lo "zoccolo duro" della gestione ordinaria e il loro volume è indicativo del fabbisogno finanziario primario della Fondazione. Pertanto, più contenute sono le spese di funzionamento, maggiori sono le prospettive della Fondazione di continuità nel tempo.

I risultati più significativi sono stati conseguiti a partire dall'esercizio 2009, con un ulteriore consolidamento nell'esercizio 2010. Le spese di funzionamento nel 2010 sono state del 12,92% inferiori a quelle del 2009 (da € 681.857,33 a € 593.789,49: dati definitivi di consuntivo), le quali avevano già subito un abbattimento del 21,37% rispetto a quelle del 2008 (da € 867.157,67 a € 681.857,33: dati definitivi di consuntivo).

Nell'esercizio 2013 le spese di funzionamento (comprese utenze, pulizie, manutenzioni) si sono mantenute in linea con le uscite del 2010, anzi con un ulteriore miglioramento per un totale di € 581.065,70 .

In particolare, si registrano minori spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi (da € 102.815,96 nel 2012 a € 98.819,15 nel 2013) e per gli organi collegiali (da € 69.312,32 nel 2012 a € 55.976,94 nel 2013), quest'ultime dovute a un minor numero di riunioni del Consiglio di Amministrazione per i motivi di cui in premessa.

Nonostante il costante impegno per il contenimento delle spese, i contributi ordinari dei partecipanti non sono completamente sufficienti a coprire il fabbisogno primario della Fondazione per la copertura delle uscite di funzionamento e di una attività istituzionale di ridotta entità, a causa della continua e consistente erosione del contributo del partecipante Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, il quale nel 2013, come di prassi in prossimità di fine esercizio, ha applicato una decurtazione di € 46.163,00 che è stato possibile riassorbire solo parzialmente. Il disavanzo finanziario per l'esercizio 2013 è di € 11.185,63.

1.b L'ingresso di nuovi soci nel Consiglio di Amministrazione

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2013 è stato approvato il nuovo testo dello Statuto della Fondazione, proposto dalla Quadriennale con una duplice *ratio*:

- a) recepire l'art. 6 comma 5 del DL 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010, in base al quale gli organi di amministrazione e di controllo di tutti gli enti pubblici, anche quelli con personalità giuridica di diritto privato come la Fondazione La Quadriennale di Roma sono costituiti da un numero non superiore, rispettivamente, a cinque e tre componenti. L'adeguamento per la Fondazione s'imponeva limitatamente al Consiglio di Amministrazione (di sei componenti), mentre il Collegio dei Revisori (di tre componenti) era già a norma;
- b) ridisegnare gli equilibri all'interno del Consiglio di Amministrazione, in modo tale da consentire alla Fondazione - pur sempre nel pieno rispetto del limite posto di totali cinque componenti - di fare affidamento su una maggiore varietà di soggetti partecipanti, quali portatori di un interesse economico attivo a sostegno delle finalità perseguite dall'Istituzione.

In base ai nuovi assetti, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, oltre ad esprimere il Presidente, designa un solo consigliere (e non più tre), ma è comunque l'unico partecipante ad avere due componenti nell'organo di indirizzo e amministrazione. Il Comune Roma e la Regione Lazio designano rispettivamente un consigliere ciascuno. Un quarto consigliere è lasciato "in quota" di un ulteriore partecipante (privato o istituzionale). E' inoltre introdotto un nuovo organo (il Collegio dei partecipanti) per favorire la partecipazione di privati con un ruolo consultivo nei confronti del Consiglio di Amministrazione.

In conclusione, la nuova composizione del CdA appare esprimere un più corretto equilibrio tra i diversi partecipanti per il tipo di apporto che ciascuno reca alla Fondazione e costituire un terreno più fertile per la costituzione di nuovi partenariati istituzionali che diano più stabilità ed efficacia all'azione della Quadriennale.

Per quanto riguarda la copertura del nuovo posto resosi disponibile nel CdA, la prima interlocuzione è stata avviata con la Camera di Commercio di Roma, come si è provveduto a informare il Ministero vigilante dal quale è arrivato un invito ad attendere per opportunità prudenziali una stabilizzazione degli assetti interni all'organo camerale (v. nota MBAC-UDCM SOTSEG9 0002360-04/02/2014).

2. LE PRIORITÀ PROGRAMMATICHE NEL 2013

2.a Premessa: i motivi dell'annullamento della 16a Quadriennale d'Arte e le conseguenze sulla programmazione nel biennio 2012-2013

Subito dopo il mio insediamento, avvenuto nel mese di febbraio 2011, veniva attribuita priorità alla progettazione della 16a Quadriennale d'Arte, la cui cadenza naturale si collocava nel 2012. Il finanziamento della manifestazione, il cui bilancio previsionale si aggira mediamente su 1,5 milioni di euro, non poteva, nemmeno in parte, fare affidamento sull'avanzo di amministrazione, la cui entità era a malapena sufficiente a compensare le progressive decurtazioni al contributo ordinario del Mibac per coprire le seppure esigue spese di funzionamento (nell'ordine di 50.000 euro mensili). Tale condizione, per la prima volta nella storia dell'Istituzione, imponeva come *modus operandi* la ricerca all'esterno della totalità delle risorse necessarie per il finanziamento della mostra.

Stante questa condizione di contesto, il Consiglio aveva messo a fuoco un progetto di Quadriennale indubbiamente più sintetico rispetto alle precedenti edizioni e con una più larga partecipazione di giovani artisti. Il progetto prevedeva una articolazione della mostra in più tappe nel biennio 2012-2013. La prima tappa sarebbe stata costituita dal lancio, nella primavera del 2012, di un Concorso nazionale per giovani artisti, in collaborazione con una selezione di musei di arte contemporanea in Italia. Il concorso avrebbe avuto la finalità di scandagliare la scena artistica emergente e individuare su tutto il territorio 35 artisti under 35 da ammettere alla 16a Quadriennale. La seconda tappa sarebbe stata costituita, nell'autunno del 2012, dalla presentazione degli esiti del concorso con un catalogo dedicato agli autori ammessi a partecipare alla mostra. La terza tappa sarebbe stata costituita dall'inaugurazione della 16a Quadriennale nella primavera del 2013 in una sede istituzionale di Roma. La mostra, il cui progetto curatoriale sarebbe stato affidato a una terna di autorevoli artisti affermati anche a livello internazionale (Michelangelo Pistoletto, Mimmo Paladino, Gabriele Basilico), avrebbe visto la partecipazione di 70 autori: accanto ai 35 artisti under 35 selezionati tramite il Concorso nazionale, vi avrebbero preso parte altri 35 autori emersi a partire dal 2000, senza sbarramento anagrafico e invitati direttamente dalla terna curatoriale.

Per il finanziamento della manifestazione, era stato individuato come presupposto fondamentale il Piano Interventi ARCUS 2011 e un contributo di presumibili euro 250.000,00 del Ministero della Gioventù finalizzato soprattutto al concorso. Il bando relativo al Piano Interventi ARCUS 2011, annunciato già con forte ritardo per il mese di settembre 2011, è stato successivamente rinviato per essere poi sospeso senza alcuna prospettiva. Con il Ministero della Gioventù eravamo arrivati a un passo dalla formalizzazione di una Convenzione che non ha potuto conoscere una attuazione stante i successivi sviluppi del quadro governativo. Erano state, inoltre, avviate trattative concrete con Invitalia, il Gruppo Acea, il Gruppo SACE nella prospettiva di una loro partecipazione corollaria al finanziamento della mostra.

In mancanza d'impegni di spesa certi da parte di contributori istituzionali e sponsor finanziari, con delibera n. 4 dell'8 marzo 2012 il Consiglio conveniva di annullare il progetto della 16a Quadriennale d'Arte.

2.b Il settore editoriale: l'ultimazione del volume sulla giovane arte italiana

Stante l'impossibilità di organizzare la principale manifestazione d'istituto per i motivi sopra descritti, il Consiglio aveva convenuto, come più dettagliatamente descritto nella mia relazione al precedente esercizio, di non rinunciare a una documentazione dell'arte nel primo decennio del Duemila (periodo storico che avrebbe dovuto fare da sfondo all'esposizione), scegliendo di varare un volume dedicato agli sviluppi dell'arte delle ultime generazioni in Italia a partire dal 2000. L'indagine è stata affidata con delibera n. 10 del 15 maggio 2012 a Laura Barreca, Andrea

Lissoni, Luca Lo Pinto, Costanza Paissan, selezionati dal Consiglio di Amministrazione tra i curatori under 40 che hanno praticato, con assiduità negli ultimi anni, il mondo dell'arte a diretto contatto con le emergenze artistiche in contesti come accademie, premi, concorsi, laboratori d'arte, programmi di residenze, collettivi, workshop di ricerca. Gli esiti della mappatura assumeranno la forma di una pubblicazione che uscirà in una edizione in italiano e una in inglese per la Marsilio editori, che ha accettato l'incarico entro la soglia dell'affidamento diretto.

Il piano editoriale dell'opera prevede 500 pagine a colori, divise in due sezioni. La prima sezione proporrà una rilettura dei fatti artistici più rilevanti degli ultimi dieci anni di vita del nostro paese, con uno sforzo di sintesi mirato a intercettare i giri di boa, i cambiamenti di passo. L'intento è quello di individuare i centri di produzione, le mostre, gli accadimenti che sono stati più germinativi di un nuovo modo di intendere l'arte. Quali sono stati i luoghi maggiormente catalizzatori di energia creativa e più determinanti per l'affermazione degli artisti? Quali mostre collettive sono riuscite a proporre un'arte lontana da schemi precedenti? Quali sono state le formule di finanziamento di eventi e progetti che hanno avuto più successo? Come è cambiato il modello di informazione e comunicazione dell'arte?

La seconda sezione fornirà al lettore linee guida per conoscere sessanta artisti italiani emergenti e capire i fondamentali della loro arte. Gli artisti che saranno proposti hanno già dato prova di maturità e consapevolezza del loro lavoro attraverso la partecipazione, con un carattere di continuità, a mostre istituzionali nazionali e internazionali o a premi destinati alla promozione dell'arte emergente, attirando l'attenzione di critici e curatori di rilievo su qualificate riviste e webmagazine dedicati al contemporaneo. In particolare, i criteri di selezione hanno tenuto conto della necessità d'individuare una matrice, costituita da un nucleo ristretto di artisti emersi a metà degli anni '90 che hanno fatto scuola. La maggior parte degli artisti proposti sono emersi nel primo decennio degli anni Duemila, con, al loro interno, una parte considerevole di autori che si sono affermati negli ultimi due anni.

Nel corso del 2013 sono stati definitivamente conclusi gli accordi economici relativi alla copertura dei costi di realizzazione e stampa del volume. Associazione Civita ha accettato la proposta della Fondazione di coprire i costi di stampa dell'edizione italiana preventivati da Marsilio (20.000 euro più IVA), che non transitano quindi né tra le entrate né tra le uscite della Fondazione. ENI ha versato un contributo di € 15.000,00 più Iva che sono stati per lo più finalizzati alla copertura della stampa dell'edizione inglese e dei costi di traduzione.

2.c Il settore di ricerca e documentazione: i principali risultati conseguiti nel 2013

L'attività dell'Archivio Biblioteca della Quadriennale (ArBiQ) per la tutela e la conservazione del patrimonio librario e archivistico dell'Istituzione assicura alla Quadriennale un rigore scientifico che le è valso, nel 2012, il riconoscimento della qualifica di ente di ricerca.

Nel 2013 è stata conclusa la catalogazione del Fondo archivistico dello scultore Umberto Mastroianni (Fontana Liri, 21 settembre 1910 – Marino, 25 febbraio 1998), ricevuto in donazione dagli eredi nel 2009. Il Fondo, le cui consistenze sono oggi disponibili alla consultazione degli utenti anche *on line* grazie alla conclusione dell'intervento di catalogazione, comprende lettere, fotografie, cataloghi, libri, rassegne stampa e copre un arco cronologico che va orientativamente dal 1931 al 1998. La catalogazione ha richiesto un anno e mezzo di lavoro di un catalogatore professionista esterno sotto la supervisione della responsabile dell'Archivio Biblioteca.

Sempre nel 2013 è proseguita la catalogazione dell'archivio personale del critico d'arte Giovanni Carandente pervenuto alla Fondazione nel 2010 per volontà del suo erede Gianfranco Ferola. Il nucleo documentario conserva le carte relative alla figura e alla attività scientifica dello studioso (per una totalità di circa 225 unità archivistiche). La catalogazione è affidata a un addetto dell'Archivio Biblioteca e proseguirà nel corso del prossimo anno.

Il principale progetto che ha impegnato l'Archivio Biblioteca nel 2013 ha riguardato la conservazione digitale e la valorizzazione dell'ingente patrimonio fotografico di proprietà della Quadriennale sull'arte italiana del XX e del XXI secolo. Si tratta di un nucleo documentario

quantificabile in circa 15.000 immagini relative a circa 6.000 artisti attivi dagli anni Trenta del Novecento fino ai nostri giorni, che sono state oggetto di una schedatura finalizzata alla pubblicazione sulla banca dati intranet e internet dell'Archivio Biblioteca. L'attività ha ricevuto un finanziamento dalla Fondazione Roma Terzo Settore nell'ambito del progetto "Conservazione e valorizzazione della memoria visiva dell'arte italiana del XX e del XXI secolo". Le attività sono state avviate il 1° febbraio 2013 e sono state concluse il 31 gennaio 2014 con l'impiego di due catalogatori professionisti esterni sotto la supervisione della responsabile dell'ArBiQ.

L'ArBiQ, nel corso dell'anno, ha inoltre collaborato alla preparazione di due mostre *extra moenia* in collaborazione con altre istituzioni:

- "Arte a Roma negli anni '70" a cura di Daniela Lancioni aperta al pubblico al Palazzo delle Esposizioni dal 17 dicembre 2013 al 2 marzo 2014: l'ArBiQ, in particolare, ha collaborato con la curatrice agli approfondimenti documentari della mostra, tramite il prestito di materiale archivistico-librario e il concorso all'allestimento delle teche in esposizione;

- "Liberio De Libero e gli artisti della Cometa" a cura di Maria Catalano, Federica Pirani, Assunta Porciani (responsabile dell'ArBiQ), aperta al pubblico dal 18 gennaio al 27 aprile 2014, e per la cui organizzazione il 20 dicembre 2013 è stata formalizzata una pre-convenzione tra la Quadriennale, la Sovrintendenza capitolina ai beni culturali e Zetema Progetto Cultura. La responsabile dell'Archivio Biblioteca ha scritto un testo nel catalogo della mostra edito da Palombi e ha supervisionato il prestito di una selezione di fotografie, carteggi, materiali librari provenienti dal Fondo Liberio De Libero ricevuto in donazione dalla Quadriennale dall'erede Franca De Libero. La collaborazione alla mostra ha perseguito il principale obiettivo di riaccendere i riflettori sulla figura di un grande innovatore del gusto italiano e creare così condizioni più favorevoli alla ricerca dei finanziamenti necessari per la catalogazione del Fondo (per una stima di circa 20.000 euro).

2.d Il settore eventi: le iniziative a Villa Carpegna nel 2013

La programmazione degli appuntamenti a Villa Carpegna nel 2013 ha naturalmente risentito della mancanza dell'organo d'indirizzo da maggio a dicembre 2013. Le iniziative poste in essere erano state deliberate dal Consiglio di Amministrazione nel 2012 o disposte dal Presidente o dal Direttore Generale nell'ambito di deleghe operative ricevute al Consiglio. Nel complesso, si può affermare che gli appuntamenti in sede hanno continuato a rispondere alle finalità già identificate nel corso dei precedenti esercizi e più precisamente:

1) valorizzare il patrimonio documentario di proprietà dell'Istituzione: il giacimento di fondi archivistici e librari dell'ArBiQ ha continuato a fornire elementi di stimolo per la produzione d'iniziativa, che sono occasione non solo di "vetrina" dei nostri possedimenti ma anche di verifica ed eventuale accrescimento dei materiali conservati su figure e vicende del più vicino Novecento come dei nostri giorni;

2) proporre la Quadriennale come osservatorio di quanto accade nelle arti visive in Italia, un luogo dove ci si possa incontrare per confrontarsi sugli orientamenti del nostro fare artistico, con un'attenzione alle pratiche e ai protagonisti del presente, senza mai levare lo sguardo dall'eredità del Novecento. Segue una presentazione sintetica degli appuntamenti che si sono svolti a Villa Carpegna nel corso del 2013.

31 gennaio 2013

"Ricordo di Antonello Trombadori".

Inaugurazione Archivio e Biblioteca Antonello Trombadori, con mostra e incontro

Nel ventennale della scomparsa del letterato, critico d'arte, esperto di cinema, giornalista, poeta, politico (Roma, 10 giugno 1917-19 gennaio 1993), **sono stati inaugurati, con l'apertura al pubblico, l'archivio e la biblioteca a lui intitolati** e catalogati dalla Fondazione in un anno e mezzo di lavoro. Si tratta di una biblioteca di 2.000 volumi e di un archivio contenente corrispondenza, taccuini, fotografie, ritagli stampa, documenti che riflettono l'ampia varietà di attività di Antonello Trombadori. Sono intervenuti all'inaugurazione Giuliano Ferrara, Francesco Rosi, Duccio Trombadori, Marisa Volpi Orlandini. Nelle teche della sala d'ingresso della

Fondazione, è stata esposta una significativa selezione dei materiali tratti sia dall'archivio sia dalla biblioteca.

19-20 aprile 2013

“E’ l’arte, bellezza... E tu non puoi farci niente. Media, art magazines, editoria indipendente”

Mostra e convegno

La Quadriennale ha ideato e organizzato un workshop di due giorni e una mostra della durata di un mese per proporre una riflessione su come dal Duemila in Italia sono cambiati l'informazione e l'approfondimento sull'arte contemporanea. L'iniziativa è stata concepita come un appuntamento propedeutico al volume sulla giovane arte in Italia nel primo decennio del Duemila (v. *supra*, p. 4) che dedica una parte ai fenomeni che più hanno inciso sul modo di fare, proporre e fruire l'arte nel nostro Paese negli ultimi anni.

Sul tema sono stati invitati a confrontarsi i responsabili dei programmi e delle pagine culturali sui mezzi di comunicazione a contenuto generalista (televisione, radio, carta stampata, internet), i direttori delle testate d'arte contemporanea su web e su carta oggi prodotte in Italia, in dialogo con critici d'arte e specialisti. Al workshop hanno partecipato Umberto Allemandi, Alessio Ascari, Giulia Brivio, Simone Bertuzzi, Camilla Candida Donzella, Vincenzo Chiarandà, Philippe Daverio, Franco Debenedetti, Luca Lo Pinto, Marta Papini, Roberto Pisoni, Stefan Pollak, Adriana Polveroni, Antonio Scoccimarro, Francesco Stocchi, Anna Stuart Tovini, Massimiliano Tonelli, Ivan Maria Vele, Francesco Valtolina, Angela Vettese, Maurizio Zuccari. Gli interventi sono disponibili sul canale You Tube della Quadriennale.

La mostra, allestita nella sede dell'Archivio Biblioteca, ha esposto un centinaio di periodici di arte moderna e contemporanea prodotti in Italia, dalle riviste storiche ai periodici di nuova generazione, free press e non, ai magazine ideati dagli artisti oppure frutto della collaborazione tra artisti e curatori fino ad alcuni esempi di autoproduzioni concepite come oggetti da collezione (le “artzines”).

17 giugno 2013

“Mario Sironi. Scritti inediti. 1927-1931”

Presentazione volume a cura di Elena Pontiggia con interventi di Lorenzo Canova e Carlo Fabrizio Carli

Il volume raccoglie una quarantina di testi di Sironi, apparsi sul “Popolo d'Italia” e mai più ripubblicati. La Quadriennale ha accolto la proposta della casa editrice (Abscondita) di presentare l'opera a Villa Carpegna, nella considerazione di come la collazione di articoli offra un interessante spaccato su protagonisti dell'arte italiana (Fattori, Gola, Wildt), segnali artisti allora agli esordi (Fontana, Sassu, Manzù, Cantatore, De Amicis, Regina, Andreoni, Di Terlizzi) e, nel caso di pittori dimenticati, aiuti a comprendere meglio la poetica sironiana. Nella postfazione, inoltre, Elena Pontiggia espunge dal *corpus* di scritti di Sironi molti falsi, dimostrando che nove articoli, attribuiti all'artista nell'ormai classica antologia del 1980, sono in realtà di altri. Nell'occasione è stata esposta, nelle teche della sala d'ingresso della Fondazione, una selezione di materiali archivistici e librari di proprietà della Fondazione sull'artista Sironi.

26 giugno – 31 luglio 2013

“ÁGALMA” di Pietro Fortuna

Mostra personale a cura di Guglielmo Gigliotti

Mercoledì 26 giugno si è inaugurata a Villa Carpegna “Ágalma”, mostra personale di Pietro Fortuna (Padova, 1950), uno dei più originali e profondi interpreti della scena artistica italiana a partire dalla fine degli anni Settanta. L'esposizione presentava alcuni video realizzati appositamente per l'occasione e un gruppo di opere storiche che ripercorrevano esemplarmente l'intero corso del lavoro di Fortuna. Il termine greco “Ágalma” preso a titolo della mostra, etimologicamente “dono” e “ornamento”, offriva la chiave sia per indicare la motivazione dell'evento espositivo (il dono di una scultura che l'artista ha fatto alla Quadriennale) sia per introdurre il visitatore nel complesso universo formale dell'artista, ben testimoniato nel catalogo

della mostra, edito da Rubbettino. Negli ambienti di Villa Carpegna sono state allestite anche teche con documentazione antologica di libri, testi e fotografie concernenti l'attività artistica di Pietro Fortuna e la storia di "Opera Paese", spazio multidisciplinare da lui fondato nell'ex lanificio di via Pietralata a Roma in cui s'incontrano negli anni (1996-2004) importanti figure dell'arte, della musica, e del pensiero, da Philip Glass a Jan Fabre, da Pistoletto a Carlo Sini, da Kounellis a Gija Kancheli.

9 luglio 2013

"Attorno al Palazzo Enciclopedico: un dibattito sulla Biennale Arte 2013"

Talk con interventi di Cecilia Canziani, Stefano Chiodi, Elena Del Drago, Guglielmo Gigliotti, Luca Lo Pinto, Bartolomeo Pietromarchi, Alfredo Pirri, Ludovico Pratesi, Paola Ugolini.

A un mese dall'apertura della 55. Esposizione Internazionale d'Arte, la Quadriennale ha proposto un focus sulle principali caratteristiche della mostra. Biennali, Triennali, Quadriennali appartengono, ciascuna con la sua storia e il suo specifico mandato, alla famiglia delle mostre temporanee collettive periodiche, nate con una funzione fondamentalmente documentativa del panorama artistico. Condividono la necessità di doversi interrogare su quale possa essere il *concept* di mostra più in linea con la rappresentazione e/o interpretazione dei processi dinamici in atto del fare arte. L'incontro ha offerto l'opportunità d'interrogarsi principalmente su quale sia la natura di queste manifestazioni: si osserva, infatti, una progressiva oscillazione da una funzione originaria di sismografi dell'arte, in grado di registrare le nuove emergenze e aprire spazi alla sperimentazione, verso una funzione più museale, con un ruolo di storicizzazione e una maggiore omogeneità dell'offerta artistica. Si è parlato, inoltre, del "fattore Italia": dagli artisti italiani nella mostra del curatore Massimiliano Gioni, alla scelta di curatori italiani per padiglioni di altri paesi (Olanda, Islanda, Galles), fino al Padiglione Italia, le cui vicende dopo il suo ripristino nel 2007 hanno chiesto un chiarimento circa il suo ruolo.

12 ottobre 2013

"Unfinished/Uncensored"

Talk con interventi di Mario Senaldi, Bruno di Marino, Tommaso Casini, Carlotta Mismetti Capua

Il talk ha proposto un confronto su due aspetti dell'arte contemporanea che danno il titolo all'incontro: le arti visive come testimoni contraddittorie ma ineliminabili del nostro tempo e le arti visive come rappresentazione anche di quello che è percepito come volgare, degenerato, abietto. L'incontro è stato introdotto e intervallato dalla proiezione di estratti video: *Le mystère Picasso*, 1947, Henri-George Clouzot (estratto); *Destino*, 1948, Salvador Dali e Walt Disney; *La verifica incerta*, 1964, Gianfranco Baruchello e Alberto Grifi (estratto); *Flaming creatures*, 1963, Jack Smith (estratto); *Interlinea*, 2008, Paolo Gioli; *Quando i corpi si toccano*, 2012, Paolo Gioli.

28 novembre 2013

**"Publio Morbiducci. Catalogo ragionato dell'opera xilografica" a cura di Francesco Parisi
Presentazione del volume con interventi di Carlo Fabrizio Carli e Flavia Matitti.**

Scultore, xilografo, pittore, medaglista, con un'incursione in campo cinematografico come autore di disegni e schizzi per un film premiato alla 5a Mostra Internazionale d'Arte cinematografica di Venezia, Publio Morbiducci partecipa a sette edizioni della Quadriennale d'Arte. Il catalogo, pubblicato da Edizioni Tipoteca Italiana, documenta, attraverso la riproduzione di oltre 700 opere, il ruolo di innovatore svolto da Morbiducci in una stagione di traghettamento del mezzo xilografico, che progressivamente abbandona le enfasi retoriche del Liberty per recepire un segno più sintetico e un'iconografia più scabra. Il volume, attraverso la produzione di Morbiducci, consente di ripercorrere anche le vicende dell'arte xilografica, che conosce i maggiori fasti dagli anni Dieci agli anni Venti del Novecento, soprattutto grazie alla rivista "L'Eroica" fondata da Ettore Cozzani nel 1911, per conoscere un declino a partire dagli anni Cinquanta.

10 dicembre 2013

“Local o global?”

Ciclo d’incontri in collaborazione con il museo MAXXI a cura di Ludovico Pratesi

Primo appuntamento: “Gli effetti della globalizzazione sull’arte delle ultime generazioni”

Con interventi di Vincenzo de Bellis, Éric de Chassesey, Hou Hanru, Pepi Marchetti Franchi, Anna Mattiolo, Cristiana Perrella, Massimo Sterpi.

Gli interventi sono disponibili sul canale You Tube della Quadriennale

Il Maxxi e la Quadriennale hanno promosso due incontri tra dicembre 2013 e gennaio 2014 dedicati all’arte contemporanea italiana, a cura di Ludovico Pratesi. L’obiettivo è stato quello di riflettere sull’attuale situazione delle arti visive nel nostro paese per evidenziarne soprattutto le possibili prospettive future di sviluppo a livello istituzionale. Una piattaforma di confronto dove le esperienze di curatori, direttori di musei, galleristi, artisti, studiosi ed esperti delineano una serie di proposte per capire con quali modalità è possibile promuovere l’arte italiana in un contesto globale. Il primo incontro, alla Quadriennale, ha riguardato la presenza dell’arte italiana sulla scena internazionale, il secondo, al Maxxi, svoltosi il 27 gennaio 2014, ha proposto una riflessione sul rapporto tra artisti e musei in Italia.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziario-contabili, il Rendiconto Generale dell’Esercizio 2013, redatto in conformità del disposto del D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97, presenta i seguenti risultati di gestione.

IL RENDICONTO GENERALE 2013

LE ENTRATE

Le entrate correnti derivano da erogazioni statali, regionali e comunali.

Erogazioni statali: il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, determinato in due miliardi di lire dalla legge 26 luglio 1984, n.414, è stato ridotto a € 297.180,00 per l’esercizio 2013.

Erogazioni regionali: il contributo della Regione Lazio (€ 200.000,00) a valere come terza annualità di contributo alle attività.

Erogazioni comunali: il contributo del Comune di Roma è invariato rispetto al 2012.

dallo Stato	€	297.180,00
dalla Regione Lazio	€	200.000,00
dal Comune di Roma	€	77.468,00
dai contributi di terzi per manifestazioni istituzionali	€	70.000,00
dagli interessi attivi	€	10.138,70
da altre entrate correnti	€	5.521,81
dalle entrate in conto capitale	€	475,32
totale	€	660.783,83

LE USCITE

spese correnti	€	669.514,73
spese in conto capitale	€	2.454,73
totale	€	671.969,46
ne consegue un disavanzo finanziario dell’Esercizio di	€	11.185,63

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	€	36.953.337,26
Passività	€	725.249,91
Patrimonio netto	€	36.228.087,35

IL CONTO ECONOMICO*ENTRATE*

Valore della produzione	€	650.169,81
Proventi e oneri finanziari (interessi attivi netti)	€	8.710,96

USCITE

Costi della produzione	€	687.359,87
Imposte d'esercizio (IRAP)	€	16.650,00
Proventi e oneri straordinari (sopravvenienze e insussistenze attive e passive)	€	12.575,01

Disavanzo economico	€	57.704,11
----------------------------	----------	------------------

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

consistenza di cassa all'inizio dell'Esercizio	€	1.080.061,79
riscossioni	€	1.233.911,93
pagamenti	€	<u>- 849.465,22</u>
consistenza di cassa alla fine dell'Esercizio	€	1.464.508,50
residui attivi	€	575.308,35
residui passivi	€	<u>- 679.823,15</u>
avanzo di amministrazione a fine Esercizio	€	1.359.993,70

Le cifre sopra esposte vengono esaminate nel dettaglio nella Nota Integrativa che costituisce parte integrante del Rendiconto generale al 31 dicembre 2013, redatto secondo i principi enunciati dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 e dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Ad essa si rinvia per gli approfondimenti del caso.

IL PRESIDENTE
(Jas Gawronski)

Roma, 23 aprile 2014

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2013

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31.XII.2013	31.XII.2012
A. Crediti verso fondatori per versamenti ancora dovuti		0	0
B. Immobilizzazioni		0	0
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>			
Totale immobilizzazioni immateriali		0	0
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>			
3) Attrezzature industriali e commerciali	538.184		
(Fondo Ammortamento Attrezzature industriali e commerciali)	-510.517	27.667	41.511
4) Altri beni			
- Mobili e macchine d'ufficio	497.196		
(Fondo Ammortamento Mobili e macchine d'ufficio)	-470.495	26.701	46.801
Archivio Biblioteca (Patrimonio indisponibile)		34.812.899	34.812.899
Totale immobilizzazioni materiali		34.867.267	34.901.211
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>			
2) Crediti			
d) Verso altri		46.253	46.253
Totale immobilizzazioni finanziarie		46.253	46.253
Totale immobilizzazioni		34.913.520	34.947.464
C. Attivo Circolante			
<i>I. Rimanenze</i>		0	0
Totale rimanenze		0	0
<i>II. Crediti</i>			
5) Verso altri			
Creditori diversi		575.308	1.014.950
Totale crediti		575.308	1.014.950
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0	0
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		1.464.509	1.080.062
Totale disponibilità liquide		1.464.509	1.080.062
D. Ratei e risconti			
Risconti attivi		0	0
TOTALE A PAREGGIO		36.953.337	37.042.476

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2013

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		31.XII.2013	31.XII.2012
A. Patrimonio Netto			
I. Capitale - Fondo di dotazione			
	Archivio Biblioteca (Patrimonio indisponibile)	34.812.899	34.812.899
VIII. Avanzo economico degli esercizi precedenti 11.170.256			
	(Disavanzo economico degli esercizi precedenti)	-9.697.364	
		1.472.892	1.561.522
IX. Disavanzo economico dell'esercizio			
		-57.704	-88.629
	Totale patrimonio netto	36.228.087	36.285.792
B. Fondi per Rischi ed Oneri			
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2)	Per imposte	0	0
3)	Altri	0	0
	Totale Fondi per Rischi ed Oneri	0	0
C. Trattamento di Fine Rapporto			
	TFR per lavoro subordinato	210.122	180.667
	Totale Trattamento di Fine Rapporto	210.122	180.667
D. Debiti			
13)	Altri debiti	515.128	576.017
	Totale debiti	515.128	576.017
E. Ratei e risconti			
		0	0
	TOTALE A PAREGGIO	36.953.337	37.042.476
Conti d'ordine			
	Conto cauzione di terzi	0	0
	Totale conti d'ordine	0	0

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2013

CONTO ECONOMICO		31.XII.2013	31.XII.2012
A. Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Prestazioni di servizi	3.804	3.804	4.871
Ricavi biglietti mostre	0		
5) Altri ricavi e proventi			
Trasferimenti dallo Stato	297.180	646.366	622.319
Trasferimenti dalla Regione Lazio	200.000		
Trasferimenti dal Comune di Roma	77.468		
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	0		
Contributi da terzi	70.000		
Recuperi e rimborsi diversi	1.718		
Totale (A)		650.170	627.190
B. Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
Cancelleria, stampati ed altri materiali di consumo	9.000	9.000	9.000
7) Per servizi			
Assegni e indennità alla Presidenza	283	188.956	187.927
Assegni e indennità ai componenti degli organi collegiali di Amministrazione	3.415		
Compensi, indennità e rimborsi ai componenti del Collegio dei Revisori	4.159		
Rimborsi e missioni ai componenti degli organi collegiali di Amministrazione	47.300		
Contributi previdenziali e assistenziali	470		
Manutenzione e riparazione locali e relativi impianti	22.526		
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	7.200		
Canoni d'acqua e pulizia locali	10.909		
Spese energia elettrica per illuminazione	13.719		
Spese per riscaldamento e conduzione impianti	10.000		
Trasporti e facchinaggio	485		
Premi di assicurazione	6.935		
Oneri e compensi per speciali incarichi	15.613		
Programmazione generica di manifestazioni	9.529		
Presentazione e inaugurazione manifestazioni	5.000		
Oneri vari non classificabili in altre voci	0		
Funzionamento Biblioteca, Archivio Storico e sito web	26.100		
Contributi previdenziali e assistenziali	3.100		
Pubblicazioni editoriali della Fondazione	0		
Fitto locali	2.182		
Commissioni bancarie	31		
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Stipendi e altri assegni fissi al personale	280.000	309.167	305.367
Compensi al personale a tempo determinato	0		
Indennità	29.167		
Compensi per lavoro straordinario	0		
b) Oneri sociali			
Oneri previdenziali e assistenziali a carico della Fondazione	90.644	90.644	92.425
c) Trattamento di Fine Rapporto			
Accantonamento Fondo TFR	30.000	30.000	30.000
e) Altri costi			
Spese per corsi del personale	0	10.959	8.728
Compensi incentivanti la produttività	2.000		
Spese per missioni	0		
Altri oneri sociali a carico della Fondazione	8.959		

10) Ammortamento e svalutazioni		35.923	61.544
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Impianti, attrezzature e macchinari	13.844		
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	22.079		
14) Oneri diversi di gestione		12.711	14.836
Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni	0		
Spese di rappresentanza	250		
Imposte e tasse e tributi vari (IVA, SIAE, ecc.)	4.956		
Restituzione e rimborsi diversi	0		
Versamento allo Stato riduzione spese funzionamento	5.511		
Altri oneri diversi di gestione	1.994		
Totale (B)		687.360	709.827
Differenze tra valore e costi della produzione (A-B)		-37.190	-82.637
C. Proventi e oneri finanziari			
17) Interessi e oneri finanziari		8.711	10.201
Interessi attivi su depositi e conti correnti	10.139		
Ritenute fiscali su interessi attivi	-1.428		
Totale (C)		8.711	10.201
E. Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi		0	7
Sopravvenienze attive	0		
Insussistenze passive	0		
Variazioni patrimoniali straordinarie			
21) Oneri		12.575	0
Sopravvenienze passive	0		
Insussistenze attive	12.575		
Variazioni patrimoniali straordinarie	0		
Totale (E)		-12.575	7
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		-41.054	-72.429
22) Imposte dell'esercizio		-16.650	-16.200
IRAP su spese per gli organi della fondazione	350		
IRAP su oneri per il personale	15.500		
IRAP su prestazioni di servizi	0		
IRAP su prestazioni istituzionali	800		
26) Risultato dell'esercizio		-57.704	-88.629



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

La Fondazione La Quadriennale di Roma, al termine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, ha redatto, il bilancio privatistico secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

La Fondazione ha altresì redatto così come previsto dal D.P.R. n. 97/2003, il Rendiconto generale che, unitamente al presente bilancio, viene trasmesso, per l'approvazione, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali nonché al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, redatti in unità di euro senza cifre decimali (Art. 16 c. 8 D.Lgs. 213/98) in quanto compatibili con le peculiarità del codice civile.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2013, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico d'acquisto e le stesse risultano essere state ammortizzate in ogni esercizio sulla base dei coefficienti della tabella ministeriale di cui al DM 31.12.1988, come di seguito riportato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Nelle immobilizzazioni materiali, a partire dal Rendiconto generale del 2008, è stato iscritto il valore dell'Archivio Biblioteca, determinato con perizia giurata al 31 dicembre 2008 (€ 34.812.899). Dal 2009 ad oggi, l'Archivio Biblioteca è stato interessato da un accrescimento dei suoi fondi librari e archivistici. Ciò nonostante, si è ritenuto di non provvedere per il momento a un aggiornamento della perizia giurata al 31 dicembre 2008.

Per ulteriori delucidazioni, si rinvia a "Apporti al Patrimonio della Fondazione".

I crediti inclusi tra le "Immobilizzazioni finanziarie" sono valutati al loro presunto valore di realizzazione.

Crediti

I residui attivi sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. Data la natura dei creditori non si è ritenuta necessaria l'iscrizione di un apposito "Fondo per Rischi ed Oneri".

Ratei e risconti

Al 31 dicembre 2013 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

Apporti al Patrimonio della Fondazione

Il Patrimonio della Fondazione, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, si compone dei seguenti apporti:

- a) dal patrimonio dell'ente pubblico Esposizione nazionale quadriennale d'arte di Roma;
- b) dai beni mobili e immobili che pervengono a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme dello Statuto, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione deliberi di imputare tali beni al patrimonio;
- c) dalle elargizioni fatte a qualunque titolo da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- d) dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incremento del patrimonio;
- e) dai contributi assegnati al patrimonio, provenienti dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

Nello Stato patrimoniale della Fondazione, a partire dal Rendiconto generale dell'esercizio 2008, è stato iscritto il valore dell'Archivio Biblioteca (determinato con perizia giurata al 31 dicembre 2008 in € 34.812.899) a titolo di patrimonio indisponibile in quanto bene sottoposto a tutela.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Esso viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed eventuali contratti integrativi qualora sottoscritti.

Debiti

I residui passivi sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare, i contributi ricevuti dagli Enti pubblici sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera dell'ente erogante. I costi relativi all'allestimento delle mostre e delle manifestazioni sono imputati interamente o parzialmente al Conto Economico nell'esercizio in cui viene deliberata o effettuata la programmazione.

Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti.

Ai sensi dell'art. 3 del D. Lvo. 15 dicembre 1997, n. 466 (Disposizioni in materia di imposta regionale sulle attività produttive), le fondazioni di diritto privato sono soggetti passivi IRAP.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Passiamo ora all'esame delle principali voci dell'Attivo.

IMMOBILIZZAZIONI**II. Immobilizzazioni materiali**

Di seguito si riporta il prospetto dei movimenti dell'esercizio:

	Situazione al 01.01.2013			Movimenti dell'esercizio		Situazione al 31.12.2013		
	Costo Storico al 01.01.2013	Fondo amm.to al 01.01.2013	Netto al 01.01.2013	Incrementi/Decrementi dell'anno	Amm.to dell'anno	Costo Storico al 31.12.2013	Fondo amm.to al 31.12.2013	Netto al 31.12.2013
Impianti e macchinari	538.184	496.673	41.511	0	13.844	538.184	510.517	27.667
Altri beni: A) Mobili e macchine d'ufficio	495.216	448.416	46.800	1.980	22.079	497.196	470.495	26.701
Totale	1.033.400	945.089	88.311	1.980	35.923	1.035.380	981.012	54.368

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- la voce "Impianti e macchinari", non ha conosciuto incrementi o decrementi rispetto all'anno 2012. Lo stanziamento sull'apposito capitolo di bilancio è stato pari a "0".
- Per la voce "Altri beni" A) mobili e macchine per ufficio, l'importo di € 1.980 si riferisce all'acquisto di supporti informatici per l'ufficio (PC da tavolo, stampanti, ecc.).

La voce "Impianti e macchinari", che al 31 dicembre 2013 ammonta a € 27.667 risulta essere così composta:

Impianto di condizionamento	1.584
Impianto illuminazione interna ed esterna	600
Impianto interrato irrigazione automatica	15.960
Impianti di rete, elettrici e telefonici casale	197
Impianto segnaletica sede	110
Impianto riscaldamento a gas	832
Impianto elettrico sale espositive	90
Impianto basamenti esterni	220
Impianto antiriflesso vetri	422
Impianto trasmissione audio-video	152
Impianto elettrosmotico casale	7.500
TOTALE	27.667

La voce "Altri beni" A) mobili e macchine per ufficio, che al 31 dicembre 2013 ammonta a € 26.701, risulta essere così composta:

Mobili e arredi	13.576
Personal computer ed accessori	1.540
Arredo bagni	320
Cornici	157
Telefoni cellulari	58
Termosifoni ad olio	24
Elementi illuminanti	192
Carrelli	11
Deposito attrezzi	223
Registratore vocale digitale USB	36
Tablet	328
Nas e Hard Disk	490
Completamento mobili e arredi	9.746
TOTALE	26.701

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Categorie	Aliquote
Impianti e macchinari	14 %/20%
Altri beni: mobili e macchine ordinarie	12%
Altri beni: macchine elettroniche d'ufficio	20%

Con riguardo ai coefficienti d'ammortamento applicati, la Fondazione ha adottato i coefficienti previsti dalla tabella ministeriale approvata con DM 31.12.1988.

L'impianto di irrigazione è escluso dall'ammortamento in quanto interrato (e non mobile) come da tabella della suddetta circolare ministeriale.

La voce "Altri beni" B) Archivio Biblioteca si riferisce al valore attribuito al patrimonio librario-archivistico di proprietà della Fondazione, tramite perizia giurata depositata agli atti.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Crediti

L'importo di € 46.253 deriva per € 45.427 dalla somma accantonata in conto capitale sul Fondo TFR al 31.12.06, per € 826 dal deposito cauzionale versato all'ACEA Electrabel per fornitura energia elettrica.

ATTIVO CIRCOLANTE**II. Crediti***Creditori diversi*

Tale voce, di € 575.308, è così composta:

	31.12.2013	31.12.2012
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali ed altro	90.000	150.000
Contributo Regione Lazio	400.000	734.875
Contributo Comune di Roma	0	77.469
Prestazioni di servizi	718	0
Contributi di terzi	70.000	20.000
Interessi attivi sul conto corrente	1.141	1.691
Recuperi e rimborsi diversi	7.975	23.019
Riscossione di crediti diversi (dal Fondo TFR)	0	70
Partite di giro	5.474	7.826
Totale	575.308	1.014.950

Gran parte dei crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

IV. Disponibilità liquide

Il saldo di € 1.464.509 rappresenta la disponibilità liquida sul conto corrente bancario, intrattenuto presso l'istituto cassiere Banca Popolare dell'Emilia Romagna, alla data di chiusura dell'esercizio:

	31.12.2013	31.12.2012
Banca	1.464.509	1.080.062
Totale	1.464.509	1.080.062

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2013 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dall'avanzo economico netto degli esercizi precedenti, integrato, se conseguito, dall'avanzo economico dell'esercizio, che come previsto dall'articolo n. 12 (lett. d) dello Statuto, se non utilizzato può essere destinato con delibera del Consiglio di Amministrazione ad incrementare il patrimonio stesso.

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto è la seguente:

	Avanzo/Disavanzo	Risultato dell'esercizio	Fondo di dotazione	Totale
Saldo al 31/12/2012	1.561.522	(88.629)	34.812.899	36.285.792
Saldo al 31/12/2013	1.472.892	(57.704)	34.812.899	36.228.087

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni. La Fondazione ha iscritto a partire dal 2008 nel fondo di dotazione il valore attribuito al patrimonio librario - archivistico di proprietà della Fondazione tramite perizia giurata depositata agli atti (€ 34.812.899). In particolare, l'Archivio Biblioteca Quadriennale di Roma, l'Archivio Nino Bertocchi, l'Archivio Elena La Cava, l'Archivio Ercole Drei costituiscono una quota parte di patrimonio indisponibile in quanto beni dichiarati di notevole interesse storico dalla Soprintendenza Archivistica per il Lazio, sottoposti a tutela e pertanto vincolati.

VIII. Avanzo economico portato a nuovo

L'avanzo economico portato a nuovo al 31 dicembre 2013 è di € 1.472.892 ed è formato dalla differenza algebrica tra la voce "Avanzo economico degli esercizi precedenti" pari a € 11.170.256 e la voce "Disavanzo economico degli esercizi precedenti" pari a € 9.697.364.

IX. Disavanzo economico dell'esercizio

Si riferisce all'importo negativo del risultato d'esercizio 2013 pari a € 57.704.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PER LAVORO SUBORDINATO

Il saldo del trattamento di fine rapporto per lavoro subordinato al 31.12.2013 è pari a € 210.122. Nessuna movimentazione, ad esclusione del versamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR (in c/competenza e in c/residui), è avvenuta nel corso dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2012	180.667
Accantonamento dell'esercizio	30.000
Indennità liquidate nell'esercizio	0
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	- 545
Saldo al 31/12/2013	210.122

Il "Trattamento di fine rapporto" rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2013, in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi ed integrativi di lavoro vigenti.

La Fondazione è tenuta al pagamento dell'imposta sul "Trattamento di fine rapporto" ai sensi del Digs 23/4/98 n. 134.

DEBITI

Tale voce è rappresentata dal conto "altri debiti" che al 31.12.2013 presenta un saldo di € 515.128 e risulta così composto:

	31.12.2013	31.12.2012
Uscite per gli Organi dell'Ente	17.355	18.952
Oneri per il personale in attività di servizio	21.749	13.884
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	20.276	27.397
Uscite per prestazioni istituzionali (mostre/funzionamento Archivio Biblioteca/pubblicazioni editoriali)	388.395	421.051
Oneri finanziari	238	338
Oneri tributari	1.314	1.071
Uscite non classificabili in altre voci	409	805
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	268	2.767
Concessione crediti diversi (accantonamento TFR in conto capitale al 31.12.06)	45.427	45.427
Tassa rivalutazione TFR (saldo)	0	70
Uscite per partite di giro	19.697	44.255
Totale	515.128	576.017

Rispetto al 31 dicembre 2012, la voce in commento è diminuita di € 60.889.

Gran parte dei debiti sono estinguibili entro l'esercizio successivo.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2013 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

CONTI D'ORDINE

I Conti d'Ordine comprendono le garanzie rilasciate da terzi a favore della Fondazione.

Al 31 dicembre 2013 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

GARANZIE RICEVUTE

Le garanzie rilasciate da terzi a favore della Fondazione si riferiscono ai depositi cauzionali rilasciati dai fornitori per il buon esito delle commesse sino al 31.12.2007 e incorporate nelle partite in conto sospesi a partire dal 01.01.2008.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Passiamo ora ad esaminare le principali voci del Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riferiscono alle entrate derivanti dai servizi a pagamento prestati dall'Archivio Biblioteca per € 3.804 e al ricavo derivante dalla vendita dei biglietti della mostra che presenta un saldo pari a zero.

5) Altri ricavi e proventi

Si riferiscono ai contributi alla gestione deliberati dagli Enti eroganti e da privati a favore della Fondazione, per complessivi € 646.366 così dettagliati:

	31.12.2013	31.12.2012
Trasferimenti dallo Stato	297.180	343.342
Trasferimenti dalla Regione Lazio	200.000	200.000
Trasferimenti dal Comune di Roma	77.468	77.469
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	0	0
Contributi di terzi	70.000	0
Recuperi e rimborsi diversi	1.718	1.508
Totale	646.366	622.319

Nel 2013 il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali è stato ridotto a € 297.180.

Il trasferimento della Regione Lazio di € 200.000 si riferisce alla terza annualità di contributo alle attività della Fondazione.

Il contributo del Comune di Roma è invariato rispetto all'esercizio precedente ed è finalizzato alla gestione ordinaria.

COSTI DELLA PRODUZIONE**6) Costi per acquisti di materie prime e consumo**

I "Costi per acquisti di materie prime e consumo", che ammontano a € 9.000, si riferiscono principalmente agli acquisti di materiale per gli uffici.

7) Costi per servizi

I "Costi per servizi" sono così costituiti:

	31.12.2013	31.12.2012
Assegni e indennità alla Presidenza	283	1.984
Compensi e indennità Organi Collegiali di Amministrazione	3.415	6.804
Compensi e indennità Collegio dei Revisori	4.159	6.550
Rimborsi e missioni Organi Collegiali	47.300	51.774
Contributi previdenziali e assistenziali	470	1.500
Fitto locali	2.182	2.178
Manutenzione e riparazione locali e relativi impianti	22.526	22.000
Uscite postali, telegrafiche e telefoniche	7.200	7.600
Canoni d'acqua e pulizia locali	10.909	11.500
Uscite per energia elettrica per l'illuminazione	13.719	17.000
Spese per riscaldamento, e conduzione impianti tecnici	10.000	10.000

Onorari e compensi per speciali incarichi	15.613	16.000
Trasporti e facchinaggi	485	333
Premi di assicurazioni	6.935	6.935
Programmazione generica di manifestazioni	9.529	13.000
Uscite per presentazione e inaugurazione manifestazioni	5.000	3.000
Funzionamento Archivio storico e sito web	26.100	9.742
Contributi previdenziali e assistenziali	3.100	0
Uscite per pubblicazioni editoriali della Fondazione	0	0
Uscite e commissioni bancarie	31	27
Totale	188.956	187.927

9) Costi per il personale

Il personale di ruolo in forza al 31 dicembre 2013 è il seguente:

	31.12.2013	31.12.2012
Area Affari generali	3	3
Area Amministrazione	2	2
Area Eventi	1	1
Area Documentazione	3	3
Totale	9	9

Rispetto al 2012 non si registrano incrementi di personale.

La voce "costi per il personale di ruolo e a tempo determinato" presenta un saldo di € 440.770 ed è così costituita:

	31.12.2013
Stipendi e compensi	280.000
Oneri sociali	90.644
Trattamento di fine rapporto	30.000
Altri costi	40.126
TOTALE	440.770

La voce "stipendi e compensi" di € 280.000 riguarda le uscite per gli stipendi del personale a tempo indeterminato.

Gli altri costi del personale, che ammontano a € 40.126 comprendono: compensi incentivanti la produttività (€ 2.000), indennità di funzionamento e di cassa (€ 29.167), buoni pasto come servizio sostitutivo di mensa (€ 8.959).

10) Ammortamenti e svalutazioni

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali pari a € 35.923 riguarda impianti, attrezzature e macchinari per € 13.844 e mobili, arredi e macchine d'ufficio per € 22.079.

14) Oneri diversi di gestione

Il saldo al 31.12.2013, pari a € 12.711 è così formato:

	31.12.2013	31.12.2012
Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni	0	0
Spese di rappresentanza	250	250
Versamento allo Stato	5.511	7.955
Imposte, tasse e tributi vari	4.956	4.631
Restituzione e rimborsi diversi	0	0
Oneri vari straordinari	1.994	2.000
Totale	12.711	14.836

Il versamento allo Stato per l'anno 2013 di € 5.511 è costituito dalla somma delle decurtazioni del 10% applicate al compenso e alle indennità del Presidente oltre che ai gettoni di presenza dei Consiglieri e dei Revisori, ex art 6 comma 3 sempre del Decreto Legge 78/2010 convertito nella Legge 122/2010.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**16) Interessi e oneri finanziari**

Gli interessi e oneri finanziari si riferiscono agli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide esistenti sul conto corrente bancario per € 10.139 al netto di € 1.428 per le ritenute fiscali calcolate sugli interessi attivi.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Il conto "Proventi e oneri straordinari" presenta un saldo pari a € - 12.575 così composto:

	31.12.2013	31.12.2012
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	-12.575	0
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	0	7
Totale	-12.575	7

20) Proventi straordinari

Tale voce è rappresentata dalle "Insussistenze passive" così composte:

	31.12.2013	31.12.2012
Uscite per energia elettrica per l'illuminazione	0	7

Acquisto mobili e macchine d'ufficio	0	0
Totale	0	7

21) Oneri straordinari

Tale voce è rappresentata dalle "Insussistenze attive" così composte:

	31.12.2013	31.12.2012
Ministero Beni e Attività Culturali	10.000	0
Regione Lazio	2.575	0
Totale	12.575	0

Imposte dell'esercizio:

- IRAP su spese per gli organi della Fondazione	€	350
- IRAP su oneri per il personale	€	15.500
- IRAP su spese per collaborazioni istituzionali	€	800
	€	16.650

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

consistenza di cassa all'inizio dell'Esercizio	€	1.080.062
riscossioni	€	1.233.912
pagamenti	€	- 849.465
consistenza di cassa alla fine dell'Esercizio	€	1.464.509
residui attivi	€	575.308
residui passivi	€	- 679.823
avanzo di amministrazione a fine Esercizio	€	1.359.994

Risultato dell'esercizio

L'esercizio che si è concluso in data 31 dicembre 2013 ha prodotto un risultato negativo di € 57.704.

F.to IL DIRETTORE GENERALE
(dr. Ilaria Della Torre)

Roma, 23 aprile 2014

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

Questa relazione si propone di tracciare, come di prassi, un quadro riassuntivo delle attività svolte dalla Fondazione nello scorso esercizio e di sottoporre il resoconto contabile che ne scaturisce al 31 dicembre 2013. Mi corre l'obbligo, in premessa, di evidenziare il protrarsi, fino alla data di chiusura della presente relazione, della situazione del tutto anomala di assenza degli organi collegiali, la cui prorogatio è giunta a termine il 5 maggio 2013 per il Consiglio di Amministrazione e il 27 novembre 2013 per il Collegio dei Revisori. Tale situazione è determinata dalla mancata designazione da parte del partecipante Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e Comune di Roma dei propri rappresentanti all'interno dei due organi, come già peraltro evidenziato nella mia relazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2014 e ripresentato ripetutamente per iscritto e in occasione di riunioni. L'unico partecipante ad aver designato un proprio rappresentante nell'organo d'indirizzo è la Regione Lazio. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha designato il proprio rappresentante nel Collegio dei Revisori. Entrambi gli atti sono in attesa di essere recepiti con decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali.

1. LE PRIORITÀ GESTIONALI NEL 2013

Per quanto riguarda la gestione, il Consiglio d'Amministrazione (in carica, per l'appunto, fino al 21 aprile 2013 con prorogatio fino al 5 maggio 2013) individuava come principali obiettivi connessi al buon governo dell'istituzione i seguenti:

- 1.a il mantenimento del controllo sui costi di funzionamento della Fondazione;
- 1.b l'ingresso di nuovi soci nel Consiglio di Amministrazione.

Nei paragrafi successivi, si descrivono i principali risultati raggiunti in relazione a ciascuno dei due obiettivi.

1.a Il mantenimento del controllo sui costi di funzionamento della Fondazione

Continua a essere un obiettivo prioritario il controllo sulle spese di funzionamento della Fondazione (uscite per gli organi dell'ente, oneri per il personale, uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi). Le spese di funzionamento rappresentano, infatti, lo "zoccolo duro" della gestione ordinaria e il loro volume è indicativo del fabbisogno finanziario primario della Fondazione. Pertanto, più contenute sono le spese di funzionamento, maggiori sono le prospettive della Fondazione di continuità nel tempo.

I risultati più significativi sono stati conseguiti a partire dall'esercizio 2009, con un ulteriore consolidamento nell'esercizio 2010. Le spese di funzionamento nel 2010 sono state del 12,92% inferiori a quelle del 2009 (da € 681.857,33 a € 593.789,49; dati definitivi di consuntivo), le quali avevano già subito un abbattimento del 21,37% rispetto a quelle del 2008 (da € 867.157,67 a € 681.857,33; dati definitivi di consuntivo).

Nell'esercizio 2013 le spese di funzionamento (comprese utenze, pulizie, manutenzioni) si sono mantenute in linea con le uscite del 2010, anzi con un ulteriore miglioramento per un totale di € 581.065,70.

In particolare, si registrano minori spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi (da € 102.815,96 nel 2012 a € 98.819,15 nel 2013) e per gli organi collegiali (da € 69.312,32 nel 2012 a € 55.976,94 nel 2013), quest'ultime dovute a un minor numero di riunioni del Consiglio di Amministrazione per i motivi di cui in premessa.

Nonostante il costante impegno per il contenimento delle spese, i contributi ordinari dei partecipanti non sono completamente sufficienti a coprire il fabbisogno primario della Fondazione per la copertura delle uscite di funzionamento e di una attività istituzionale di ridotta entità, a causa della continua e consistente erosione del contributo del partecipante Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, il quale nel 2013, come di prassi in prossimità di fine esercizio, ha applicato una decurtazione di € 46.163,00 che è stato possibile riassorbire solo parzialmente. Il disavanzo finanziato per l'esercizio 2013 è di € 11.185,63.

1.b L'ingresso di nuovi soci nel Consiglio di Amministrazione

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2013 è stato approvato il nuovo testo dello Statuto della Fondazione, proposto dalla Quadriennale con una duplice ratio:

- a) recepire l'art. 6 comma 5 del DL 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010, in base al quale gli organi di amministrazione e di controllo di tutti gli enti pubblici, anche quelli con personalità giuridica di diritto privato come la Fondazione La Quadriennale di Roma sono costituiti da un numero non superiore, rispettivamente, a cinque e tre componenti. L'adeguamento per la Fondazione s'impondeva limitatamente al Consiglio di Amministrazione (di sei componenti), mentre il Collegio dei Revisori (di tre componenti) era già a norma;

b) ridisegnare gli equilibri all'interno del Consiglio di Amministrazione, in modo tale da consentire alla Fondazione - pur sempre nel pieno rispetto del limite posto di totali cinque componenti - di fare affidamento su una maggiore varietà di soggetti partecipanti, quali portatori di un interesse economico attivo a sostegno delle finalità perseguite dall'istituzione.

In base ai nuovi assetti, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, oltre ad esprimere il Presidente, designa un solo consigliere (e non più tre), ma è comunque l'unico partecipante ad avere due componenti nell'organo di indirizzo e amministrazione. Il Comune Roma e la Regione Lazio designano rispettivamente un consigliere ciascuno. Un quarto consigliere è lasciato "in quota" di un ulteriore partecipante (privato o istituzionale). E' inoltre introdotto un nuovo organo (il Collegio dei partecipanti) per favorire la partecipazione di privati con un ruolo consultivo nei confronti del Consiglio di Amministrazione.

In conclusione, la nuova composizione del CdA appare esprimere un più corretto equilibrio tra i diversi partecipanti per il tipo di apporto che ciascuno reca alla Fondazione e costituire un terreno più fertile per la costituzione di nuovi partenariati istituzionali che diano più stabilità ed efficacia all'azione della Quadriennale.

Per quanto riguarda la copertura del nuovo posto reso disponibile nel CdA, la prima interlocuzione è stata avviata con la Camera di Commercio di Roma, come si è provveduto a informare il Ministero vigilante dal quale è arrivato un invito ad attendere per opportunità prudenziali una stabilizzazione degli assetti interni all'organo camerale (v. nota MBAC-UJDCM SOTSEG9 0002360-04/02/2014).

2. LE PRIORITÀ PROGRAMMATICHE NEL 2013

2.a Premessa: i motivi dell'annullamento della 16a Quadriennale d'Arte e le conseguenze sulla programmazione nel biennio 2012-2013

Subito dopo il mio insediamento, avvenuto nel mese di febbraio 2011, veniva attribuita priorità alla progettazione della 16a Quadriennale d'Arte, la cui cadenza naturale si collocava nel 2012. Il finanziamento della manifestazione, il cui bilancio previsionale si aggira mediamente su 1,5 milioni di euro, non poteva, nemmeno in parte, fare affidamento sull'avanzo di amministrazione, la cui entità era a malapena sufficiente a compensare le progressive decurtazioni al contributo ordinario del Mibac per coprire le seppure esigue spese di funzionamento (nell'ordine di 50.000 euro mensili). Tale condizione, per la prima volta nella storia dell'istituzione, imponeva come *modus operandi* la ricerca all'esterno della totalità delle risorse necessarie per il finanziamento della mostra.

Stante questa condizione di contesto, il Consiglio aveva messo a fuoco un progetto di Quadriennale indubbiamente più sintetico rispetto alle precedenti edizioni e con una più larga partecipazione di giovani artisti. Il progetto prevedeva una articolazione della mostra in più tappe nel biennio 2012-2013. La prima tappa sarebbe stata costituita dal lancio, nella primavera del 2012, di un Concorso nazionale per giovani artisti, in collaborazione con una selezione di musei di arte contemporanea in Italia. Il concorso avrebbe avuto la finalità di scansagliare la scena artistica emergente e individuare su tutto il territorio 35 artisti under 35 da ammettere alla 16a Quadriennale. La seconda tappa sarebbe stata costituita, nell'autunno del 2012, dalla presentazione degli esiti del concorso con un catalogo dedicato agli autori ammessi a partecipare alla mostra. La terza tappa sarebbe stata costituita dall'inaugurazione della 16a Quadriennale nella primavera del 2013 in una sede istituzionale di Roma. La mostra, il cui progetto curatoriale sarebbe stato affidato a una tema di autorevoli artisti affermati anche a livello internazionale (Michelangelo Pistoletto, Mimmo Paladino, Gabriele Basilico), avrebbe visto la partecipazione di 70 autori: accanto ai 35 artisti under 35 selezionati tramite il Concorso nazionale, vi avrebbero preso parte altri 35 autori emersi a partire dal 2000, senza sbarramento anagrafico e invitati direttamente dalla tema curatoriale.

Per il finanziamento della manifestazione, era stato individuato come presupposto fondamentale il Piano Interventi ARCUS 2011 e un contributo di presuntibili euro 250.000,00 del Ministero della Gioventù finalizzato soprattutto al concorso. Il bando relativo al Piano Interventi ARCUS 2011, annunciato già con forte ritardo per il mese di settembre 2011, è stato successivamente rinviato per essere poi sospeso senza alcuna prospettiva. Con il Ministero della Gioventù eravamo arrivati a un passo dalla formalizzazione di una Convenzione che non ha potuto conoscere una attuazione stante i successivi sviluppi del quadro governativo. Erano state, inoltre, avviate trattative concrete con Invitalia, il Gruppo Acea, il Gruppo SACE nella prospettiva di una loro partecipazione corollaria al finanziamento della mostra.

In mancanza d'impegni di spesa certi da parte di contributori istituzionali e sponsor finanziari, con delibera n. 4 dell'8 marzo 2012 il Consiglio conveniva di annullare il progetto della 16a Quadriennale d'Arte.

2.b Il settore editoriale: l'ultima edizione del volume sulla giovane arte italiana

Stante l'impossibilità di organizzare la principale manifestazione d'istituto per i motivi sopra descritti, il Consiglio aveva convenuto, come più dettagliatamente descritto nella mia relazione al precedente esercizio, di non rinunciare a una documentazione dell'arte nel primo decennio del Duemila (periodo storico che avrebbe dovuto fare da sfondo all'esposizione), scegliendo di varare un volume dedicato agli sviluppi dell'arte delle ultime generazioni in Italia a partire dal 2000. L'indagine è stata affidata con delibera n. 10 del 15 maggio 2012 a Laura Barreca, Andrea Lissoni, Luca Lo Pinto, Costanza Paissan, selezionati dal Consiglio di Amministrazione tra i curatori under 40 che hanno praticato, con assiduità negli ultimi anni, il mondo dell'arte a diretto contatto con le emergenze artistiche in contesti come accademie, premi, concorsi, laboratori d'arte, programmi di residenze, collettivi, workshop di ricerca. Gli esiti della mappatura assumeranno la forma di una pubblicazione che uscirà in una edizione in italiano e una in inglese per la Marsilio editori, che ha accettato l'incarico entro la soglia dell'affidamento diretto.

Il piano editoriale dell'opera prevede 500 pagine a colori, divise in due sezioni. La prima sezione proporrà una rilettura dei fatti artistici più rilevanti degli ultimi dieci anni di vita del nostro paese, con uno sforzo di sintesi mirato a intercettare i giri di boa, i cambiamenti di passo. L'intento è quello di individuare i centri di produzione, le mostre, gli accadimenti che sono stati più generativi di un nuovo modo di intendere l'arte. Quali sono stati i luoghi maggiormente catalizzatori di energia creativa e più determinanti per l'affermazione degli artisti? Quali mostre collettive sono riuscite a proporre un'arte lontana da schemi precedenti? Quali sono state le formule di finanziamento di eventi e progetti che hanno avuto più successo? Come è cambiato il modello di informazione e comunicazione dell'arte?

La seconda sezione fornirà al lettore linee guida per conoscere sessanta artisti italiani emergenti e capire i fondamentali della loro arte. Gli artisti che saranno proposti hanno già dato prova di maturità e consapevolezza del loro lavoro attraverso la partecipazione, con un carattere di continuità, a mostre istituzionali nazionali e internazionali o a premi destinati alla promozione dell'arte emergente, attirando l'attenzione di critici e curatori di rilievo su qualificate riviste e webmagazine dedicati al contemporaneo. In particolare, i criteri di selezione hanno tenuto conto della necessità d'individuare una matrice, costituita da un nucleo ristretto di artisti emersi a metà degli anni '90 che hanno fatto scuola. La maggior parte degli artisti proposti sono emersi nel primo decennio degli anni Duemila, con, al loro interno, una parte considerevole di autori che si sono affermati negli ultimi due anni.

Nel corso del 2013 sono stati definitivamente conclusi gli accordi economici relativi alla copertura dei costi di realizzazione e stampa del volume. Associazione Civita ha accettato la proposta della Fondazione di coprire i costi di stampa dell'edizione italiana preventivati da Marsilio (20.000 euro più IVA), che non transitano né tra le entrate né tra le uscite della Fondazione. ENI ha versato un contributo di € 15.000,00 più Iva che sono stati per lo più finalizzati alla copertura della stampa dell'edizione inglese e dei costi di traduzione.

2.c. Il settore di ricerca e documentazione: i principali risultati conseguiti nel 2013

L'attività dell'Archivio Biblioteca della Quadriennale (ArBiQ) per la tutela e la conservazione del patrimonio librario e archivistico dell'istituzione assicura alla Quadriennale un rigore scientifico che le è valso, nel 2012, il riconoscimento della qualifica di ente di ricerca.

Nel 2013 è stata conclusa la catalogazione del Fondo archivistico dello scultore Umberto Mastroianni (Fontana Liri, 21 settembre 1910 – Marino, 25 febbraio 1998), ricevuto in donazione dagli eredi nel 2009. Il Fondo, le cui consistenze sono oggi disponibili alla consultazione degli utenti anche *on line* grazie alla conclusione dell'intervento di catalogazione, comprende lettere, fotografie, cataloghi, libri, rassegne stampa e copre un arco cronologico che va orientativamente dal 1931 al 1998. La catalogazione ha richiesto un anno e mezzo di lavoro di un catalogatore professionista esterno sotto la supervisione della responsabile dell'Archivio Biblioteca.

Sempre nel 2013 è proseguita la catalogazione dell'archivio personale del critico d'arte Giovanni Carandente pervenuto alla Fondazione nel 2010 per volontà del suo erede Gianfranco Ferola. Il nucleo documentario conserva le carte relative alla figura e alla attività scientifica dello studioso (per una totalità di circa 225 unità archivistiche). La catalogazione è affidata a un addetto dell'Archivio Biblioteca e proseguirà nel corso del prossimo anno.

Il principale progetto che ha impegnato l'Archivio Biblioteca nel 2013 ha riguardato la conservazione digitale e la valorizzazione dell'ingente patrimonio fotografico di proprietà della Quadriennale sull'arte italiana del XX e del XXI secolo. Si tratta di un nucleo documentario quantificabile in circa 15.000 immagini relative a circa 6.000 artisti attivi dagli anni Trenta del Novecento fino ai nostri giorni, che sono state oggetto di una schedatura finalizzata alla pubblicazione sulla banca dati intranet e internet dell'Archivio Biblioteca. L'attività ha ricevuto un finanziamento dalla Fondazione Roma Terzo Settore nell'ambito del progetto "Conservazione e valorizzazione della memoria visiva dell'arte italiana del XX e del XXI secolo". Le attività sono state avviate il 1° febbraio 2013 e sono state concluse il 31 gennaio 2014 con l'impegno di due catalogatori professionisti esterni sotto la supervisione della responsabile dell'ArBiQ.

L'ArBiQ, nel corso dell'anno, ha inoltre collaborato alla preparazione di due mostre *extra moenia* in collaborazione con altre istituzioni:

- "Arte a Roma negli anni '70" a cura di Daniela Lanciai aperta al pubblico al Palazzo delle Esposizioni dal 17 dicembre 2013 al 2 marzo 2014; l'ArBiQ, in particolare, ha collaborato con la curatrice agli approfondimenti documentari della mostra, tramite il prestito di materiale archivistico-librario e il concorso all'allestimento delle tinte in esposizione;

- "Libero De Libero e gli artisti della Cometa" a cura di Maria Catalano, Federica Pirani, Assunta Porciani (responsabile dell'ArBiQ), aperta al pubblico dal 18 gennaio al 27 aprile 2014, e per la cui organizzazione il 20 dicembre 2013 è stata formalizzata una pre-convenzione tra la Quadriennale, la Sovrintendenza capitolina ai beni culturali e Zetema Progetto Cultura. La responsabile dell'Archivio Biblioteca ha scritto un testo nel catalogo della mostra edito da Palombi e ha supervisionato il prestito di una selezione di fotografie, carteggi, materiali librari provenienti dal Fondo Libero De Libero ricevuto in donazione dalla Quadriennale dall'erede Franca De Libero. La collaborazione alla mostra ha perseguito il principale obiettivo di riaccendere i riflettori sulla figura di un grande innovatore del gusto italiano e creare così condizioni più favorevoli alla ricerca dei finanziamenti necessari per la catalogazione del Fondo (per una stima di circa 20.000 euro).

2.d. Il settore eventi: le iniziative a Villa Carpegna nel 2013

La programmazione degli appuntamenti a Villa Carpegna nel 2013 ha naturalmente risentito della mancanza dell'organo d'indirizzo da maggio a dicembre 2013. Le iniziative poste in essere erano state deliberate dal Consiglio di Amministrazione nel 2012 o disposte dal Presidente o dal Direttore Generale nell'ambito di deleghe operative ricevute al Consiglio. Nel complesso, si può affermare che gli appuntamenti in sede hanno continuato a rispondere alle finalità già identificate nel corso dei precedenti esercizi e più precisamente:

- 1) valorizzare il patrimonio documentario di proprietà dell'istituzione: il giacimento di fondi archivistici e librari dell'ArBiQ ha continuato a fornire elementi di stimolo per la produzione d'iniziativa, che sono occasione non solo di "vetrina" dei nostri possedimenti ma anche di verifica ed eventuale accrescimento dei materiali conservati su figure e vicende del più vicino Novecento come dei nostri giorni;
- 2) proporre la Quadriennale come osservatorio di quanto accade nelle arti visive in Italia, un luogo dove ci si possa incontrare per confrontarsi sugli orientamenti del nostro fare artistico, con un'attenzione alle pratiche e ai protagonisti del presente, senza mai levare lo sguardo dall'eredità del Novecento. Segue una presentazione degli appuntamenti che si sono svolti a Villa Carpegna nel corso del 2013.

31 gennaio 2013

"Ricordo di Antonello Trombadori".

Inaugurazione Archivio e Biblioteca Antonello Trombadori, con mostra e incontro

Nel ventennale della scomparsa del letterato, critico d'arte, esperto di cinema, giornalista, poeta, politico (Roma, 10 giugno 1917-19 gennaio 1993), sono stati inaugurati, con l'apertura al pubblico, l'archivio e la biblioteca a lui intitolati e catalogati dalla Fondazione in un anno e mezzo di lavoro. Si tratta di una biblioteca di 2.000 volumi e di un archivio contenente corrispondenza, taccuini, fotografie, ritagli stampa, documenti che riflettono l'ampia varietà di attività di Antonello Trombadori. Sono intervenuti all'inaugurazione Giuliano Ferrara, Francesco Rosi, Duccio Trombadori, Marisa Volpi Oriandini. Nelle tinte della sala d'ingresso della Fondazione, è stata esposta una significativa selezione dei materiali tratti sia dall'archivio sia dalla biblioteca.

19-20 aprile 2013

“E’ l’arte, bellezza... E tu non puoi farci niente. Media, art magazines, editoria indipendente”

Mostra e convegno

La Quadriennale ha ideato e organizzato un workshop di due giorni e una mostra della durata di un mese per proporre una riflessione su come dal Duemila in Italia sono cambiati l’informazione e l’approfondimento sull’arte contemporanea. L’iniziativa è stata concepita come un appuntamento propeudeutico al volume sulla giovane arte in Italia nel primo decennio del Duemila (v. *supra*, p. 4) che dedica una parte ai fenomeni che più hanno inciso sul modo di fare, proporre e fruire l’arte nel nostro Paese negli ultimi anni.

Sul tema sono stati invitati a confrontarsi i responsabili dei programmi e delle pagine culturali sui mezzi di comunicazione a contenuto generalista (televisione, radio, carta stampata, internet), i direttori delle testate d’arte contemporanea su web e su carta oggi prodotte in Italia, in dialogo con critici d’arte e specialisti. Ai workshop hanno partecipato Umberto Allemandi, Alessio Ascari, Giulia Brivio, Simone Bertuzzi, Camilla Candida Donzella, Vincenzo Chiarandà, Philippe Daverio, Franco Debenediti, Luca Lo Pinto, Marta Papi, Roberto Pisoni, Stefano Pollak, Adriana Polveroni, Antonio Soccimarro, Francesco Stocchi, Anna Stuart Tovini, Massimiliano Tonelli, Ivan Maria Vele, Francesco Valtolina, Angela Vettese, Maurizio Zucconi. Gli interventi sono disponibili sul canale You Tube della Quadriennale. La mostra, allestita nella sede dell’Archivio Biblioteca, ha esposto un centinaio di periodici di arte moderna e contemporanea prodotti in Italia, dalle riviste storiche ai periodici di nuova generazione, free press e non, ai magazine ideati dagli artisti oppure frutto della collaborazione tra artisti e curatori fino ad alcuni esempi di autoproduzioni concepite come oggetti da collezione (le “artazines”).

17 giugno 2013

“Mario Sironi. Scritti inediti. 1927-1931”

Presentazione volume a cura di Elena Pontiggia con interventi di Lorenzo Canova e Carlo Fabrizio Carli

Il volume raccoglie una quarantina di testi di Sironi, apparsi sul “Popolo d’Italia” e mai più ripubblicati. La Quadriennale ha accolto la proposta della casa editrice (Abscondita) di presentare l’opera a Villa Carpegna, nella considerazione di come la collazione di articoli offra un interessante spaccato su protagonisti dell’arte italiana (Fattori, Gola, Wildt), segnali artistici allora agli esordi (Fontana, Sassu, Manzù, Cantatore, De Amicis, Regina, Andreoni, Di Terlizzi) e, nel caso di pittori dimenticati, aiuti a comprendere meglio la poetica sironiana. Nella postazione, inoltre, Elena Pontiggia espunge dal corpus di scritti di Sironi molti falsi, dimostrando che nove articoli, attribuiti all’artista nell’ormai classica antologia del 1980, sono in realtà di altri. Nell’occasione è stata esposta, nelle teche della sala d’ingresso della Fondazione, una selezione di materiali archivistici e librari di proprietà della Fondazione sull’artista Sironi.

26 giugno – 31 luglio 2013

“AGALMA” di Pietro Fortuna

Mostra personale a cura di Guglielmo Gigliotti

Mercoledì 26 giugno si è inaugurata a Villa Carpegna “Agalma”, mostra personale di Pietro Fortuna (Padova, 1950), uno dei più originali e profondi interpreti della scena artistica italiana a partire dalla fine degli anni Settanta. L’esposizione presentava alcuni video realizzati appositamente per l’occasione e un gruppo di opere storiche che ripercorrono esemplarmente l’intero corso del lavoro di Fortuna. Il termine greco “Agalma”, preso a titolo della mostra, etimologicamente “dono” e “ornamento”, offriva la chiave sia per indicare la motivazione dell’evento espositivo (il dono di una scultura che l’artista ha fatto alla Quadriennale) sia per introdurre il visitatore nel complesso universo formale dell’artista, ben testimoniato nel catalogo della mostra, edito da Rubbettino. Negli ambienti di Villa Carpegna sono state allestite anche teche con documentazione analogica di libri, testi e fotografie concernenti l’attività artistica di Pietro Fortuna e la storia di “Opera Paese”, spazio multidisciplinare da lui fondato nell’ex lanificio di via Pietralata a Roma in cui s’incontrano negli anni (1996-2004) importanti figure dell’arte, della musica, e del pensiero, da Philip Glass a Jan Fabre, da Pistoletto a Carlo Sini, da Kounellis a Gija Kancheli.

9 luglio 2013

“Attorno al Palazzo Enciclopedico: un dibattito sulla Biennale Arte 2013”

Talk con interventi di Cecilia Canziani, Stefano Chioldi, Elena Del Drago, Guglielmo Gigliotti, Luca Lo Pinto, Bartolomeo Pietromarchi, Alfredo Pirri, Ludovico Pratesi, Paola Ugolini.

A un mese dall’apertura della 55. Esposizione Internazionale d’Arte, la Quadriennale ha proposto un focus sulle principali caratteristiche della mostra. Biennali, Triennali, Quadriennali appartengono, ciascuna con la sua storia e il suo specifico mandato, alla famiglia delle mostre temporanee collettive periodiche, nate con una funzione fondamentalmente documentativa del panorama artistico. Condividono la necessità di doversi interrogare su quale possa essere il *concept* di mostra più in linea con la rappresentazione e/o interpretazione dei processi dinamici in atto del fare arte. L’incontro ha offerto l’opportunità d’interrogarsi principalmente su quale sia la natura di queste manifestazioni: si osserva, infatti, una progressiva oscillazione da una funzione originaria di sinografi dell’arte, in grado di registrare le nuove emergenze e aprire spazi alla sperimentazione, verso una funzione più museale, con un ruolo di storizzazione e una maggiore omogeneità dell’offerta artistica. Si è parlato, inoltre, del “fattore Italia”: dagli artisti italiani nella mostra del curatore Massimiliano Gioni, alla scelta di curatori italiani per padiglioni di altri paesi (Olanda, Islanda, Galles), fino al Padiglione Italia, le cui vicende dopo il suo ripristino nel 2007 hanno chiesto un chiarimento circa il suo ruolo.

12 ottobre 2013

“Unfinished/Unconsented”

Talk con interventi di Mario Senaldi, Bruno di Marino, Tommaso Casini, Carlotta Mismetti Capua

Il talk ha proposto un confronto su due aspetti dell’arte contemporanea che danno il titolo all’incontro: le arti visive come testimoni contraddittorie ma ineliminabili del nostro tempo e le arti visive come rappresentazione anche di quello che è percepito come volgare, degenerato, abietto. L’incontro è stato introdotto e intervallato da estratti video: *Le mystère Picasso*, 1947, Henri-George Clouzot (estratto); *Destino*, 1948, Salvador Dalí e Walt Disney; *La verifica incerta*, 1964, Gianfranco Baruchello e Alberto Griffi (estratto); *Flaming creatures*, 1963, Jack Smith (estratto); *Interlinea*, 2008, Paolo Gioli; *Quando i corpi si toccano*, 2012, Paolo Gioli.

28 novembre 2013

“Publio Morbiducci. Catalogo ragionato dell’opera xilografica” a cura di Francesco Parisi

Presentazione del volume con interventi di Carlo Fabrizio Carli e Flavia Matitti.

Scultore, xilografo, pittore, medaglista, con un’incursione in campo cinematografico come autore di disegni e schizzi per un film premiato alla 5a Mostra Internazionale d’Arte cinematografica di Venezia, Publio Morbiducci partecipa a sette edizioni della Quadriennale d’Arte. Il catalogo, pubblicato da Edizioni Tipoteca Italiana, documenta, attraverso la riproduzione di oltre 700 opere, il ruolo di innovatore svolto da Morbiducci in una stagione di traghettamento del mezzo xilografico, che progressivamente abbandona le enfiarsi retoriche del Liberty per recepire un segno più sinttico e un’iconografia più scabra. Il volume, attraverso la produzione di Morbiducci, consente di ripercorrere anche le vicende dell’arte xilografica, che conosce i maggiori fasti dagli anni Dieci agli anni Venti del Novecento, soprattutto grazie alla rivista “L’Eroica” fondata da Ettore Cozzani nel 1911, per conoscere un declino a partire dagli anni Cinquanta.

10 dicembre 2013

“Local o global?”

Ciclo d’incontri in collaborazione con il museo MAXXI a cura di Ludovico Pratesi

Primo appuntamento: “Gli effetti della globalizzazione sull’arte delle ultime generazioni”

Con interventi di Vincenzo de Bellis, Eric de Chassesey, Hou Hanru, Pepi Marchetti Franchi, Anna Mattiolo, Cristiana Perrella, Massimo Sterpi.

Gli interventi sono disponibili sul canale You Tube della Quadriennale

Il Maxxi e la Quadriennale hanno promosso due incontri tra dicembre 2013 e gennaio 2014 dedicati all’arte contemporanea italiana, a cura di Ludovico Pratesi. L’obiettivo è stato quello di riflettere sull’attuale situazione delle arti visive nel nostro paese per evidenziarne soprattutto le possibili prospettive future di sviluppo a livello istituzionale. Una piattaforma di confronto dove le esperienze di curatori, direttori di musei, galleristi, artisti, studiosi ed esperti delineano una serie di proposte per capire con quali modalità è possibile promuovere l’arte italiana in un contesto globale. Il primo incontro, alla Quadriennale, ha riguardato la presenza dell’arte italiana sulla scena internazionale. Il secondo, al Maxxi, svoltosi il 27 gennaio 2014, ha proposto una riflessione sul rapporto tra artisti e musei in Italia.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziario-contabili, il Rendiconto Generale dell’Esercizio 2013, redatto in conformità del disposto del D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97, presenta i seguenti risultati di gestione.

IL RENDICONTO GENERALE 2013

LE ENTRATE

Le entrate correnti derivano da erogazioni statali, regionali e comunali.

Erogazioni statali: il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, determinato in due miliardi di lire dalla legge 26 luglio 1984, n.414, è stato ridotto a € 297.180,00 per l’esercizio 2013.

Erogazioni regionali: il contributo della Regione Lazio (€ 200.000,00) a valere come terza annualità di contributo alle attività.

Erogazioni comunali: il contributo del Comune di Roma è invariato rispetto al 2012.

dallo Stato	€	297.180,00
dalla Regione Lazio	€	200.000,00
dal Comune di Roma	€	77.468,00
dai contributi di terzi per manifestazioni istituzionali	€	70.000,00
dagli interessi attivi	€	10.138,70
da altre entrate correnti	€	5.521,81
dalle entrate in conto capitale	€	475,32
totale	€	660.783,83

LE USCITE

spese correnti	€	669.514,73
spese in conto capitale	€	2.454,73
totale	€	671.969,46
ne consegue un disavanzo finanziario dell’Esercizio di	€	11.185,63

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	€ 36.953.337,26
Passività	€ 725.249,91
Patrimonio netto	€ 36.228.087,35

IL CONTO ECONOMICO

ENTRATE	
Valore della produzione	€ 650.189,81
Proventi e oneri finanziari (interessi attivi netti)	€ 8.710,96

USCITE

Costi della produzione	€ 687.359,87
Imposte d'esercizio (IRAP)	€ 16.650,00
Proventi e oneri straordinari (sopravvenienze e insussistenze attive e passive)	€ 12.575,01
Disavanzo economico	€ 57.704,11

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

consistenza di cassa all'inizio dell'Esercizio	€ 1.080.061,79
riscossioni	€ 1.233.911,93
pagamenti	€ - 849.465,22
consistenza di cassa alla fine dell'Esercizio	€ 1.464.508,50
residui attivi	€ 575.308,35
residui passivi	€ - 679.823,15
avanzo di amministrazione a fine Esercizio	€ 1.359.993,70

Le cifre sopra esposte vengono esaminate nel dettaglio nella Nota Integrativa che costituisce parte integrante del Rendiconto generale al 31 dicembre 2013, redatto secondo i principi enunciati dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 e dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Ad essa si rinvia per gli approfondimenti del caso.

F.to IL PRESIDENTE
(Jas Gawronski)

Roma, 23 aprile 2014



La Quadriennale di Roma
Fondazione

DETERMINAZIONE N. 4

IL PRESIDENTE

VISTO il decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 22-04-2009 con il quale era stato nominato il Consiglio di Amministrazione della Fondazione per la durata di quattro anni, ai sensi dello Statuto;

VISTO il decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 13-10-2009, con il quale era stato nominato il Collegio dei Revisori della Fondazione per la durata di quattro anni, ai sensi dello Statuto;

VISTO il decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 12-01-2011 con il quale Jas Gawronski è nominato presidente della Fondazione per quattro anni, ex Statuto;

PRESO atto che gli organi collegiali d'indirizzo e di controllo interno della Fondazione sono scaduti da un anno;

TENUTO CONTO dell'esteso protrarsi della vacanza sia del Consiglio di Amministrazione sia del Collegio dei Revisori della Fondazione, per motivi indipendenti dalla Quadriennale e nonostante le comunicazioni di sollecito trasmesse dalla Quadriennale ai vertici dei propri partecipanti al fine di segnalare l'urgenza di provvedere alla ricostituzione degli organi collegiali della Fondazione;

CONSIDERATO che il Presidente è nel pieno del proprio mandato;

VISTO l'art. 9, punto 2 dello Statuto della Fondazione, che conferisce al Presidente il potere di adottare, nei casi di necessità ed urgenza, gli atti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salvo ratifica di quest'ultimo;

CONSIDERATA la necessità di adempiere all'art. 15 punto 2 dello Statuto in base al quale entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva il consuntivo riferito al precedente esercizio, fatta salva la possibilità, stanti particolari condizioni, di provvedere all'adempimento entro il 30 giugno;

TENUTO CONTO che a tutt'oggi, a seguito anche di ripetute verifiche con le strutture dei partecipanti della Fondazione, non è dato disporre di alcuna certezza sui tempi previsti per la ricostituzione e il conseguente insediamento dei nuovi organi collegiali;

CONSIDERATA pertanto l'urgenza di approvare il conto consuntivo dell'esercizio 2013 entro il 30 aprile 2014;

VISTO lo schema di Rendiconto Generale dell'Esercizio 2013 predisposto dal Direttore Generale della Fondazione in base all'art. 12 punto 3 lettera a) dello Statuto;

TENUTO CONTO che tale schema muove dal primo Provvedimento di variazioni di competenza e di cassa dell'Esercizio 2013, approvato con Disposizione del Presidente n. 5 del 21-11-2013, dai Revisori dei Conti come da verbale della loro riunione del 20-11-2013 allegata al medesimo provvedimento e, infine, dal Ministero vigilante con nota n. 2532 del 29-01-2014;

CONSIDERATO che lo schema del Rendiconto Generale dell'esercizio 2013 espone un disavanzo finanziario di € 11.185,63, inferiore a quello previsto per il 2014 di € 20.123,00 e già approvato dal Ministero vigilante con nota n. 10077 del 16-04-2014;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
DETERMINA

di approvare il Rendiconto Generale relativo all'Esercizio Finanziario 2013, che verrà sottoposto a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta possibile, con le seguenti risultanze:

1) <u>RENDICONTO FINANZIARIO</u>		ENTRATE		SPESA	
Correnti	€ 660.308,51	€	669.514,73	€	669.514,73
In Conto Capitale	€ 475,32	€	2.454,73	€	2.454,73
Partite di giro	€ 146.061,21	€	146.061,21	€	146.061,21
	€ 806.845,04	€	806.845,04	€	818.030,67
	TOTALI	€	11.085,63	€	0,00
Disavanzo finanziario di competenza	€ 818.030,67	€	818.030,67	€	818.030,67
TOTALI A PAREGGIO		€		€	

Det. Pres. n. 4
del 23-04-2014

<u>2) SITUAZIONE PATRIMONIALE</u>			
- Attività		€	36.953.337,26
- Passività		€	725.249,91
- Patrimonio netto		€	36.228.087,35
<u>3) CONTO ECONOMICO</u>			
- Valore della produzione	ENTRATE		
- Costi della produzione	€	650.169,81	
- Proventi e Oneri finanziari	€	8.710,96	
- Proventi e Oneri straordinari			
- Imposte d'esercizio (IRAP)			
	Totale	€	658.880,77
Disavanzo economico dell'Esercizio	€	57.704,11	
Totale a pareggio	€	716.584,88	
<u>4) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA</u>			
- Consistenza di cassa all'inizio dell'Esercizio	€	1.080.061,79	
- Riscossioni (in conto competenza + residui)	€	1.233.911,93	
- Pagamenti (in conto competenza + residui)	- €	849.465,22	
- Consistenza di cassa alla fine dell'Esercizio	€	1.464.508,50	
- Residui attivi	€	575.308,35	
- Residui passivi	- €	679.823,15	
Avanzo di amministrazione a fine esercizio	€	1.359.993,70	

La presente determinazione corredata dalla relazione del Presidente sulla gestione dell'esercizio 2013 e dai prospetti di rito, sarà inviata per le determinazioni di legge al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti.

F.to IL PRESIDENTE
(Jas Gawronski)

Roma, 23 aprile 2014

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
ESERCIZIO 2013
PARTE I - ENTRATE

CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
		RESIDUI	COMPETENZA (ACCERTAMENTI)	CASSA (RISCOSSIONI)	RESIDUI	COMPETENZA (ACCERTAMENTI)	CASSA (RISCOSSIONI)
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO		1.359.993,70			1.383.754,34	
	FONDO INIZIALE DI CASSA PRESUNTO		1.080.061,79			952.838,39	
	CENTRO UNICO DI RESPONSABILITA'AMM/VA						
	1.1 - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
	1.1.1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE						
1.1.1.1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1.2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI PARTICOLARI GESTIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
1.1.2.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	90.000,00	297.180,00	347.180,00	150.000,00	343.342,30	734.175,30
1.1.2.2	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	400.000,00	200.000,00	532.300,00	734.875,00	200.000,00	5.700,00
1.1.2.3	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	0,00	77.468,00	154.936,53	77.468,53	77.468,53	77.468,53
1.1.2.4	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.3 - ALTRE ENTRATE						
1.1.3.1	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	70.718,50	73.803,60	23.085,10	20.000,00	4.871,35	4.871,35
1.1.3.2	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	1.141,26	10.138,70	10.688,87	1.691,43	12.242,56	13.476,62
1.1.3.3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	7.975,00	1.718,21	16.762,16	23.018,95	1.508,06	1.508,06
1.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	569.834,76	660.308,51	1.084.952,66	1.007.053,91	639.432,80	837.199,86

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
ESERCIZIO 2013
PARTE I - ENTRATE

CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
		RESIDUI	COMPETENZA (ACCERTAMENTI)	CASSA (RISCOSSIONI)	RESIDUI	COMPETENZA (ACCERTAMENTI)	CASSA (RISCOSSIONI)
	CENTRO UNICO DI RESPONSABILITA' ANIMIVA						
	1.2 - TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	1.2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
1.2.1.1	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.2	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.4	RISCOSSIONI DI CREDITI	0,00	475,32	545,76	70,44	528,20	687,21
	1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
1.2.2.1	TRASFERIMENTI DALLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.2	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.3	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI						
1.2.3.1	ASSUNZIONE DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.3.2	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.3.3	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	475,32	545,76	70,44	528,20	687,21

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
ESERCIZIO 2013
PARTE I - ENTRATE

CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
		RESIDUI	COMPETENZA (ACCERTAMENTI)	CASSA (RISCOSSIONI)	RESIDUI	COMPETENZA (ACCERTAMENTI)	CASSA (RISCOSSIONI)
	CENTRO UNICO DI RESPONSABILITA'AMM/VA						
	1.3 - TITOLO III - GESTIONI SPECIALI						
	1.3.1 -						
1.3.1.1						
	TOTALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CENTRO UNICO DI RESPONSABILITA'AMM/VA						
	1.4 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
	1.4.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
1.4.1.1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	5.473,59	146.061,21	148.413,51	7.825,90	181.967,29	183.930,66
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	5.473,59	146.061,21	148.413,51	7.825,90	181.967,29	183.930,66
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO UNICO DI RESPONSABILITA'						
	TITOLO I	569.834,76	660.308,51	1.084.952,66	1.007.053,91	639.432,80	837.199,86
	TITOLO II	0,00	475,32	545,76	70,44	528,20	687,21
	TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO IV -	5.473,59	146.061,21	148.413,51	7.825,90	181.967,29	183.930,66
	TOTALE DELLE ENTRATE	575.308,35	806.845,04	1.233.911,93	1.014.950,25	821.928,29	1.021.817,73
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO	0,00	11.185,63	0,00	0,00	29.092,27	0,00
	TOTALE GENERALE	575.308,35	818.030,67	1.233.911,93	1.014.950,25	851.020,56	1.021.817,73

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
ESERCIZIO 2013
PARTE II - USCITE

CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
		RESIDUI	COMPETENZA (IMPEGNI)	CASSA (PAGAMENTI)	RESIDUI	COMPETENZA (IMPEGNI)	CASSA (PAGAMENTI)
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO						
	CENTRO UNICO DI RESPONSABILITA'AMM/VA						
	1.1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI CORRENTI						
	1.1.1 - FUNZIONAMENTO						
1.1.1.1	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	17.355,27	55.976,94	57.574,13	18.952,45	69.312,32	73.488,49
1.1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	21.746,62	426.269,61	418.404,80	13.683,61	421.999,87	416.926,48
1.1.1.3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	20.276,00	98.819,15	105.939,99	27.396,74	102.815,96	98.711,53
	1.1.2 - INTERVENTI DIVERSI						
1.1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	388.394,79	44.529,10	77.185,68	421.051,37	25.742,00	108.782,48
1.1.2.2	TRASFERIMENTI PASSIVI (ALLO STATO)	0,00	5.511,00	5.511,00	0,00	7.955,00	7.955,00
1.1.2.3	ONERI FINANZIARI	238,25	1.458,36	1.558,40	338,29	2.069,27	2.411,42
1.1.2.4	ONERI TRIBUTARI	1.314,29	4.956,78	4.713,72	1.071,23	4.630,65	4.810,21
1.1.2.5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	409,27	1.993,79	2.389,53	805,01	2.000,00	1.964,99
	1.1.3 - ONERI COMUNI						
1.1.3.1	1.1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA INTEGRATIVE SOSTITUTIVI						
1.1.4.1	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.4.2	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	164.694,74	30.000,00	545,76	135.240,50	30.000,00	687,21
	1.1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI						
	TOTALE USCITE CORRENTI	614.431,23	669.514,73	673.822,91	618.739,41	666.525,07	715.737,81

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
ESERCIZIO 2013
PARTE II - USCITE

CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
		RESIDUI	COMPETENZA (IMPEGNI)	CASSA (PAGAMENTI)	RESIDUI	COMPETENZA (IMPEGNI)	CASSA (PAGAMENTI)
	CENTRO UNICO DI RESPONSABILITA'AMM/VA						
	1.2 - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE						
	1.2.1 - INVESTIMENTI						
	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.1							
1.2.1.2	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	268,00	1.979,41	4.477,92	2.766,51	2.000,00	14.652,44
1.2.1.3	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.4	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI (DEPOSITI CAUZIONALI)	45.426,76	0,00	0,00	45.426,76	0,00	0,00
1.2.1.5	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	0,00	475,32	545,76	70,44	528,20	687,21
	1.2.2 - ONERI COMUNI						
1.2.2.1	RIMBORSI DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.2	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.3	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.4	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.5	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.3 - ACCANTONAMENTI PER SPESE FUTURE						
1.2.3.1.							
	1.2.4 - ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI						
1.2.4.1							
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	45.694,76	2.454,73	5.023,68	48.263,71	2.528,20	15.339,65

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
ESERCIZIO 2013
PARTE II - USCITE

CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
		RESIDUI	COMPETENZA (IMPEGNI)	CASSA (PAGAMENTI)	RESIDUI	COMPETENZA (IMPEGNI)	CASSA (PAGAMENTI)
	CENTRO UNICO DI RESPONSABILITA'AMM/VA						
	1.3 - TITOLO III - GESTIONI SPECIALI						
	1.3.1 -						
1.3.1.1							
	TOTALE USCITE GESTIONI SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.4 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
	1.4.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
1.4.1.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	19.697,16	146.061,21	170.618,63	44.254,58	181.967,29	163.516,87
	TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	19.697,16	146.061,21	170.618,63	44.254,58	181.967,29	163.516,87
	RIPILOGO DEI TITOLI CENTRO UNICO DI RESPONSABILITA'						
	TITOLO I	614.431,23	669.514,73	673.822,91	618.739,41	666.525,07	715.737,81
	TITOLO II	45.694,76	2.454,78	5.023,68	48.263,71	2.528,20	15.339,65
	TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO IV	19.697,16	146.061,21	170.618,63	44.254,58	181.967,29	163.516,87
	TOTALE DELLE USCITE	679.823,15	818.030,67	849.465,22	711.257,70	851.020,56	894.594,33
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
	TOTALE GENERALE	679.823,15	818.030,67	849.465,22	711.257,70	851.020,56	894.594,33

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ENTRATE

Codice	Capitolo / Articolo	Capitolo / Descrizione	Cassa di competenza				Cassa di cassa				Totale dei residui all'esercizio (15 + 16)												
			Previsioni (1-4) in aumento (7-4) in diminuzione (4-7)	Definitive (4-5)	Riscosse (4-5)	Somma accertata (10-8) riscosse (10-8) accertamenti (8+9)	Differenza rispetto alle previsioni (10-7) in - (7-10) in + (10-7)	Riscosti (14)	Risorse (14)	Totali (14+15)		Variazioni (16-17) in + (16-17) in - (17-16)	Risorse (16)	Previdenti (16)	Differenza rispetto alle previsioni (19-20) in - (19-20) in + (20-19)								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
1		Avanzo di amministrazione			1.359.393,70													1.000.067,79					
		Fondo iniziale di cassa																					
1.1.2.01	10	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	343.343,00	0,00	0,00	343.343,00	297.180,00	0,00	297.180,00	0,00	48.163,00	190.000,00	50.000,00	90.000,00	140.000,00	0,00	10.000,00	483.343,00	347.180,00	0,00	116.163,00	90.000,00	
1.1.2.01	10	TRASFERIMENTI DA BENI E ATTIVITA' CULTURA ED ALTRO	343.343,00	0,00	0,00	343.343,00	297.180,00	0,00	297.180,00	0,00	48.163,00	190.000,00	50.000,00	90.000,00	140.000,00	0,00	10.000,00	483.343,00	347.180,00	0,00	116.163,00	90.000,00	
1.1.2.02	10	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	734.875,00	532.300,00	200.000,00	732.300,00	0,00	2.575,00	834.875,00	532.300,00	0,00	462.575,00	468.000,00	
1.1.2.02	10	CONTRIBUTO DALLA REGIONE LAZIO	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	734.875,00	532.300,00	200.000,00	732.300,00	0,00	2.575,00	834.875,00	532.300,00	0,00	462.575,00	468.000,00	
1.1.2.03	10	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	77.489,00	0,00	0,00	77.489,00	77.489,00	0,00	77.489,00	0,00	1,00	77.488,53	77.488,53	0,00	77.488,53	0,00	0,00	154.935,53	154.935,53	0,00	1,47	0,00	
1.1.2.03	10	CONTRIBUTO DEL COMUNE DI ROMA	77.489,00	0,00	0,00	77.489,00	77.489,00	0,00	77.489,00	0,00	1,00	77.488,53	77.488,53	0,00	77.488,53	0,00	0,00	154.935,53	154.935,53	0,00	1,47	0,00	
1.1.2.04	10	TRASFERIMENTI DA SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.2.04	10	CONTRIBUTI DI ALTRI SETTORI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.2.05	10	TOTALE (1.1.2.01 U.P.B. 01 + 1.1.2.02 U.P.B. 02 + 1.1.2.03 U.P.B. 03 + 1.1.2.04 U.P.B. 04)	620.812,00	0,00	0,00	620.812,00	374.649,00	0,00	374.649,00	0,00	48.164,00	982.345,53	699.768,53	290.000,00	949.768,53	0,00	12.575,00	1.034.416,53	1.034.416,53	0,00	518.739,47	480.000,00	
1.1.3.01	10	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	3.895,10	718,50	3.893,00	0,00	16.186,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.930,50	3.085,10	0,00	31.845,40	718,50	
1.1.3.01	10	RISPARMIATI MOSTRE	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.930,50	3.085,10	0,00	31.845,40	718,50	
1.1.3.01	30	CONTRIBUTI DI TERZI PER MANIFESTAZIONI ISTITUI	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	50.000,00	70.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	20.000,00	0,00	70.000,00	70.000,00	
1.1.3.01	40	MATERIALI FUORI USO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.3.01	10	TOTALE (1.1.3.01 U.P.B. 01 + 1.1.3.01 U.P.B. 30 + 1.1.3.01 U.P.B. 40)	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	50.000,00	70.000,00	0,00	16.186,40	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	115.930,50	23.085,10	0,00	101.945,40	70.718,50
1.1.3.02	10	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A RENDIMENTO FISSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.3.02	20	ALTRI REDDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE	159.903,00	0,00	0,00	159.903,00	9.977,10	1.141,50	10.998,60	0,00	4.861,53	1.091,43	1.897,43	0,00	1.897,43	0,00	0,00	19.930,93	10.998,60	0,00	8.931,33	1.141,50	

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ENTRATE

Table with columns: Codice, Capolo, Descrizione, Categorie Competenze (4-7), Scema accantonamento, Residui all'incasso, Riscossi, Rimasti da rimborsare, Variazioni, Gestione di cassa (Provisioni, Racconti), and Totale dei mutui. Rows include categories like INTERESSI ATTIVI SU MUTUI, RENDITI DI DEPOSITI, and various types of income and expenses.



RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ENTRATE

Q PIAZZA DI VILLA CARPEGNA SNC
00165

Codice	Capitolo / Articolo	Capitolo / Descrizione	Cassa di Compianza				Gestione residui attivi				Gestione di Cassa				Totale dei residui attivi e passivi (15 + 16)							
			Definitiva (4 + 5 - 6)	Ricorse (8)	Scorte accortite (9)	Totale accertati (10 + 8 + 9)	Risorse (10 - 14)	Risorse (14)	Risorse (14 + 15)	Variazioni (16 - 17)	Provisioni (19)	Ricorse (20)	Differenze (20 - 19)	Differenze (19 - 20)								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1.4.1		TOTALE 1.4 CATEGORIA I - PARTITE DI NATURA DI PARTITE DI GIRO	352.000,00	0,00	0,00	140.577,62	140.577,62	5.473,59	146.051,21	0,00	205.938,79	7.825,90	7.825,90	7.825,90	0,00	7.825,90	0,00	356.000,00	148.413,51	0,00	216.586,48	5.473,59
1.4		TOTALE 1.4 TITOLO 4 - CATEGORIA I - PARTITE DI GIRO	352.000,00	0,00	0,00	140.577,62	140.577,62	5.473,59	146.051,21	0,00	205.938,79	7.825,90	7.825,90	7.825,90	0,00	7.825,90	0,00	356.000,00	148.413,51	0,00	216.586,48	5.473,59
1		TOTALE 1 CENTRO DI RESPONSABILITA' 1 - CATEGORIA I - PARTITE DI GIRO	1.083.112,00	0,00	0,00	540.511,66	540.511,66	257.233,35	808.545,04	0,00	276.266,96	1.074.950,25	884.460,24	884.460,24	317.975,00	1.002.375,24	0,00	2.092.796,00	1.233.913,33	0,00	858.884,07	575.908,35

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ENTRATE

 PIAZZA DI VILLA CARREGNA SNC
00100

Codice	Capitolo / Articolo	Descrizione	Gestione Competenza							Costo casali attivi							Gestione di cassa			Totale dai residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)		
			4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		21	22
			1.083.112,00	0,00	0,00	730.112,00	408.448,75	251.859,76	660.398,51	0,00	68.803,48	1.007.053,91	676.503,91	317.675,00	894.478,91	0,00	12.675,00	1.726.706,00	1.084.382,66	0,00	641.843,34	568.534,76
		Ripilogo delle entrate per titoli da centri di responsabilità																				
		TITOLO 1	730.112,00	0,00	0,00	730.112,00	408.448,75	251.859,76	660.398,51	0,00	68.803,48	1.007.053,91	676.503,91	317.675,00	894.478,91	0,00	12.675,00	1.726.706,00	1.084.382,66	0,00	641.843,34	568.534,76
		TITOLO 2	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	475,32	0,00	475,32	0,00	524,68	70,44	70,44	0,00	70,44	0,00	0,00	1.000,00	545,76	0,00	454,24	0,00
		TITOLO 4	352.000,00	0,00	0,00	352.000,00	140.587,02	5.473,99	146.081,21	0,00	206.938,76	7.825,90	7.825,86	0,00	7.825,86	0,00	0,01	365.000,00	148.413,51	0,00	216.586,49	5.473,99
		TOTALE	1.083.112,00	0,00	0,00	1.083.112,00	549.511,69	257.333,35	806.845,04	0,00	276.266,86	1.014.950,25	694.400,24	317.675,00	1.002.375,24	0,00	12.675,01	2.092.795,00	1.233.911,93	0,00	858.894,07	576.398,35
		Avanzo di amministrazione utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00			11.656,63													
		Fondo iniziale di cassa																				
		TOTALE GENERALE	1.083.112,00	0,00	0,00	1.083.112,00	549.511,69	257.333,35	818.030,67	0,00	276.266,86	1.014.950,25	694.400,24	317.675,00	1.002.375,24	0,00	12.675,01	2.092.795,00	1.233.911,93	0,00	858.894,07	576.398,35

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE USCITE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione Compensata							Gestione di cassa							Totali del bilancio di esercizio (8 + 15)								
			Previdendi			Differenza rispetto alle previsioni				Pagamenti			Differenza rispetto alle previsioni												
			In aumento (7-4)	in diminuzione (4-7)	Variazioni	In (10-7)	In (7-10)	Pagati	Risorse di cui: pagate (15-14)	Contropassivi passivi (14-15)	In (16-19)	In (19-16)	Previdendi	In (20-19)	In (19-20)										
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23						
1	2	Disavanzo di amministrazione utilizzato																							
1.1		1 CENTRO DI RESPONSABILITA' 1 CENTRO UNICO DI RESPONSABILITA' ANNOVA																							
1.1.01	10	1.1.1.01 U.P. B. 01 USCITE DELLENTE	1.985,00				282,80			282,80															
1.1.01	20	COMPENSI E INDEBITA' ALLA PRESENZA	10.500,00				3.415,47			3.415,47															
1.1.01	30	COMPENSI E INDEBITA' AI COMPONENTI GLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE	6.100,00				4.168,78			4.168,78															
1.1.01	40	RIMBORSI E MISSIONI AI COMPONENTI GLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E COLLEGIO DEI RIVISORI	50.820,00				47.300,00			47.300,00															
1.1.1.01	80	SPESA PER IL TO DEGLI ORGANI COLLEGIALI	0,00				0,00			0,00															
1.1.1.01	80	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED IMPOSTA REGIONALE (IRAP)	1.600,00				133,47			133,47															
1.1.1.01	70	TOTALE 1.1.1.01 U.P. B. 01 USCITE DELLENTE	703,00				203,03			203,03															
1.1.1.01	80	TOTALE 1.1.1.01 U.P. B. 01 USCITE DELLENTE	71.895,00				58.067,00			58.067,00															
1.1.1.02	10	ATTIVITA' DI SERVIZIO PER IL PERSONALE IN ASSEGNI FISSI/AL PERSONALE	280.000,00				274.811,33			274.811,33															
1.1.1.02	20	COMPENSO PERSONALE A CARICO	0,00				0,00			0,00															
1.1.1.02	30	COMPENSI INCENTIVATI COLLABORAZIONI	2.000,00				2.000,00			2.000,00															
1.1.1.02	40	ALTRA INDEBITA' A CARICO STRAORDINARIO	29.200,00				28.105,98			28.105,98															
1.1.1.02	80	INDEBITA' E RIMBORSO SPESA PER MISSIONI	0,00				0,00			0,00															
1.1.1.02	70	INDEBITA' E RIMBORSO SPESA PER MISSIONI	0,00				0,00			0,00															
1.1.1.02	80	ALTRI ONERI SOCIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELLA FONDAZIONE	98.500,00				96.943,26			96.943,26															
1.1.1.02	90	ALTRI ONERI SOCIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELLA FONDAZIONE	11.000,00				8.959,17			8.959,17															
1.1.1.02	100	CORSI PER IL PERSONALE DA ENTI, ISTITUZIONI E SPESE PER CORSI INDEBITI	0,00				0,00			0,00															
1.1.1.02	110	MODALITA' DI PAGAMENTO	15.500,00				15.500,00			15.500,00															
1.1.1.02		TOTALE 1.1.1.02 U.P. B. 02 ONERI IN ATTIVITA' DI SERVIZIO PER IL PERSONALE IN ASSEGNI FISSI/AL PERSONALE	492.200,00				464.820,95			464.820,95															
1.1.1.03		PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	0,00				0,00			0,00															
1.1.1.03	10	ACQUISTO DI LIBRI, DI CONSUMO, DI STAMPATI E INGEGNERIA	0,00				0,00			0,00															
1.1.1.03	20	ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO, DI STAMPATI E INGEGNERIA	9.000,00				9.000,00			9.000,00															
1.1.1.03		TOTALE 1.1.1.03 U.P. B. 03	9.000,00				9.000,00			9.000,00															
		TOTALE USCITE	880.000,00				838.634,28			838.634,28															

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE USCITE

Codice	Capitolo / Articolato	Descrizione	Conto di competenza							Conto di cassa			Totale (col. 14 + 15)	Totale (col. 14 + 15) passivo al termine dell'esercizio (19 + 20)									
			Indizi	Realizzati (4 - 5)	Difficoltà (7 - 8)	Deficit (10 - 11)	Realizzati (12 - 13)	Pagati	Rimasti da pagare (14 - 15)	Verificati	Provisioni	Pagamenti			Differenza rispetto alle previsioni (19 - 20)								
			4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
1.1.1.03 300		USCITE PER IL FUNZIONAMENTO DI MISSIONI, COMITATI E.C.C.	250,00	0,00	0,00	250,00	88,00	182,00	250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88,00	0,00	0,00	412,00	182,00	
1.1.1.03 360		USCITE PER ACCERTAMENTI SANITARI.	200,00	0,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	20,66	20,66	0,00	0,00	0,00	0,00	20,66	0,00	0,00	173,34	0,00	
1.1.1.03 60		USCITE PER SERVIZI LOCALI	2.200,00	0,00	0,00	2.200,00	2.182,50	0,00	2.182,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.1.03 70		MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI LOCALI E RELATIVI IMPIANTI	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	16.313,13	6.212,97	22.526,10	0,00	0,00	8.397,88	8.397,88	0,00	0,00	8.397,88	0,00	31.000,00	2.182,50	24.711,01	0,00	6.288,88	
1.1.1.03 80		USCITE POSTALI E TELEGRAFICHE	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	6.887,77	512,23	7.200,00	0,00	0,00	401,68	401,68	0,00	0,00	401,68	0,00	7.700,00	7.889,45	0,00	810,55	512,23	
1.1.1.03 100		USCITE PER STUDI, INDAGINI E RILEVAMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.1.03 110		SPESE PER CONSIGLI E MANUTENZIONE ESERCIZIO DI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.1.03 120		MANUTENZIONE ESERCIZIO DI SERVIZI DI TRASPORTO	11.500,00	0,00	0,00	11.500,00	9.776,05	1.132,96	10.909,01	0,00	0,00	901,88	901,88	0,00	0,00	901,88	0,00	12.830,00	10.877,93	0,00	2.252,07	1.132,96	
1.1.1.03 130		CANONI D'ACQUA E PULIZIA LOCALI E RELATIVI IMPIANTI	17.000,00	0,00	0,00	17.000,00	11.691,83	2.027,33	13.719,16	0,00	3.280,94	6.427,18	6.427,18	0,00	0,00	6.427,18	0,00	23.900,00	18.119,01	0,00	5.380,99	2.027,33	
1.1.1.03 140		CONSUMI PER GAS ED ELETTRICITÀ PER IL RISCALDAMENTO E SPESE PER LA CONDIZIONE AMBIENTALE	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	7.479,48	2.520,52	10.000,00	0,00	0,00	4.524,15	4.524,15	0,00	0,00	4.524,15	0,00	14.550,00	12.035,83	0,00	2.514,17	2.520,52	
1.1.1.03 150		CONSUMI PER GAS ED ELETTRICITÀ PER I SERVIZI	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00	12.675,45	2.324,55	15.812,98	0,00	392,01	6.584,55	6.584,55	0,00	0,00	6.584,55	0,00	22.900,00	19.380,00	0,00	3.260,00	2.324,55	
1.1.1.03 160		CONSUMI PER GAS ED ELETTRICITÀ PER I SERVIZI	500,00	0,00	0,00	500,00	484,87	0,00	484,87	0,00	15,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	484,87	0,00	15,13	0,00	
1.1.1.03 170		TRASPORTE E TRASMISSIONI	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	6.899,58	0,00	6.899,58	0,00	65,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	6.964,90	0,00	65,42	0,00	
1.1.1.03 180		PENDENZIALE ED ASSIS. ENZIMALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.1.03 200		TOTALE 1.1.1.03 U.P.B. 03 USCITE PER L'ACQUISTO DI SERVIZI	106.680,00	0,00	0,00	103.376,00	78.543,15	20.276,00	98.819,15	0,00	4.556,85	27.386,74	27.386,74	0,00	0,00	27.386,74	0,00	132.850,00	105.933,98	0,00	26.640,11	20.276,00	
1.1.1		TOTALE 1.1.1	608.456,00	0,00	0,00	889.643,00	521.663,81	93.279,99	581.085,70	0,00	8.577,30	60.233,01	60.233,01	0,00	0,00	60.233,01	0,00	682.857,00	581.918,82	0,00	101.138,18	89.279,99	
1.1.2		TOTALE 1.1.2																					
1.1.2.01		INTERVENTO 1																					
1.1.2.01 10		INTERVENTO 1 PER PRESTAZIONI	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	5.000,00	4.520,10	9.520,10	0,00	5.470,90	4.275,90	4.275,90	0,00	0,00	4.275,90	0,00	20.200,00	9.225,00	0,00	11.065,00	4.520,10	
1.1.2.01 20		PREMI ED RIMBORSI AGLI AZIENDATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.2.01 30		LAVORI DI ADEUSTAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.2.01 40		SECRETARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.2.01 50		USCITE PER ESISTENZE TECNOLOGICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.2.01 60		TRASPORTE E PUBBLICITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.2.01 80		ASSOCIAZIONE OPERE D'ARTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.2.01 100		SERVIZIO FOTOGRAFICO (INCLUSO ARCHIVIO)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.2.01 110		ESTERNA (AFFISSIONI E PUBBLICITÀ DINAMICA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.2.01 120			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	



RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE USCITE

PIAZZA DI VILLA CARPEDANA SNC 00185

Table with columns: Codice, Capitolo Articolato, Capibito Denominazione, Categoria, Definitiva, Variazioni, Previsioni, Differenza, Residuo, Pagati, Rimasti, Totali, Gestione di cassa, and Totale. It details financial management data for various categories from 1 to 1.1.2.05.

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE USCITE

Codice	Capitolo / Descrizione	Gestione competenza										Gestione esercizi passati				Gestione di cassa			Totali dei residui passivi al termine dell'esercizio (18 + 19)					
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17		18	19	20	21	22
Articolo		Iniziali	Variazioni (1-4)	In aumento (7-4)	Variazioni (7-4) in detrimento (6-7)	Definitiva (4+5-6)	Pagata	Rimane da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	Totali impegni (8+9)	Differenza rispetto alle previsioni (10-7) In + (10-7)	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)	In + (16-13)	In - (13-16)	Provisioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni (20-19) In + (20-19)	In - (19-20)			
	Riepilogo delle spese per titoli dei centri di responsabilità																							
	TITOLO 1	681.754,00	20.000,00		20.000,00	681.754,00	555.911,08	103.803,65	659.514,73	659.514,73	0,00	618.739,41	107.911,63	510.827,56	618.739,41	0,00	0,00	1.181.806,00	673.822,51	0,00	507.965,09		614.431,23	
	TITOLO 2	3.000,00	0,00		0,00	3.000,00	2.188,73	298,00	2.454,73	2.454,73	0,00	48.263,71	2.856,95	45.406,76	48.263,71	0,00	0,00	7.400,00	5.023,68	0,00	2.376,32		45.604,76	
	TITOLO 4	352.260,00	0,00		0,00	352.260,00	128.914,25	18.148,96	146.081,21	146.081,21	0,00	44.254,56	40.704,38	3.550,20	44.254,56	0,00	0,00	385.000,00	170.619,63	0,00	214.381,37		19.697,16	
	TOTALE	1.046.754,00	20.000,00		20.000,00	1.046.754,00	698.012,08	120.018,61	818.020,67	818.020,67	0,00	711.257,70	151.433,16	559.804,54	711.257,70	0,00	0,00	1.574.206,00	849.465,22	0,00	724.742,78		679.823,15	
	Differenza di ripartizione all'esercizio																							
	TOTALE GENERALE	1.046.754,00	20.000,00		20.000,00	1.046.754,00	698.012,08	120.018,61	818.020,67	818.020,67	0,00	711.257,70	151.433,16	559.804,54	711.257,70	0,00	0,00	1.574.206,00	849.465,22	0,00	724.742,78		679.823,15	





La Quattrennale di Roma
FORNITORE

	CONTO ECONOMICO			
	ANNO 2013		ANNO 2012	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI		75.521,81		6.375,41
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DEI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI				
3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE				
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI				
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO		574.648,00		620.810,83
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		650.169,81		627.190,24
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI		9.000,00		9.000,00
7) PER SERVIZI		186.955,81		187.927,29
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI				
9) PER IL PERSONALE				
A) STIPENDI E COMPENSI		280.000,00		278.200,00
B) ONERI SOCIALI		90.863,86		92.425,24
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		30.000,00		30.000,00
D) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI				
E) ALTRI COSTI		40.125,75		37.895,29



La Quadrifoglio di Roma
Fondazione

	CONTO ECONOMICO			
	ANNO 2013		ANNO 2012	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
A) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
B) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		85.922,88		61.544,10
C) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI				
D) SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI				
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI				
13) ACCANTONAMENTI AI FONDI PER ONERI				
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		12.711,57		14.835,65
TOTALE COSTI (B)		687.359,87		709.827,57
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-37.190,06		-62.637,33
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI				
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		10.138,70		12.242,56
A) DI CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI				
B) DI TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI				
C) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI				



CONTO ECONOMICO				
	ANNO 2013		ANNO 2012	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
D) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI				
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		1.427,74		2.041,60
17-BIS) UTILI E PERDITE SU CAMBI				
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (16+16-17)		8.710,96		10.200,96
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) RIVALUTAZIONI:				
A) DI PARTECIPAZIONI				
B) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
C) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE				
19) SVALUTAZIONI:				
A) DI PARTECIPAZIONI				
B) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
C) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE				
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 5)				
21) ONERI STRAORDINARI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI EFFETTI CONTABILI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 14)		0,00		0,00



	CONTO ECONOMICO			
	ANNO 2013		ANNO 2012	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
22) SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI		0,00		7,01
23) SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSISTENZE DELL'ATTIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI		-12.575,01		0,00
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		-12.575,01		7,01
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B +/- C +/- D +/-E)		-41.054,11		-72.429,38
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO IRAP		16.650,00		16.200,00
AVANZO / DISAVANZO / PAREGGIO ECONOMICO		-57.704,11		-88.629,38



La Quacchiennale di Roma
Fondazione

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI			
	ANNO	ANNO	+ o -
	2013	2012	
A. RICAVI	650.169,81	627.180,24	22.979,57
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI			
LAVORAZIONI IN CORSO SU ORDINAZIONE			
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"			
CONSUMI DI MATERIE PRIME E SERVIZI ESTERNI			
	197.955,81	196.927,29	1.028,52
C. VALORE AGGIUNTO	452.214,00	430.262,95	21.951,05
COSTO DEL LAVORO			
	440.768,61	436.520,53	4.248,08
D. MARGINE OPERATIVO LORDO			
	11.444,39	-6.257,58	17.701,97
AMMORTAMENTI			
	36.922,88	61.544,10	-24.621,22
STANZIAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI			
	12.711,57	14.835,65	-2.124,08
SALDO PROVENTI ED ONERI DIVERSI			



QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI				
	ANNO	ANNO	ANNO	+ o -
	2013	2012	2012	
E. RISULTATO OPERATIVO	-37.150,05	-82.537,33		45.447,27
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	8.710,96	10.200,96		-1.490,00
RETIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIA				
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	-28.479,10	-72.496,37		49.957,27
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-12.575,01	7,01		-12.582,02
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-41.054,11	-72.499,36		31.375,25
IMPOSTE DI ESERCIZIO	16.650,00	16.200,00		450,00
H. AVANZO / PAREGGIO / DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	-57.704,11	-88.829,36		30.925,25

La Quadreria di Roma
F003623090

STATO PATRIMONIALE

	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2013	2012		2013	2012
ATTIVITA'					
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0,00	0,00	A) PATRIMONIO NETTO		
			(FONDO DI DOTAZIONE (PATRIMONIO INDISPONIBILE))		
			1) ARCHIVIO BIBLIOTECA QUADRIENNALE DI ROMA	34.597.454,47	34.597.454,47
			2) ARCHIVIO BERTOCCHI	42.255,82	42.255,82
			3) ARCHIVIO LA CAVA	99.335,68	99.335,68
			4) ARCHIVIO DREI	73.853,35	73.853,35
B) IMMOBILIZZAZIONI			II RISERVE OBBLIGATORIE E DERIVANTI DA LEGGI	0,00	0,00
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			III RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0,00	0,00
1) COSTI D'IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	0,00	0,00	IV CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO	0,00	0,00
2) COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA'	0,00	0,00	V CONTRIBUTI PER RIPIANO DISAVANZI	0,00	0,00
3) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DI INGEGNERIA	0,00	0,00	VI RISERVE STATUTARIE	0,00	0,00
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	0,00	0,00	VII ALTRE RISERVE DISTINTAMENTE INDICATE	0,00	0,00
5) AVVIAMENTO	0,00	0,00	VIII AVANZI (DISAVANZI) ECONOMICI PORTATI A NUOVO	1.472.892,14	1.561.521,50
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	0,00	0,00	IX AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO D'ESERCIZIO	-57.704,11	-88.629,36
B) MANUTENZIONI STRAORDINARIE E MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	0,00	0,00			
9) ALTRE	0,00	0,00	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	36.228.087,35	36.285.791,46
TOTALE	0,00	0,00	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1) TERRENI E FABBRICATI	0,00	0,00	1) PER CONTRIBUTI A DESTINAZIONE VINCOLATA	0,00	0,00
2) IMPIANTI E MACCHINARI	27.666,90	41.510,86	2) PER CONTRIBUTI INDISTINTI PER LA GESTIONE	0,00	0,00
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI			3) PER CONTRIBUTI IN NATURA	0,00	0,00
4) AUTOMEZZI E MOTOMEZZI			TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE (B)	0,00	0,00
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI			C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
6) DIRITTI REALI DI GODIMENTO					
7) ALTRI BENI					

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2013	2012		2013	2012
A) MOBILI E MACCHINE PER UFFICIO	26.701,03	46.800,54	1) PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI	0,00	0,00
B) ARCHIVI E BIBLIOTECA (PATRIMONIO INDISPONIBILE)	34.812.899,32	34.812.899,32			
	34.867.287,25	34.901.210,72	2) PER IMPOSTE	0,00	0,00
			3) PER ALTRI RISCHI ED ONERI FUTURI	0,00	0,00
			4) PER RIPRISTINO INVESTIMENTI	0,00	0,00
			TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI FUTURI ©	0,00	0,00
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE DEI CREDITI, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	210.121,50	180.667,26
1) PARTECIPAZIONI IN :					
A) IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	E) RESIDUI PASSIVI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
B) IMPRESE COLLEGATE	0,00	0,00			
C) IMPRESE CONTROLLANTI	0,00	0,00			
D) ALTRE IMPRESE	0,00	0,00	1) OBBLIGAZIONI	0,00	0,00
E) ALTRI ENTI	0,00	0,00	2) VERSO LE BANCHE	0,00	0,00
2) CREDITI :			3) VERSO ALTRI FINANZIATORI	0,00	0,00
A) VERSO IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	4) ACCONTI	0,00	0,00
B) VERSO IMPRESE COLLEGATE	0,00	0,00	5) DEBITI VERSO FORNITORI	0,00	0,00
C) VERSO LO STATO E ALTRI SOGGETTI PUBBLICI	0,00	0,00	6) RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO	0,00	0,00
D) VERSO ALTRI (FONDO ACC. TFR AL 31.12.06)	45.426,76	45.426,76	7) VERSO IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI	0,00	0,00
3) ALTRI TITOLI			8) DEBITI TRIBUTARI	0,00	0,00
	826,40	826,40	9) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	0,00	0,00
4) CREDITI FINANZIARI DIVERSI			10) DEBITI VERSO ISCRITTI, SOCI E TERZI PER PRESTAZIONI DONATE	0,00	0,00
TOTALE	46.253,16	46.253,16	11) DEBITI VERSO LO STATO ED ALTRI SOGGETTI PUBBLICI	0,00	0,00



La Quadriennale di Roma
Fondazione



La Quadrifemine di Roma
Fondazione

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2013	2012		2013	2012
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	34.913.520,41	34.947.483,88	DEBITI DIVERSI	515.128,41	576.017,20
C) ATTIVO CIRCOLANTE			TOTALE	515.128,41	576.017,20
I) RIMANENZE			TOTALE DEBITI (E)	515.128,41	576.017,20
1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	0,00	0,00	F) RATEI E RISCONTI		
2) PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI	0,00	0,00	1) RATEI PASSIVI	0,00	0,00
3) LAVORI IN CORSO	0,00	0,00	2) RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00
4) PRODOTTI FINITI E MERCI	0,00	0,00	3) AGGIO SU PRESTITI	0,00	0,00
5) ACCONTI	0,00	0,00	4) RISERVE TECNICHE	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	TOTALE RATEI E RISCONTI (F)	0,00	0,00
II) RESIDUI ATTIVI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO					
1) CREDITI VERSO UTENTI, CLIENTI, ETC.	0,00	0,00			
2) CREDITI VERSO ISCRITTI, SOCI E TERZI	0,00	0,00			
3) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE PUBBLICI	0,00	0,00			
4) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI SOGGETTI PUBBLICI	480.000,00	812.343,53			
4 BIS) CREDITI TRIBUTARI	0,00	0,00			
4 TER) IMPOSTE ANTICIPATE	0,00	0,00			
5) CREDITI VERSO ALTRI	85.308,35	202.606,72			
TOTALE	575.308,35	1.014.950,25			
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI					
1) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00			
2) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	0,00	0,00			



La Quadrimestrale di Roma
Fondazione

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2013	2012		2013	2012
3) ALTRE PARTECIPAZIONI	0,00	0,00			
4) ALTRI TITOLI	0,00	0,00			
TOTALE	0,00	0,00			
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE					
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	1.464.508,50	1.080.081,79			
2) ASSEGNI	0,00	0,00			
3) DENARO E VALORI IN CASSA	0,00	0,00			
TOTALE	1.464.508,50	1.080.081,79			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (a)	2.039.816,86	2.095.012,04			
(b) RATEI RISCONTI					
1) RATEI ATTIVI	0,00	0,00			
2) RISCONTI ATTIVI	0,00	0,00			
TOTALE RATEI E RISCONTI (b)	0,00	0,00			
TOTALE ATTIVO	36.953.337,26	37.042.475,92	TOTALE PASSIVO E NETTO	36.953.337,26	37.042.475,92



La Quadriennale di Roma
Fondazione

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE
AL 31 DICEMBRE 2013

La Fondazione La Quadriennale di Roma, al termine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, ha redatto, così come previsto dal D.P.R. n. 97/2003, il Rendiconto generale che, ai termini di Statuto, viene trasmesso per l'approvazione al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti.

La Fondazione ha altresì redatto il bilancio privatistico facendo riferimento ai dati contenuti nel presente Rendiconto.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL RENDICONTO GENERALE

Il Rendiconto Generale è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, ed è costituito dal Conto Economico, dal Quadro di Riclassificazione dei risultati economici, dallo Stato Patrimoniale, dalla Situazione Amministrativa e dalla presente Nota Integrativa.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Rendiconto Generale al 31 dicembre 2013, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico d'acquisto e le stesse risultano essere state ammortizzate in ogni esercizio sulla base dei coefficienti della tabella ministeriale di cui al DM 31.12.1988, come di seguito riportato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Nelle immobilizzazioni materiali, a partire dal Rendiconto generale del 2008, è stato iscritto il valore dell'Archivio Biblioteca, determinato con perizia giurata al 31 dicembre 2008 (€ 34.812.899,32). Dal 2009 ad oggi, l'Archivio Biblioteca è stato interessato da un accrescimento dei suoi fondi librari e archivistici. Ciò nonostante, si è ritenuto di non provvedere per il momento a un aggiornamento della perizia giurata al 31 dicembre 2008.

Per ulteriori delucidazioni, si rinvia a "Apporti al Patrimonio della Fondazione".

I crediti inclusi tra le "immobilizzazioni finanziarie" sono valutati al loro presunto valore di realizzazione.

Crediti

I residui attivi sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. Data la natura dei creditori non si è ritenuta necessaria l'iscrizione di un apposito "Fondo per Rischi ed Oneri".

Ratei e risconti

Al 31 dicembre 2013 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

Apporti al Patrimonio della Fondazione

Il Patrimonio della Fondazione, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, si compone dei seguenti apporti:

- a) dal patrimonio dell'ente pubblico Esposizione nazionale quadriennale d'arte di Roma;
- b) dai beni mobili e immobili che pervengono a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme dello Statuto, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione deliberi di imputare tali beni al patrimonio;
- c) dalle elargizioni fatte a qualunque titolo da enti o da privati con esplicita destinazione a incremento del patrimonio;

- d) dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incremento del patrimonio;
- e) dai contributi assegnati al patrimonio, provenienti dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.
- Nello Stato patrimoniale della Fondazione, a partire dal Rendiconto generale dell'esercizio 2008, è stato iscritto il valore dell'Archivio Biblioteca (determinato con perizia giurata al 31 dicembre 2008 in € 34.812.899,32) a titolo di patrimonio indisponibile in quanto bene sottoposto a tutela.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Esso viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed eventuali contratti integrativi qualora sottoscritti.

Debiti

I residui passivi sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare, i contributi ricevuti dagli Enti pubblici sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera dell'ente erogante. I costi relativi all'allestimento delle mostre e delle manifestazioni sono imputati interamente o parzialmente al Conto Economico nell'esercizio in cui viene deliberata o effettuata la programmazione.

Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti.

Ai sensi dell'art. 3 del D. Lvo. 15 dicembre 1997, n. 466 (Disposizioni in materia di imposta regionale sulle attività produttive), le fondazioni di diritto privato sono soggetti passivi IRAP.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Passiamo ora all'esame delle principali voci dell'Attivo.

IMMOBILIZZAZIONI

II. Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta il prospetto dei movimenti dell'esercizio:

	Situazione al 01.01.2013			Movimenti dell'esercizio			Situazione al 31.12.2013		
	Costo Storico al 01.01.2013	Fondo amm.to al 01.01.2013	Netto al 01.01.2013	Incrementi/Decrementi dell'anno	Amm.to dell'anno	Costo Storico al 31.12.2013	Fondo amm.to al 31.12.2013	Netto al 31.12.2013	
Impianti e macchinari	538.184,00	496.673,00	41.511,00	0,00	13.844,00	538.184,00	510.517,00	27.667,00	
Altri beni: A) Mobili e macchine d'ufficio	495.216,00	448.416,00	46.800,00	1.980,00	22.079,00	497.196,00	470.495,00	26.701,00	
Totale	1.033.400,00	945.089,00	88.311,00	1.980,00	35.923,00	1.035.380,00	981.012,00	54.368,00	

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- la voce "Impianti e macchinari", non ha conosciuto incrementi o decrementi rispetto all'anno 2012. Lo stanziamento sull'apposito capitolo di bilancio è stato pari a "0".
- Per la voce "Altri beni" A) mobili e macchine per ufficio, l'importo di € 1.980,00 si riferisce all'acquisto di supporti informatici per l'ufficio (PC da tavolo, stampanti, ecc.);

La voce "Impianti e macchinari", che al 31 dicembre 2013 ammonta a € 27.667,00 risulta essere così composta:

Impianto di condizionamento	1.584,00
Impianto illuminazione interna ed esterna	600,00
Impianto interrato irrigazione automatica	15.960,00
Impianti di rete, elettrici e telefonici casale	197,00
Impianto segnaletica sede	110,00
Impianto riscaldamento a gas	832,00
Impianto elettrico sale espositive	90,00
Impianto basamenti esterni	220,00
Impianto antiriflesso vetri	422,00
Impianto trasmissione audio-video	152,00
Impianto elettrofonico casale	7.500,00
TOTALE	27.667,00

La voce "Altri beni" A) mobili e macchine per ufficio, che al 31 dicembre 2013 ammonta a € 26.701,00, risulta essere così composta:

Mobili e arredi	13.576,00
Personal computer ed accessori	1.540,00
Arredo bagni	320,00
Cornici	157,00
Telefoni cellulari	58,00
Termosifoni ad olio	24,00
Elementi illuminanti	182,00
Carrelli	11,00
Deposito attrezzi	223,00
Registratore vocale digitale USB	36,00
Tablet	328,00
Nas e Hard Disk	490,00
Completamento mobili e arredi	9.746,00
TOTALE	26.701,00

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Categorie	Aliquote
Impianti e macchinari	14 %/20%
Altri beni: mobili e macchine ordinate	12%
Altri beni: macchine elettroniche d'ufficio	20%

Con riguardo ai coefficienti d'ammortamento applicati, la Fondazione ha adottato i coefficienti previsti dalla tabella ministeriale approvata con DM 31.12.1988.

L'impianto di irrigazione è escluso dall'ammortamento in quanto interrato (e non mobile) come da tabella della suddetta circolare ministeriale.

La voce "Altri beni" B) Archivio Biblioteca si riferisce al valore attribuito al patrimonio librario-archivistico di proprietà della Fondazione, tramite perizia giurata depositata agli atti.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Crediti

L'importo di € 45.426,76 è riferito alla somma accantonata in conto capitale sul Fondo TFR al 31.12.06.

L'importo di € 826,40 è riferito al deposito cauzionale versato all'ACEA Electrabel per fornitura energia elettrica.

ATTIVO CIRCOLANTE

II. Crediti (residui attivi)

Crediti verso clienti

Tale voce, di € 575.308,35, è rappresentata dal conto "Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici" di € 490.000,00 e dal conto "Crediti verso altri" di € 85.308,35.

Il conto "Crediti verso clienti" è così composto:

	31.12.2013	31.12.2012
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali ed altro	90.000,00	150.000,00
Contributo Regione Lazio	400.000,00	794.875,00
Contributo Comune di Roma	0,00	77.468,53
Prestazioni di servizi	718,50	0,00
Contributi di terzi	70.000,00	20.000,00
Interessi attivi sul conto corrente	1.141,26	1.691,43
Recuperi e rimborsi diversi	7.975,00	23.018,95
Riscossione di crediti diversi (dal Fondo TFR)	0,00	70,44
Partite di giro	5.473,59	7.825,90
Totale	575.308,35	1.014.950,25

Gran parte dei crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Di seguito si elencano i crediti (residui attivi) pluriennali:

	Importo	Note
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali ed altro	90.000,00	60.000,00 (2011) 30.000,00 (2010)
Contributo Regione Lazio	400.000,00	200.000,00 (2013) 200.000,00 (2012)
Prestazioni di servizi	718,50	718,50 (2013)
Contributi di terzi	70.000,00	50.000,00 (2013) 10.000,00 (2011) 10.000,00 (2010)
Interessi attivi sul conto corrente	1.141,26	1.141,26 (2013)
Recuperi e rimborsi diversi	7.975,00	* 7.975,00 (2011)
Partite di giro:	5.473,59	
- ritenute diverse	513,60	513,60 (2013)
- partite in sospeso	4.959,99	4.959,99 (2013)

* (contenzioso causa Centro Umbria Arte Communication S.r.l.)

IV. Disponibilità liquide

Il saldo di € 1.464.508,50 rappresenta la disponibilità liquida sul conto corrente bancario, intrattenuto presso l'istituto cassiere Banca Popolare dell'Emilia Romagna, alla data di chiusura dell'esercizio:

	31.12.2013	31.12.2012
Banca	1.464.508,50	1.080.061,79
Totale	1.464.508,50	1.080.061,79

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2013 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dall'avanzo economico netto degli esercizi precedenti, integrato, se conseguito, dall'avanzo economico dell'esercizio, che come previsto dall'articolo n. 12 (lett. d) dello Statuto, se non utilizzato può essere destinato con delibera del Consiglio di Amministrazione ad incrementare il patrimonio stesso. La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto è la seguente:

	Avanzo/Disavanzo	Risultato dell'esercizio	Fondo di dotazione	Totale
Saldo al 31/12/2012	1.561.521,50	- 88.629,36	34.812.899,32	36.285.791,46
Saldo al 31/12/2013	1.472.892,14	- 57.704,11	34.812.899,32	36.228.087,35

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni. La Fondazione ha iscritto a partire dal 2008 nel fondo di dotazione il valore attribuito al patrimonio librario - archivistico di proprietà della Fondazione tramite perizia giurata depositata agli atti (€ 34.812.899,32). In particolare, l'Archivio Biblioteca Quadrernale di Roma, l'Archivio Nino Bertocchi, l'Archivio Elena La Cava, l'Archivio Ercole Drei costituiscono una quota parte di patrimonio indisponibile in quanto beni dichiarati di notevole interesse storico dalla Soprintendenza Archivistica per il Lazio, sottoposti a tutela e pertanto vincolati.

VIII. Avanzo economico portato a nuovo (patrimonio netto)

L'avanzo economico portato a nuovo al 31 dicembre 2013 è di € 1.472.892,14.

IX. Risultato economico dell'esercizio

Si riferisce all'importo negativo del risultato dell'esercizio 2013 pari a € 57.704,11.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il saldo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31.12.2013 è pari a € 210.121,50.

Nessuna movimentazione, ad esclusione del versamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR (in c/competenza e in c/residui), è avvenuta nel corso dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2012	180.667,26
Accantonamento dell'esercizio	30.000,00
Indennità liquidate nell'esercizio	0,00
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	- 545,76
Saldo al 31/12/2012	210.121,50

Il "Trattamento di fine rapporto" rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2013, in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi ed integrativi di lavoro vigenti.

La Fondazione è tenuta al pagamento dell'imposta sul "Trattamento di fine rapporto" ai sensi del Digs 23/4/98 n. 134.

DEBITI (residui passivi)

Commentiamo di seguito le voci che compongono tale raggruppamento (residui passivi) dell'esercizio in esame.

Le voci interessate sono:

12) "Debiti diversi" che al 31.12.2013 presenta un saldo di € 515.128,41 e risulta così composto:

	31.12.2013	31.12.2012
Uscite per gli Organi dell'Ente	17.355,27	18.952,46
Oneri per il personale in attività di	21.748,62	13.883,81

servizio		
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	20.276,00	27.396,74
Uscite per prestazioni istituzionali (mostre/funzionamento Archivio Biblioteca/publicazioni editoriali)	388.394,79	421.051,37
Oneri finanziari	238,25	338,29
Oneri tributari	1.314,29	1.071,23
Uscite non classificabili in altre voci	409,27	805,01
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	268,00	2.766,51
Concessione crediti diversi (accantonamento TFR in conto capitale al 31.12.06)	45.426,76	45.426,76
Tassa rivalutazione TFR (saldo 2009)	0,00	70,44
Uscite per partite di giro	19.697,16	44.254,58
Totale	515.128,41	576.017,20

Rispetto al 31 dicembre 2012, la voce in commento è diminuita di € 60.888,79. Gran parte dei debiti sono estinguibili entro l'esercizio successivo.

Di seguito si elencano i debiti (residui passivi) pluriennali:

	Importo	Note
Uscite per gli organi dell'ente:	17.355,27	
- rimborsi e missioni Organi Collegiali	17.069,80	17.069,80 (2013)
- contributi previdenziali e assistenziali	135,47	135,47 (2013)
- imposta regionale IRAP	150,00	150,00 (2013)
Oneri per il personale in attività di servizio:	21.748,62	
- stipendi e altri assegni fissi al personale	5.168,47	5.168,47 (2013)
- oneri previdenziali e assistenziali	15.000,00	15.000,00 (2013)
- imposta regionale IRAP	1.580,15	1.580,15 (2013)

Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi:	20.276,00	4.770,53 (2013)
- acquisto materiale di consumo	162,00	162,00 (2013)
- uscite di rappresentanza	6.212,87	6.212,87 (2013)
- manutenzione locali e impianti	512,23	512,23 (2013)
- uscite postali	1.132,98	1.132,98 (2013)
- canoni acqua e pulizia locali	2.027,33	2.027,33 (2013)
- uscite per energia elettrica	2.520,52	2.520,52 (2013)
- combustibili, gas ed energia per riscaldamento	2.937,54	2.937,54 (2013)
- onorari e compensi per speciali incarichi		
Uscite per prestazioni istituzionali:	388.394,79	4.529,10 (2013)
- programmazione generica di manifestazioni	129.905,44	* 129.905,44 (2003)
- lavori di allestimento mostre	1.126,50	1.126,50 (2013)
- presentazione e inaugurazione manifestazioni	29.917,54	6.277,34 (2013)
- funzionamento archivio/biblioteca		925,51 (2012)
		1.447,67 (2011)
		20.267,02 (2010)
		1.000,00 (2009)
- pubblicazioni editoriali della Fondazione	222.111,88	98.931,20 (2011)
		69.330,00 (2010)
		53.850,68 (2009)
- imposta regionale IRAP	804,33	804,33 (2013)
Oneri finanziari	238,25	
- ritenute fiscali su interessi attivi	228,25	228,25 (2013)
- uscite e commissioni bancarie	10,00	10,00 (2013)
Oneri tributari	1.314,29	
- imposte e tasse	1.314,29	1.314,29 (2013)
Uscite non classificabili in altre voci	409,27	
- oneri vari straordinari	409,27	409,27 (2013)
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche:	268,00	
- mobili e macchine di ufficio	268,00	268,00 (2013)
Concessione crediti diversi (accanto-	45.426,76	45.426,76 (2006)

nammento TFR in c/capitale al 31.12.06)		
Uscite per partite di giro	19.697,16	
- ritenute erariali	11.544,01	11.544,01 (2013)
- ritenute previdenziali e assistenziali	4.602,95	4.602,95 (2013)
- partite in sospeso	3.550,20	0,07 (2010)
		3.550,13 (2008)

* (contenzioso causa Centro Umbria Arte Communication S.r.l.)

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2013 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

CONTENZIOSO IN ESSERE CENTRO UMBRIA ARTE - QUADRIENNALE AL 31/12/2013:

La causa risale al 1996 (in occasione della XII Quadriennale "Ultime generazioni") ed era stata promossa dalla ditta incaricata dei lavori di allestimento della mostra (Centro Umbria Arte, d'ora in poi CUA) la quale pretendeva dalla Quadriennale rilevanti somme aggiuntive a quelle da contratto per maggiori lavori, interventi ripetuti, spese generali. La Quadriennale (che stante la situazione aveva interrotto i pagamenti al Direttore dei lavori - Massimiliano Fuksas - e anche alla CUA stessa) chiamava in giudizio il direttore dei lavori per le responsabilità derivanti. La causa ha avuto una pronuncia di primo grado (sentenza n. 29285/2003) e di secondo grado (sentenza n. 4915 del 9 ottobre 2012) favorevole alla Quadriennale. La sentenza di secondo grado è passata in giudicato per mancata proposizione di ricorso per cassazione nei termini di legge.

Rimane pertanto stabilito che la Quadriennale deve al CUA una somma notevolmente inferiore alle sue richieste: il debito reale della Quadriennale è di € 122.857,94 oltre Iva e interessi legali contro quanto preteso dal CUA originariamente pari a Lire 873.435.703 (€ 451.091,90) oltre l'IVA per lavori, Lire 273.415.884 (€ 141.207,52) quale residuo del conto finale e Lire 251.162.000 (€ 129.714,35) per maggiori oneri sostenuti per lavori extracontratto.

Si tratta, tuttavia, di chiarire chi è il titolare del credito di tale somma, in quanto la causa coinvolge un largo novero di soggetti, dal Direttore dei Lavori Massimiliano Fuksas, a soci e creditori del CUA, principalmente Aldo Marco Bioncio e la Società Silinovo Arredamenti. In particolare la sentenza di II grado condanna la Fondazione a pagare la somma di € 122.857,94 più Iva e interessi all'Associazione Temporanea ATI costituita tra CUA e F.lli Bagnetti e il Giudice dell'Esecuzione ha assegnato parte di quella somma, € 48.193,24 a Silinovo Arredamenti, mentre il curatore del Fallimento pretende per intero la somma stabilita dalla sentenza di II grado. Inoltre alla causa principale, si sono aggiunte due controverse a latere (nel 2009, il CUA pretendeva con un atto di precetto il pagamento della somma stabilita dalla sentenza di I° grado senza aspettare la pronuncia di II grado; sempre nel 2009 il CUA con un atto di pignoramento vincolava alcuni beni di proprietà della Fondazione).

Questi sono i principali eventi intervenuti nel 2013:

- DEFINIZIONE RAPPORTI DEBITO/CREDITO ARCHITETTO FUKSAS/QUADRIENNALE: l'architetto Fuksas ha versato alla Quadriennale € 6.365,09 a saldo dei conteggi condivisi tra le parti, in compensazione dei reciproci rapporti di dare/avere, in relazione alla sentenza n. 29285 del 12 agosto/17 settembre 2003 emessa dal Tribunale civile di Roma e alla sentenza n. 4915 del 21 settembre 2010/9 ottobre 2012 emessa dalla Corte di appello civile di Roma;

- DEFINIZIONE CAUSA A LATERE QUADRIENNALE - CUA (PRECETTO): Causa 16096/2009 Rg Tribunale Sez. IV Civ - opposizione preventivo all'esecuzione. Conclusa con sentenza 5429 del 7 marzo 2013. Accoglie l'opposizione presentata dalla Quadriennale e dichiara la carenza del titolo esecutivo in capo al Fallimento e, di conseguenza, dichiara nullo il precetto intimato il 20.2.2009 alla Fondazione. Dichiara inoltre carente di legittimazione ad agire la Silinovo Arredamenti.

Contestualmente la Fondazione trasmetteva tramite i propri avvocati lettera del 5 aprile 2013 con effetto di costituzione in mora rivolta al Fallimento Centro Umbria Arte, alla Società Fratelli Bagnetti e Silinovo Arredamenti, invitando tali soggetti a indicare univocamente quale sia il creatore della somma di € 122.857,94 più Iva e interessi.

In sintesi, questi sono i residui atti e passivi della causa:

- Residui attivi: € 7.975,00 dovuti dal Fallimento Centro Umbria Arte per il pagamento di spese e onorari.
- Residui passivi: € 129.905,44 al Centro Umbria Arte Communication S.r.l. per saldo lavori allestimento per la parte a carico della Fondazione.

Variazioni finanziarie intervenute nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2013 è stata approvata una sola variazione di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione.

Variazione:

	Competenza	Cassa
Entrate	0,00	0,00
Uscite	0,00	- 1.556,00

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Passiamo ora ad esaminare le principali voci del Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

VALORE DELLA PRODUZIONE**1) Proventi e corrispettivi**

L'ammontare dei proventi e corrispettivi pari a € 75.521,81 si riferisce alle entrate derivanti dai servizi a pagamento prestati dall'Archivio Biblioteca, ai contributi di terzi, al recupero dell'IVA e dei bolli di quietanza e a rimborsi diversi.

5) Altri ricavi e proventi

Si riferiscono ai contributi alla gestione deliberati dagli Enti eroganti e da privati a favore della Fondazione, per complessivi € 574.648,00 così dettagliati:

	31.12.2013	31.12.2012
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali ed altro	297.180,00	343.342,30
Trasferimento dalla Regione Lazio	200.000,00	200.000,00
Trasferimento dal Comune di Roma	77.468,00	77.468,53
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00
Totale	574.648,00	620.310,83

Nel 2013 il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali è stato ridotto a € 297.180,00.

Il trasferimento della Regione Lazio di € 200.000,00 si riferisce alla terza annualità di contributo alle attività della Fondazione.

Il contributo del Comune di Roma è invariato rispetto all'esercizio precedente ed è finalizzato alla gestione ordinaria.

COSTI DELLA PRODUZIONE**6) Costi per acquisti di materie prime e consumo**

I "Costi per acquisti di materie prime e consumo", che ammontano a € 9.000,00, si riferiscono principalmente agli acquisti di materiale per gli uffici.

7) Costi per servizi

I "Costi per servizi" sono così costituiti:

	31.12.2013	31.12.2012
Assegni e indennità alla Presidenza	282,80	1.984,33
Compensi e indennità Organi Collegiali di Amministrazione	3.415,47	6.803,72
Compensi e indennità Collegio dei Revisori	4.158,78	6.560,00
Rimborsi e missioni Organi Collegiali	47.300,00	51.774,27
Contributi previdenziali e assistenziali	469,89	1.500,00
Flitto locali	2.182,50	2.178,00
Manutenzione e riparazione locali e relativi impianti	22.526,00	22.000,00
Uscite postali, telegrafiche e telefoniche	7.200,00	7.600,00
Canoni d'acqua e pulizia locali	10.909,03	11.500,00
Uscite per energia elettrica per l'illuminazione	13.719,16	17.000,00
Spese per riscaldamento, e conduzione impianti tecnici	10.000,00	10.000,00
Onorari e compensi per speciali incarichi	15.612,99	16.000,00
Trasporti e facchinaggi	484,87	332,70
Premi di assicurazioni	6.934,60	6.934,60
Programmazione generica di manifestazioni	9.529,10	13.000,00
Uscite per presentazione e inaugurazione manifestazioni	5.000,00	3.000,00
Funzionamento Archivio storico e sito web	26.100,00	9.742,00
Contributi previdenziali e assistenziali	3.100,00	0,00
Uscite e commissioni bancarie	30,62	27,67
Totale	188.955,81	187.927,29

9) Costi per il personale

Il personale di ruolo in forza al 31 dicembre 2013 è il seguente:

	31.12.2013	31.12.2012
Area Affari generali	3	3
Area Amministrazione	2	2
Area Eventi	1	1
Area Documentazione	3	3
Totale	9	9

Rispetto al 2012 non si registrano incrementi di personale. La voce "costi per il personale di ruolo e a tempo determinato" presenta un saldo di € 436.520,53 ed è così costituita:

	31.12.2013
Stipendi e compensi	280.000,00
Oneri sociali	90.643,86

Trattamento di fine rapporto	30.000,00
Altri costi	40.125,75
TOTALE	440.769,61

La voce "stipendi e compensi" di € 280.000,00 riguarda le uscite per gli stipendi del personale a tempo indeterminato. Gli altri costi del personale, che ammontano a € 40.125,75, comprendono: compensi incentivanti la produttività (€ 2.000,00), indennità di funzionamento e di cassa (€ 29.166,58) e buoni pasto come servizio sostitutivo di mensa (€ 8.959,17).

10) Ammortamenti e svalutazioni

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali pari a € 35.922,88 riguarda impianti, attrezzature e macchinari per € 3.843,96 e mobili, arredi e macchine d'ufficio per € 22.078,92.

14) Oneri diversi di gestione

Il saldo al 31.12.2013, pari a € 12.711,57 è così formato:

	31.12.2013	31.12.2012
Spese di rappresentanza	250,00	250,00
Versamento allo Stato	5.511,00	7.955,00
Imposte, tasse e tributi vari	4.956,78	4.630,65
Oneri vari straordinari	1.993,79	2.000,00
Totale	12.711,57	14.835,65

Il versamento allo Stato per l'anno 2013 di € 5.511,00 è costituito dalla somma delle decurtazioni del 10% applicate al compenso e alle indennità del Presidente oltre che ai gettoni di presenza dei Consiglieri e dei Revisori, ex art 6 comma 3 sempre del Decreto Legge 78/2010 convertito nella Legge 122/2010.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

16) Interessi ed altri oneri finanziari

Gli interessi ed altri oneri finanziari si riferiscono agli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide esistenti sul conto corrente bancario per € 10.138,70 al netto di € 1.427,74 per le ritenute fiscali calcolate sugli interessi attivi.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20) - 23) Proventi e Oneri straordinari

Tale voce comprende:

	31.12.2013	31.12.2012
Sopraavvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	-12.575,01	0,00
Sopraavvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	0,00	7,01
Totale	-12.575,01	7,01

Le "Insusistenze dell'attivo" sono composte da:

	31.12.2013	31.12.2012
Ministero Beni e Attività Culturali	10.000,00	0,00
Regione Lazio	2.575,00	0,00
Ritenute erariali	0,01	0,00
Totale	12.575,01	0,00

Le "Insusistenze del passivo" sono composte da:

	31.12.2013	31.12.2012
Uscite per energia elettrica per l'illuminazione	0,00	7,01
Acquisto mobili e macchine d'ufficio	0,00	0,00
Totale	0,00	7,01

Imposte dell'esercizio:

- IRAP su spese per organi dell'ente	€	350,00
- IRAP su oneri per il personale in attività di servizio	€	15.500,00
- IRAP su spese per collaborazioni istituzionali	€	800,00
	€	16.650,00

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

consistenza di cassa all'inizio dell'Esercizio	€	1.080.061,79
riscossioni	€	1.233.911,93
pagamenti	€	- 849.465,22
consistenza di cassa alla fine dell'Esercizio	€	1.464.508,50
residui attivi	€	575.308,25
residui passivi	€	- 679.823,15
avanzo di amministrazione a fine Esercizio	€	1.359.993,70

Risultato dell'esercizio

L'esercizio che si è concluso in data 31 dicembre 2013 ha prodotto un disavanzo finanziario dell'Esercizio di € 11.185,63

Roma, 23 aprile 2014

F.to IL DIRETTORE GENERALE
(dr. Ilaria Della Torre)



SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DELLA CASSA ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO (01.01.2013)			1.080.061,79
IN CONTO COMPETENZA	549.511,69		
RISCOSSIONI	684.400,24		1.223.911,93
IN CONTO COMPETENZA	698.012,06		
PAGAMENTI	151.453,16		846.465,22
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (31.12.2013)			1.464.508,50
DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	317.975,00		
RESIDUI ATTIVI	257.333,35		575.308,35
DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	559.804,54		
RESIDUI PASSIVI	120.018,61		679.823,15
AVANZO/INSAVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (31.12.2013)			1.859.993,70



SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

LUTILIZZAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ESERCIZIO 2014. RISULTA COSI' PREVISTA:			
PARTE VINCOLATA			
AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			30.000,00
PER I SEGUENTI ALTRI VINCOLI:			7.500,00
- ONERI FINANZIARI	2.500,00		
- ONERI TRIBUTARI	5.000,00		
AL FONDO RIPRISTINO INVESTIMENTI			
TOTALE PARTE VINCOLATA			37.500,00
PARTE DISPONIBILE			
PARTE DI CUI NON SI PREVEDE L'UTILIZZAZIONE NELL'ESERCIZIO 2014			1.302.370,70
PRESUNTO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO NELL'ESERCIZIO 2014			20.123,00
TOTALE PARTE DISPONIBILE			1.322.493,70
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2014			1.339.870,70

PAGINA BIANCA

€ 11,80



170150006300